



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 15/06/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

L'anno duemilaventitre addì quindici del mese di giugno alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.

Previo l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GARDONI ALESSANDRO	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	Presente
DAL FORNO MARCO	Presente
REMELLI ALESSANDRO	Presente
PAON VERONICA	Presente
BENINI FRANCA	Presente
PEZZO CLAUDIO	Presente
NOCENTELLI EVA	Presente
BANCHIERI SILVIA	Presente
MENINI CESARE	Presente
PAROLINI ANDREA	Presente
PAROLINI SERENA	Presente
VALBUSA VANIA	Presente
OLIOSI LEONARDO	Assente giustificato
TOSONI ANGELO	Assente
BERTUZZI ENRICO	Presente
FOGLIA FEDERICA	Presente

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. MENINI CESARE – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

Entra il Consigliere Tosoni:

Consiglieri presenti n. 16

Consiglieri assenti n. 1 (Oliosì)

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 118/2011 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* ed in particolare l'allegato 4/1 sulla Programmazione;

VISTO l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 disciplinante il *“Documento Unico di Programmazione”*, che prevede testualmente:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. (...)”

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

VISTO il *“Principio contabile applicato della programmazione”* (Allegato n. 4/1 al D. Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni) ed, in particolare, i seguenti punti:

- punto 8.1. La Sezione Strategica, ove stabilisce, fra l'altro: *“Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:*

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

2. (...)

3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).”;

- punto 8.2. La Sezione Operativa, ove stabilisce che *“Il contenuto minimo della SeO è costituito:*

(...)”

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

(...)”

i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.”

VISTO l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 che ha introdotto l'obbligo dell'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

RILEVATO CHE:

- il D.P.R. 81/2021 abolisce il Piano triennale del fabbisogno del personale, confluenso il predetto documento programmatico nel PIAO;

Deliberazione n. 26 del 15/06/2023 -

- la scadenza per l'adozione del predetto documento è fissata nei trenta giorni successivi al termine di scadenza di approvazione del Bilancio di previsione, per cui tale Piano verrà inserito nel PIAO;

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 06/04/2023, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025;
- con nota prot. 8401 del 06/04/2023 con oggetto: "*Dup 2023-2025. Comunicazione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Comunale di Contabilità*", è stata trasmessa ai consiglieri comunali la sopra richiamata delibera di Giunta comunale n. 38/2023;
- nei successivi venti giorni non sono pervenute, da parte dei consiglieri comunali, emendamenti al Documento programmatico;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 25/05/2023 è stato esaminato il DUP 2023-2025, a norma dell'art. 11 - comma 3 – del vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, nella Sezione operativa, sono confluiti i seguenti programmi di settore:

- il Programma lavori pubblici triennio 2023-2025 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2023 a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- gli indirizzi per il fabbisogno del personale 2023-2025;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016;
- la previsione degli incarichi di consulenza e collaborazione non rientranti nella fattispecie delle prestazioni di servizi;

RITENUTO, pertanto, di approvare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RICORDATO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito alla data del 31/05/2023 con Decreto del Ministero dell'Interno in data 19/04/2023 e che pertanto è da intendersi parimenti differito in pari data anche il termine per l'approvazione della Nota di aggiornamento al DUP;

CONSIDERATO che sulla proposta della Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025 è obbligatorio acquisire il parere dell'Organo di Revisione economico - finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori del Conto in data 29 maggio 2023, verbale n. 12;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativo allegato n. 4/1 sulla Programmazione;
- lo Statuto Comunale vigente;
- il Regolamento comunale di Contabilità;

RISCONTRATA la propria competenza ai sensi dell'art. 170 e 174, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, per le motivazioni in premesse esposte, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 allegato al presente provvedimento a farne parte integrante, formale e sostanziale.
- 2) DI DARE ATTO che, a mente dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 e del principio contabile n. 4/1 allegato al D. Lgs. 118/2011, il DUP unitamente alla Nota di aggiornamento, costituisce atto di indirizzo politico-amministrativo a valenza generale e atto presupposto per la predisposizione del bilancio di previsione triennale 2023-2025.
- 3) DI DARE ATTO che la Sezione Strategica della Nota di aggiornamento al DUP ha orizzonte temporale coincidente con la scadenza del mandato del Sindaco (2019-2024), mentre la Sezione Operativa ha orizzonte temporale coincidente con il triennio di riferimento del bilancio triennale di previsione (2023-

2025).

- 4) DI DARE ATTO che lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 è stato predisposto in piena coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 di cui alla presente deliberazione.
- 5) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 267/2000 in quanto atto presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 nella seduta consiliare odierna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Tenuto conto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere dell'Organo di revisione sulla proposta consiliare in oggetto (prot. n. 12355 di 29.05.2023);

Visto l'esito della votazione palese, resa per alzata di mano:

consiglieri presenti n. 16

consiglieri votanti n. 14

maggioranza n. 8

voti favorevoli n. 12

voti contrari n. 2 (Valbusa, Tosoni)

consiglieri astenuti n. 2 (Bertuzzi, Foglia)

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025”**, sopra riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, il Consiglio Comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione palese, resa per alzata di mano, con voti favorevoli n. 13, contrari n. 2 (Valbusa, Tosoni) su n. 15 consiglieri votanti essendosi astenuti consiglieri n. 1 (Foglia)

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

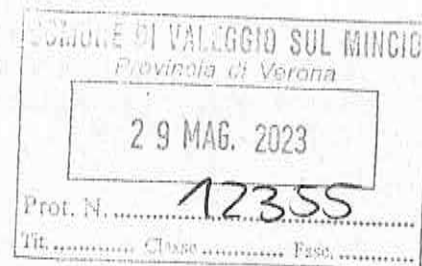
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MENINI CESARE

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Provincia di Verona



Parere dell'Organo di revisione sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025 e sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

e documenti allegati

1

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Venturato

Dott. Riccardo Bonivento

Dott. Claudio Sernagiotto

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 29 maggio 2023

L'anno 2023, il giorno 29 del mese di maggio alle ore 09.30 si è riunito il Collegio dei revisori del Comune di Valeggio sul Mincio (VR) convocato con PEC in data 25/05/2023 per esaminare ed esprimere i pareri sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e sulla proposta di Bilancio di Previsione 2023/2025.

Sono presenti:

Dott. Massimo Venturato – Presidente

Dott. Riccardo Bonivento - Componente

Dott. Claudio Sernagiotto – Componente

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminata la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

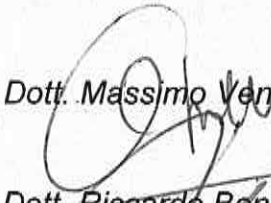
presenta

2

l'allegata relazione quali pareri sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025 e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025 del Comune di Valeggio sul Mincio (VR) che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valeggio sul Mincio (VR), 29 maggio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott. Massimo Venturato


Dott. Riccardo Bonivento


Dott. Claudio Sernagiotto

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	13
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	20
FONDI E ACCANTONAMENTI	21
INDEBITAMENTO	22
ORGANISMI PARTECIPATI	24
PNRR.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI	28



Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

PREMESSA

I sottoscritti revisori Dott. Massimo Venturato, Dott. Riccardo Bonivento e Dott. Claudio Sernagiotto, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 20/01/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 24/05/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 24/05/2023, con delibera n. 67, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 23/05/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

4

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Valeggio sul Mincio registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 16.015 abitanti.

- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025 in considerazione della proroga al 31/05/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito l'esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

5

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 25/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 27/04/2023 con verbale n. 8

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 7.557.648,23
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 220.145,24
b) Fondi accantonati	€ 6.801.543,30
c) Fondi destinati ad investimento	€ 131.800,11
d) Fondi liberi	€ 404.159,58
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 7.557.648,23

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 8.754.542,75
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.244.207,27
b) Fondi accantonati	€ 5.082.713,43
c) Fondi destinati ad investimento	€ 785.797,97
d) Fondi liberi	€ 641.824,08
DISAVANZO DA RIPIANARE	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022 in quanto non necessario.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 5.737.800,74	€ 8.865.149,12	€ 9.144.574,17
di cui cassa vincolata	€ 277.849,69	€ 2.663.306,56	€ 873.726,03
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 532.259,13	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 11.652.922,32	€ 8.660.825,41	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 8.427.475,44	€ 9.073.152,57	€ 8.710.152,57	€ 8.645.152,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 985.521,20	€ 1.027.629,62	€ 975.690,67	€ 1.047.390,67
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.367.262,28	€ 3.268.949,28	€ 3.433.949,28	€ 3.433.949,28
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.012.249,60	€ 4.563.260,00	€ 2.995.000,00	€ 2.046.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 592.830,40	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 3.375.000,00	€ 2.495.000,00	€ 2.480.000,00	€ 2.480.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 36.445.520,37	€ 31.588.816,88	€ 21.094.792,52	€ 20.152.492,52

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 13.922.096,59	€ 13.709.451,59	€ 13.138.992,52	€ 13.075.292,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 16.388.217,56	€ 12.534.865,29	€ 2.623.600,00	€ 1.745.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 260.206,22	€ 349.500,00	€ 352.200,00	€ 352.200,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.375.000,00	€ 2.495.000,00	€ 2.480.000,00	€ 2.480.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 36.445.520,37	€ 31.588.816,88	€ 21.094.792,52	€ 20.152.492,52

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato correttamente applicato il Principio contabile della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 8.660.825,41
FPV di parte corrente applicato	€ 202.660,12
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 8.458.165,29
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 202.660,12
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ 202.660,12
Entrata in conto capitale	€ 8.458.165,29
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ 8.458.165,29
TOTALE	€ 8.660.825,41

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.144.574,17			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		202.660,12	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	19.057.562,11 0,00	13.369.731,47 0,00	13.119.792,52 0,00	13.126.492,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	16.342.127,96 0,00 0,00	13.709.451,59 0,00 731.003,90	13.138.992,52 0,00 569.100,80	13.075.292,52 0,00 504.100,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	349.500,00 0,00 0,00	349.500,00 0,00 0,00	352.200,00 0,00 0,00	352.200,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		11.510.508,32	486.560,00	371.400,00	301.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	486.560,00 120.160,00	371.400,00 0,00	301.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		11.510.508,32	0,00	0,00	0,00

Le entrate di parte corrente sono totalmente destinate a spese di parte corrente

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	8.458.165,29	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.196.515,49	4.563.260,00	2.995.000,00	2.046.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	486.560,00	371.400,00	301.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	14.080.241,02 0,00	12.534.865,29 0,00	2.623.600,00 0,00	1.745.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		9.626.782,79	0,00	0,00	0,00

Le entrate in conto capitale sono destinate per Euro 486.560,00 a spesa corrente di cui Euro 366.400,00 per il finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria e per Euro 120.160,00 al finanziamento del fondo per estinzione anticipata di mutui pari al 10% delle alienazioni previste a bilancio per l'anno 2023. La restante somma ad Euro 4.076.700,00 è destinata a spese di parte capitale.

10

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		9.626.782,79	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

L'importo complessivo nel triennio di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono così distinte:

- anno 2023
Euro 486.560,00 di cui 366.400,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 1, comma 713, Legge n. 296/2006, ed Euro 120.160,00 da entrate da vendite del patrimonio disponibile dell'ente destinati alla costituzione del fondo accantonamento per estinzione anticipata dei mutui, ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, D.L. 69/2013.
- anno 2024: Euro 371.400,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria.
- anno 2025: Euro 301.000,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 pari ad Euro 9.144.574,17 comprende la cassa vincolata per euro 873.726,03.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP esprime parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

12

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Si rileva che il documento verrà approvato con il PIAO e quindi successivamente al bilancio al bilancio di previsione 2023/2025. Pertanto l'Organo di Revisione rilascerà il parere sul PIAO limitatamente alla parte dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione alla nota di aggiornamento DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 7.500,00.

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	1.747.022,18	1.760.000,00	1.760.000,00	1.760.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 2.840.000,00	€ 2.840.000,00	€ 2.840.000,00	€ 2.840.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 2.250.000,00	€ 2.250.000,00	€ 2.250.000,00	€ 2.250.000,00
FCDE competenza	€ 1.409.853,93	€ 257.625,00	€ 257.625,00	€ 257.625,00
FCDE PEF TARI	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 2.250.000,00, in linea delle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale a bilancio dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo prende atto che le tariffe TA.RI. sono state deliberate in data 25/05/2023, con D.C.C. n. 18.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi.

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	€ 483.000,00	€ 562.000,00	€ 562.000,00	€ 562.000,00
Totale	€ 483.000,00	€ 562.000,00	€ 562.000,00	€ 562.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **non avviene** tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 43.820,47	€ 94.832,53	€ 430.000,00	€ 300.000,00	€ 185.000,00	€ 185.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Recupero evasione TASI	€ 24.605,07	€ 30.001,70	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 4.588,64	€ 152.734,31	€ 228.000,00	€ 62.631,80	€ 130.000,00	€ 35.711,00	€ 130.000,00	€ 35.711,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ 4.748,19	€ -		€ -		€ -	
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 6.072,53	€ 21.632,01	€ -		€ -		€ -	

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 75.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 125.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 44.867,50	€ 44.885,00	€ 44.885,00
Percentuale fondo (%)	35,89%	14,96%	14,96%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 75.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 50.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 32 in data 23/03/2023 la somma di euro 75.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 12.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 37.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	126.000,00	126.000,00	126.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	126.000,00	126.000,00	126.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.621,80	7.621,80	7.621,80
Percentuale fondo (%)	6,05%	6,05%	6,05%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 136.746,66	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.739.006,82	€ 1.905.099,00	€ 1.905.099,00	€ 1.905.099,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 60.179,58	€ 56.270,00	€ 56.270,00	€ 56.270,00
Percentuale fondo (%)	3,21%	2,76%	2,76%	2,76%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 58 del 10/05/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura dell'82,90%.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare talune delle tariffe come da atti approvati in Giunta Comunale.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Canone unico patrimoniale

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 113.373,74	€ 367.254,03	€ 220.000,00	€ -	€ 220.000,00	€ -	€ 220.000,00	€ -

Si rileva che il FCDE non è stato accantonato in quanto l'entrata viene accertata per cassa.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 758.315,26	€ -	€ 758.315,26
2022 (assestato o rendiconto)	€ 862.671,83	€ -	€ 862.671,83
2023	€ 1.195.000,00	€ 366.400,00	€ 828.600,00
2024	€ 1.195.000,00	€ 371.400,00	€ 823.600,00
2025	€ 916.000,00	€ 301.000,00	€ 615.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 2.079.061,56	€ 2.433.278,94	€ 2.235.591,81	€ 2.235.591,81
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 282.497,19	€ 214.773,00	€ 215.524,00	€ 215.524,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 7.491.985,57	€ 8.157.042,86	€ 8.112.336,60	€ 8.113.336,60
104 Trasferimenti correnti	€ 1.826.171,50	€ 1.564.582,27	€ 1.548.917,35	€ 1.538.917,35
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 65.000,00	€ 212.300,00	€ 252.300,00	€ 252.300,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 34.886,07	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
110 Altre spese correnti	€ 100.324,24	€ 1.102.474,52	€ 749.322,76	€ 694.622,76
Totale	€ 11.879.926,13	€ 13.709.451,59	€ 13.138.992,52	€ 13.075.292,52

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 168.532,28	€ 292.160,00	€ 273.680,00	€ 273.680,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 210.486,79	€ 371.840,00	€ 348.320,00	€ 348.320,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 324.489,92	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ -			
Totale	€ 703.508,99	€ 1.114.000,00	€ 1.072.000,00	€ 1.072.000,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente abbia impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto agendo sulla leva della spesa di personale applicando un turn-over inferiore al 100%.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.974.818,37;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 ancorché non previsti a bilancio 2023/2025;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo iscritto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2023-2025 è stato previsto per incarichi di consulenza e/o collaborazioni per problematiche particolarmente complesse che richiedono iscrizioni ad Albi professionali per competenze specifiche nelle materie dei settori/aree come segue:

- Edilizia Privata Urbanistica, Finanziaria/Tributi, Personale e in ambito contrattualistico per complessivi € 30.000,00.
- Addetto Stampa € 15.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 12.534.865,29;
- per il 2024 ad euro 2.623.600,00;
- per il 2025 ad euro 1.745.000,00;

Nel corso del triennio 2023-2025 è stato previsto che parte delle entrate in conto capitale siano destinate a spesa corrente come segue:

- **anno 2023:** Euro 486.560,00 di cui 366.400,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 1, comma 713, Legge n. 296/2006, ed Euro 120.160,00 da entrate da vendite del patrimonio disponibile dell'ente destinati alla costituzione del fondo accantonamento per estinzione anticipata dei mutui, ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, D.L. 69/2013.
- **anno 2024:** Euro 371.400,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 1, comma 713, Legge n. 296/2006.
- **anno 2025:** Euro 301.000,00 da entrate da permessi a costruire e da oneri da cave destinati ad interventi di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 1, comma 713, Legge n. 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente ha in essere il seguente contratto di PPP:

- nella forma del project financing, ai sensi art. 183 co 15 e ss.mm.ii. del D. Lgs. 50/2016, per la realizzazione della struttura obitoriale esistente e la realizzazione di alcuni interventi di riqualificazione dei cimiteri comunali, nonché l'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali ordinari/straordinari e dei servizi cimiteriali amministrativi, per la durata di anni 15 (quindici);
- ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e dei principi contabili allegati al D. Lgs. n. 118/2011, la spesa presunta complessiva lorda relativa al Piano Economico-Finanziario e dal Progetto Preliminare, per l'intera dura di anni 15 è pari a Euro 2.351.000,00, di seguito specificate: Euro 344.614,00= importo a base di gara dal Piano Economico Finanziario, di cui spese per lavori Euro 260.494,00 per progettazione Euro 12.650,00, spese tecniche Euro 30.252,00, spese generali Euro 41.217,00=, Euro 5.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- ai sensi dell'art. 182 e 183 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, per la fattispecie in oggetto, il finanziamento avviene mediante risorse totalmente a carico dei soggetti proponenti (off-balance), come si evince dal PEF allegato alla proposta di progetto, parte integrante della documentazione di gara e del disciplinare di gara.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 49.268,66 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 56.931,96 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 67.231,96 pari allo 0,51% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 52.488,64;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 731.003,90 per l'anno 2023;
- euro 569.100,80 per l'anno 2024;
- euro 504.100,80 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 731.003,90	€ 569.100,80	€ 504.100,80

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025

e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 15.000,00		€ 15.000,00		€ 15.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.707,64		€ 4.140,00		€ 4.140,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 79.184,32					
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 4.000,00		€ 4.000,00		€ 4.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della
 Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
 e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	3.032.868,37	8.632.680,28	8.388.672,46	8.039.172,46	7.686.972,46
Nuovi prestiti (+)	5.827.487,89	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	227.675,98	244.007,82	349.500,00	352.200,00	352.200,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	43.640,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	8.632.680,28	8.388.672,46	8.039.172,46	7.686.972,46	7.334.772,46
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	50.248,34	65.000,00	212.300,00	252.300,00	252.300,00
Quota capitale	227.675,98	244.007,82	349.500,00	352.200,00	352.200,00
Totale fine anno	277.924,32	309.007,82	561.800,00	604.500,00	604.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	50.248,34	65.000,00	212.300,00	252.300,00	252.300,00
Quota capitale	227.675,98	260.206,22	349.500,00	352.200,00	352.200,00
Totale fine anno	277.924,32	325.206,22	561.800,00	604.500,00	604.500,00

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	50.248,34	65.000,00	212.300,00	252.300,00	252.300,00
entrate correnti	13.858.477,45	13.780.258,92	13.369.731,47	13.119.792,52	13.126.492,52
% su entrate correnti	0,36%	0,47%	1,59%	1,92%	1,92%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025

e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, entro il 31.12.2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

PROGETTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI PNRR DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR)								
CUP	TITOLO OPERA	TEMATICA PNRR	IMPORTO OPERA	CONTRIBUTO STATALE -PNRR	FONDI REGIONALI	FONDI DI BILANCIO	ANNO INIZIO OPERA	STATO OPERA
CI1C22001430006	INNOVAZIONE TECNOLOGICA DIGITALE - CLOUD	MI.C1.II-1 - INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DIGITALE	€ 122.000,00	€ 122.000,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

PROGETTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI PNRR DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR)								
CUP	TITOLO OPERA	TEMATICA PNRR	IMPORTO OPERA	CONTRIBUTO STATALE -PNRR	FONDI REGIONALI	FONDI DI BILANCIO	ANNO INIZIO OPERA	STATO OPERA
C11F22004480006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	M1.C1.M.1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	€ 32.590,00	€ 32.590,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C11F22004840006	ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI	M1.C1-11.4 - MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C11F22002430006	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	MIC1 -11.4 - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	€ 64.275,00	€ 64.275,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C11F22002810006	ADOZIONE APP IO	MIC1 -11.4 - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO	€ 17.150,00	€ 17.150,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C51F22008930006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI	M1-C1-11.3-MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI	€ 20.345,00	€ 20.345,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C19J21025330005	RIFUNZIONALIZZAZIONE VILLA ZAMBONI	M5.C2.I2.1- RIFUNZIONALIZZAZIONE VILLA ZAMBONI	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C17H19002130004	PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO - VIA MARSALA	M2.C4.I2-2 - PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO - VIA MARSALA	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2023	AVVIATA
C12E20000110002	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA PRIMARIA DI VALEGGIO SUL MINCIO - PRIMA FASE	M4.C1.L1.3.3 - COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA IN SOSTITUZIONE DELLA ESISTENTE "C. COLLODI"	€ 8.056.615,89	€ 3.000.000,00	€ 0,00	5.056.615,89	2022	AVVIATA
C18C23000050006	SISTEMI DI TELECONTROLLO CENTRALI TERMICHE E MONITORAGGIO PER CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI	M2 C4 investimento 2.2 - Piccole Opere (art.1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019) - anno 2023	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

PROGETTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI PNRR DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR)								
CUP	TITOLO OPERA	TEMATICA PNRR	IMPORTO OPERA	CONTRIBUTO STATALE -PNRR	FONDI REGIONALI	FONDI DI BILANCIO	ANNO INIZIO OPERA	STATO OPERA
C14J23000370006	INSTALLAZIONE E PANNELLI FOTOVOLTAICI SU COPERTURA PALAZZETTO DELLO SPORT	M2 C4 investimento 2.2 – Piccole Opere (art.1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019) – anno 2024	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

- Rifunzionalizzazione Villa Zamboni Importo dell'opera Euro 3.000.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non prevede imputazioni a carico dei fondi del PNRR di una quota di spesa di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025

e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) indicazioni e suggerimenti

L'equilibrio di bilancio di previsione 2023/2025 si fonda in parte sull'allocatione di una quota di oneri di urbanizzazione pari al 28% del totale, destinati a spesa corrente.

Tale entrata permette l'adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) come richiesto da questo organo di revisione con verbale n.11 dell'11/05/2023.

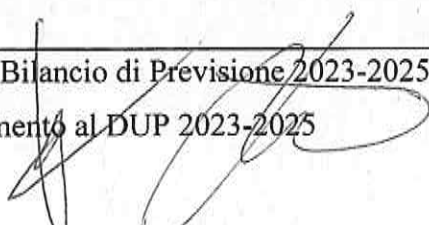
Si sottolinea l'importanza del monitoraggio degli equilibri di bilancio tenuto conto del risultato negativo di competenza emerso in sede di rendiconto E.F. 2022.

E' necessario altresì effettuare una ricognizione puntuale della gestione dei residui in previsione dell'assestamento di bilancio 2023 ponendo in essere tutte le azioni necessarie per l'incasso delle entrate.

Si richiama l'attenzione dei Responsabili di servizio dell'ente ad effettuare le liquidazioni dei pagamenti dei debiti commerciali al fine di rispettare i termini previsti dalla legge onde evitare l'accantonamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali sottraendo risorse correnti destinabili ai servizi per i cittadini.

Si raccomanda al Responsabile di Area Tecnica – Lavori Pubblici di effettuare un'elencazione degli investimenti rientranti e non nel quadro dei finanziamenti provenienti dal PNRR da sottoporre all'approvazione dell'Organo Esecutivo.

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025



Come già esplicitato da questo Organo di revisione nella sua relazione al rendiconto E.F. 2022, si rende necessario porre in essere un'organizzazione dei servizi dell'ente al fine di poter programmare le attività in modo da rispettare i termini di approvazione dei documenti programmatici che quest'anno sono stati disattesi in quanto il termine per l'approvazione del bilancio di Previsione 2023/2025 e della Nota di Aggiornamento al DUP scade il prossimo 31 maggio 2023.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere sopra espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla regolarità tecnica e contabile in data 23/05/2023;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025 e sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e documenti allegati.

Valeggio sul Mincio (VR), 29 maggio 2023

Il Collegio dei revisori del
Comune di Valeggio sul Mincio (VR)

Dott. Massimo Venturato

Dott. Riccardo Bonivento

Dott. Claudio Sernagiotto

Parere dell'Organo di revisione al Bilancio di Previsione 2023-2025
e sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2023-2025



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2023 / 838
Unità Proponente: AREA FINANZIARIA

**OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 30/05/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2023 / 838
Unità Proponente: AREA FINANZIARIA

**OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 30/05/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FREDDO LEDA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023/2025

SEZIONE STRATEGICA.....	5
Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente	5
Obiettivi nazionali	5
Scenario economico mondiale europeo nazionale	5
Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento.....	7
Caratteristiche generali della popolazione.....	7
Caratteristiche generali del territorio	9
Strutture e attrezzature	10
Indicatori Economici	12
Analisi strategica delle condizioni interne all'ente	13
Parametri economici.....	13
Indicatori finanziari	13
Rispetto del patto di stabilità/ pareggio di bilancio	15
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	17
Servizi pubblici a domanda individuale	19
Organismi partecipati	20
Risorse e impieghi e sostenibilità economica finanziaria attuale.....	22
Risultato gestione di competenza.....	23
Indebitamento	24
Personale.....	25
Obiettivi strategici.....	26

Linee programmatiche di mandato	26
TERRITORIO, AMBIENTE E URBANISTICA	26
LA SICUREZZA IN COMUNE	29
VIABILITÀ	29
FRAZIONI	29
SERVIZI CIMITERIALI:	30
TURISMO 2.0 E SOSTENIBILITÀ	30
SPORT	31
CULTURA	31
GEMELLAGGI	31
AGRICOLTURA, COMMERCIO, ARTIGIANATO ED ALTRE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	31
CAPITALE SOCIALE	31
WELFARE GENERATIVO	32
EDUCATIVO	33
SCUOLA	34
ADOLESCENTI E GIOVANI	35
FAMIGLIA	36
DIVERSAMENTE ABILI	38
PREVENZIONE DIPENDENZE	39
Distribuzione delle linee programmatiche di mandato per obiettivi strategici	39
Individuazione obiettivi strategici dell'ente	40
Strumenti di rendicontazione	52
SEZIONE SPECIALE PNRR	53
SEZIONE OPERATIVA	57
SEZIONE OPERATIVA PARTE PRIMA	57
VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE	58
INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI	60
INDIRIZZI IN MATERIA DI INDEBITAMENTO	60
OBIETTIVI RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	60
ANALISI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI GIÀ ASSUNTI	60
Coerenza con gli strumenti urbanistici	60
Spesa	62
Riepilogo per Missioni nel triennio 2022-2024	62
Redazione dei programmi e obiettivi operativi	65
0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali	65
0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale	65
0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione	66
0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	67
0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	69

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico.....	70
0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari	73
0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi	74
0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane	77
0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali	78
0301 Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa	79
0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica	81
0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione	82
0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione	83
0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico.....	84
0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi	86
0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero.....	87
0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo	88
0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio	89
0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia.....	92
0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.....	93
0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Rifiuti	94
0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	96
1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali.....	97
1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile.....	98
1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	99
1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani	101
1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.....	102
1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie	103
1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	103
1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale	104
1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	105
1501: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	106
1503: Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Sostegno all'occupazione.....	107
1601: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	107
1701: Energia e diversificazioni delle fonti energetiche - Fonti energetiche	108
2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva.....	109
2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti	110
2003: Fondi e accantonamenti – Altri fondi.....	110

5001: Debito pubblico – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.....	111
5002: Debito pubblico – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.....	111
SEZIONE OPERATIVA PARTE SECONDA.....	113
Programma triennale 2023-2025 ed elenco annuale 2023 dei lavori pubblici	113
Triennale 2023-2025	113
Annuale 2023	115
Programma biennale 2023-2024 di forniture e servizi	117
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.....	120
Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizi.....	120
Gli obiettivi della programmazione triennale del fabbisogno di personale	121
Programma degli incarichi di collaborazione autonoma.....	124

SEZIONE STRATEGICA

Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente

Obiettivi nazionali

Scenario economico mondiale europeo nazionale

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Entro il 15 ottobre di ogni anno, gli Stati membri trasmettono alla Commissione Europea e all'Eurogruppo un progetto di Documento Programmatico di Bilancio per l'anno successivo, nel quale illustrano all'Europa il proprio progetto di bilancio per l'anno successivo. In particolare, il Documento contiene l'obiettivo di saldo di bilancio e le proiezioni delle entrate e delle spese.

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/attivita_istituzionali/previsione/contabilita_e_finanza_pubblica/documento_programmatico_di_bilancio/

Si rimanda alla nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (D.E.F.) approvato dal consiglio dei Ministri e al documento programmatico di bilancio, istituito dal regolamento UE n. 473/2013 relativo all'anno 2023 approvato dal consiglio dei Ministri in data 10 Ottobre 2022.

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/nadef_2022/NADEF-2022.pdf

https://www.mef.gov.it/inevidenza/2022/article_00078/Testo-DPB-2023-ITA.pdf

Con la L.n. 197 del 29.12.2022 è stato approvato il Bilancio dello Stato 2023-2025.

PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

L'Unione europea, attraverso debito comune, ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa dei Paesi UE, chiamato Next Generation EU (NGEU), che l'Italia implementerà attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il NGEU, e dunque il PNRR, dovrà essere attuato dal 2021 al 2026.

Il PNRR è un vasto programma di riforme (tra le quali, pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione, digitalizzazione, concorrenza, fisco, ecc.), accompagnato da ingenti fondi comunitari per gli investimenti necessari.

Il NGEU si articola su tre assi strategici:

- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Il NGEU si informa al principio "Do Not Significant Harm" (DNSH) (che si può tradurre con "non arrecare un danno significativo"), in base al regolamento UE 2020/852 (regolamento recante la tassonomia per la finanza sostenibile). Il regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Con la circolare n. 32 del 30/12/2021 la Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto la guida operativa per la verifica del rispetto del principio DNSH.

Una parte assai rilevante dei fondi del PNRR saranno erogati direttamente agli enti locali, che saranno soggetti attuatori di specifici interventi proposti a seguito della pubblicazione di bandi da parte dei vari Ministeri.

Al fine di attuare e monitorare gli interventi effettuati con il PNRR, sono state predisposte specifiche norme e discipline:

- il DL n. 59/2021, recante le misure urgenti relative al fondo complementare al PNRR;
- il DL n. 77/2021, attinente alla governance del PNRR e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- il DM MEF 11/10/2021, recante le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

A queste si stanno susseguendo ulteriori norme, circolari e altre discipline al fine della migliore implementazione, del costante monitoraggio e della trasparente rendicontazione degli interventi del PNRR.

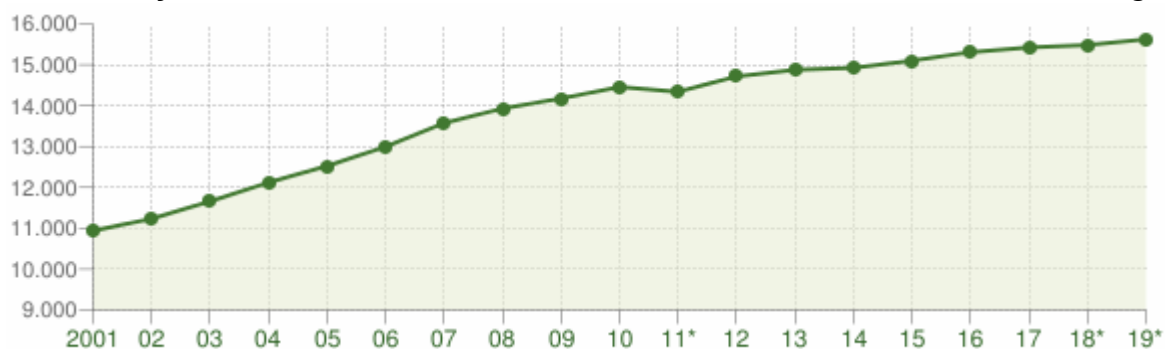
La normativa, primaria e attuativa, deve essere tenuta in considerazione nell'elaborazione dei documenti programmatici dell'ente locale (DUP, bilancio di previsione finanziario e PEG), nonché nella gestione quotidiana dell'ente (gare, contratti, monitoraggi, scritture contabili, rendicontazioni, ecc.).

Si registra a livello mondiale ancora un alto tasso di inflazione che sta costringendo le autorità monetarie internazionali ad aumentare i tassi di interesse con ripercussioni negative sui consumi e sulla domanda di accesso al credito.

Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento

Caratteristiche generali della popolazione

*Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Valeggio sul Mincio** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.*

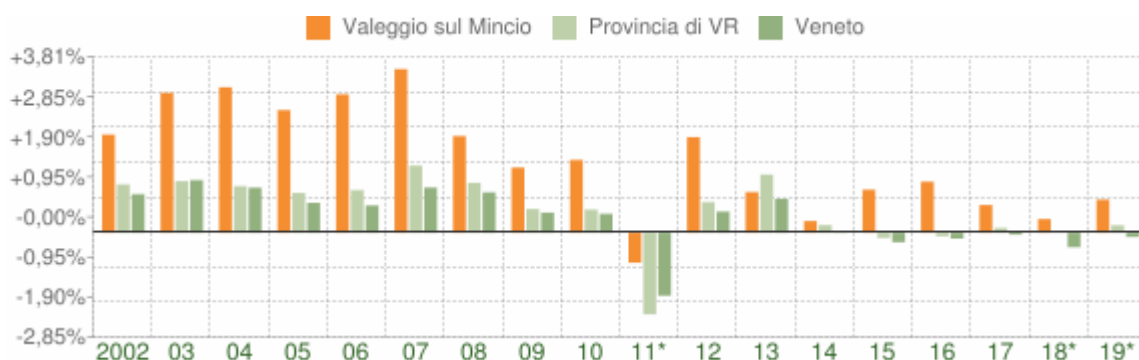


Andamento della popolazione residente

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Variazione percentuale della popolazione:

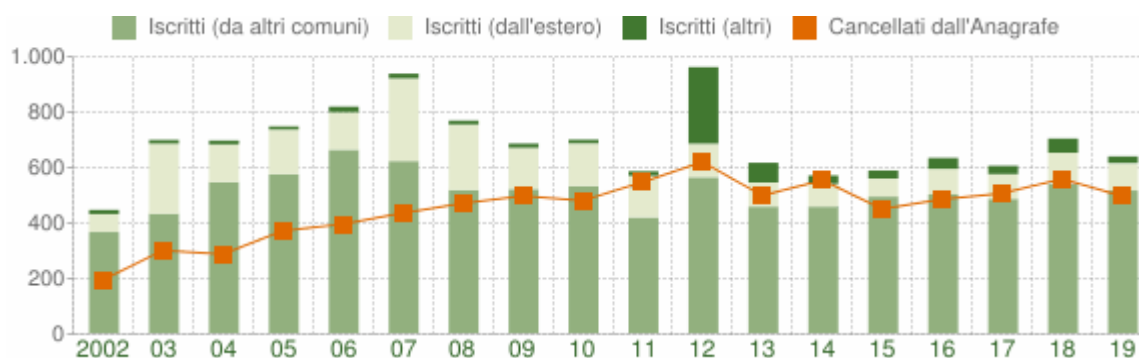


Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

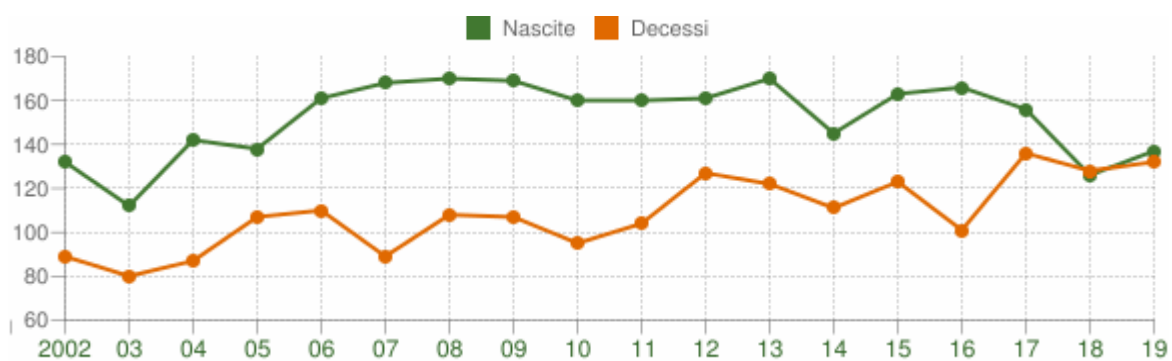
Flusso migratorio della popolazione:



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Movimento naturale della popolazione



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Caratteristiche generali del territorio

1.2.1 – SUPERFICIE Km ² . 64			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 3	
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km 10		* Provinciali Km 30	* Comunali Km 92
* Vicinali Km 72		* Autostrade Km	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* PAT Piano di Assetto del territorio	si X	no	Adottato delib. C.C. n. 13 del 07.03.2012 Approvato delib. G.R. n. 1846 del 15.10.2013 Var. n. 1 al PAT adeguamento L.R. 14/2017 adottata con delib. C.C. n. 24 del 09.04.2019 Var. n. 1 al PAT adeguamento L.R. 14/2017 approvata con delib. C.C. n. 70 del 31.07.2019
* PI Piano degli interventi adottato	si X	no	1^ fase Primo PI delib. C.C. n. 11 del 05.02.2014 2^ fase Primo PI delib. C.C. n. 26 del 18.03.2014 3^ fase Primo PI delib. C.C. n. 82 del 27.11.2014 Variante n. 1 al Primo PI delib. C.C. n. 55 del 30.07.2015 Variante n. 2 al Primo PI delib. C.C. n. 41 del 28.05.2015 Variante n. 3 al Primo PI delib. C.C. n. 75 del 29.10.2015 Variante n. 4 al Primo PI delib. C.C. n. 54 del 27.10.2016 Variante n. 5 al Primo PI SUAP Conferenza Servizi 30.11.2016 Variante n. 6 al Primo PI delib. C.C. n. 32 del 18.07.2018 Secondo PI delib. C.C. n. 55 del 27.10.2016 Var. n. 1 al Secondo PI SUAP Conferenza Servizi 27.02.2017 Var. n. 2 al Secondo PI a seguito modifica Piano alienazioni e valorizz. 2018-2020 delib. C.C. n. 18 del 30.04.2018 Var. n. 3 al Secondo PI adeguam a REC e PAT consumo suolo delib. C.C. n. 25 del 09.04.2019 Var. n. 4 al Secondo PI a seguito dich. Pubblica utilità strada delib. C.C. n. 37 del 09.04.2019 Terzo PI delib. C.C. n. 39 del 09.04.2019 Terzo PI del.C.C.14 n. del 30.03.2021
* PI Piano degli interventi approvato	si X	no	1^ fase Primo PI delib. C.C. n. 80 del 27.11.2014 2^ fase Primo PI delib. C.C. n. 81 del 27.11.2014 3^fase Primo PI delib. C.C. n. 44 del 28.05.2015 Variante n. 1 al Primo PI delib. C.C. n. 78 del 29.10.2015 Variante n. 2 al Primo PI delib. C.C. n. 64 del 17.09.2015 Variante n. 3 al Primo PI delib. C.C. n. 19 del 28.04.2016 Variante n. 4 al Primo PI delib. C.C. n. 53 del 29.09.2017 Variante n. 5 al Primo PI SUAP delib. C.C. n. 9 del 09.03.2017 Variante n. 6 al Primo PI delib. C.C. n. 61 del 25.10.2018 Secondo PI delib. C.C. n. 13 del 20.04.2017 Var. n. 1 al Secondo PI SUAP delib. C.C. n. 60 del 26.10.2017 Var. n. 2 al Secondo PI a seguito modifica Piano alienazioni e valorizz. 2018-2020 delib. C.C. n. 52 del 26.09.2018 Var. n. 3 al Secondo PI adeguam a REC e PAT consumo suolo delib. C.C. n. 71 del 31.07.2019 Terzo Piano degli Interventi approvazione DCC n.14 del 30.03.2021
* Programma di fabbricazione	si	no X	
* Piano edilizia economica e popolare	si	no X	

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si X	no	Delib. C.C. n. 8 del 29.01.1999
* Artigianali	si X	no	Delib. C.C: n. 8 del 29.01.1999
* Commerciali	si	no X	
* Altri strumenti (specificare)	1° PEBA – Piano Eliminazione Barriere Architettoniche del centro storico approv. Delib. C.C. n. 10 del 31.01.2019		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)			
		si	no X
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			

Strutture e attrezzature

TIPOLOGIA		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.3.2.1 – Asili nido	n° 2	posti n.° 74	posti n.° 74	posti n.° 74	posti n.° 74
1.3.2.2 – Scuole materne	n° 4	posti n.° 443	posti n.443	posti n.443	posti n.443
1.3.2.3 – Scuole elementari	n° 1	posti n.° 686	posti n.686	posti n.686	posti n.686
1.3.2.4 – Scuole medie	n° 1	posti n.° 421	posti n.421	posti n.421	posti n.421
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n° 2	posti n.° 81	posti n.° 81	posti n.° 81	posti n.° 81
1.3.2.6 – Farmacie Comunali		n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
	- bianca	25	25	25	25
	- nera	33	33	33	33
	- mista	6	6	6	6
1.3.2.8 – Esistenza depuratore		si no X	si no X	si no X	si no X
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.		170	170	170	170
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato		si X no	si X no	si X no	si X no
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini		n.° 35 hq. 12	n.° 35 Hq. 12	n.° 35 hq. 12	n.° 35 hq. 12
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica		n.° 2200	n.° 2200	n.° 2200	n.° 2200
1.2.3.13 – Rete gas in Km.		90	90	90	90
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali					
- civile		75.000	75.000	75.000	75.000
- industriale					
- racc. diff.ta		si X no	si X no	si X no	si X no

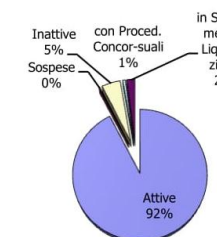
1.3.2.15 – Esistenza discarica	si X no	si X no	si X no	si X no
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n.° 16	n.° 16	n.° 16	n.° 16
1.3.2.17 – Veicoli	n.° 9	n.° 9	n.° 9	n.° 9
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	si X no	si X no	si X no	si X no
1.3.2.19 – Personal computer	n.° 80	n.° 80	n.° 80	n.° 80
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare): n. 16 cellulari, n. 7 server				

Indicatori Economici

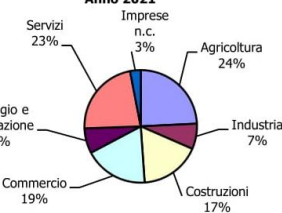
Valeggio sul Mincio

		2019	2020	2021	Var. % 2020/2019	Var. % 2021/2020	% sul totale imprese reg. anno 2021
IMPRESE	Imprese registrate	1.556	1.573	1.573	1,1	0,0	100,0
	di cui:						
	Società di capitale	249	262	269	5,2	2,7	17,1
	Società di persone	292	291	287	-0,3	-1,4	18,2
	Imprese individuali	981	987	984	0,6	-0,3	62,6
	Altre forme	34	33	33	-2,9	0,0	2,1
	Imprese attive	1.438	1.448	1.454	0,7	0,4	
	Localizzazioni attive (imprese + unità locali)	1.667	1.691	1.710	1,4	1,1	
DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE		2019	2020	2021	% sul totale imprese reg. anno 2021		
	<i>Imprese registrate:</i>						
	Artigiane	443	447	444	28,2		
	Femminili	313	327	325	20,7		
	Giovanili	139	128	126	8,0		
	Straniere comunitarie	57	60	60	3,8		
	Straniere extracomunitarie	103	109	121	7,7		
SETTORI ECONOMICI		2019	2020	2021			
	<i>Imprese registrate:</i>						
	Iscrizioni	86	80	78			
	Cancellazioni	92	67	72			
	-di cui cessazioni non d'ufficio	87	67	63			
	ATECO 2007	2019	2020	2021			
	Imprese registrate	1.556	1.573	1.573			
	di cui:						
	Agricoltura	394	384	381			
	Industria	114	118	115			
INDICATORI ECONOMICI		2020	2021		2019	2020	2021
	Imprese settore manifatturiero*						
	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)				20	21	22
	Industrie alimentari				15	15	16
	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature				12	12	11
	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia				10	9	10
	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca				10	10	10
	Altre attività				43	46	41
	* Ordinate per principali settori del 2021						
	Turismo:						
	Imprese registrate per Kmq	24,6	24,6		72.942	38.832	62.058
	Imprese registrate per 1.000 abitanti	100,7	99,1		369.279	199.736	236.130

Imprese registrate per status - Anno 2021



Imprese registrate per settore - Anno 2021



Serie storica imprese registrate



Elaborazioni Camera di Commercio di Verona su dati Infocamere, Istat, Regione Veneto

Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

Parametri economici

Indicatori finanziari

Si riportano gli indicatori finanziari ed economici generali relativi all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato (esercizio 2021).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.737.800,74			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'	1.122.705,73 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	174.560,66				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	2.129.861,51 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	8.156.251,03	7.909.618,01	Titolo 1 - Spese correnti	11.866.673,47	11.283.227,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.528.422,08	2.053.553,82	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	180.423,69	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.173.804,34	2.857.743,46			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.224.297,28	4.002.650,89	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.507.453,36	2.865.475,93
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	11.472.498,63	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	21.082.774,73	16.823.566,18	Totale spese finali.....	27.027.049,15	14.148.703,44
Titolo 6 - Accensione di prestiti	5.827.487,89	558.041,60	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	227.675,98	271.316,10
			Fondo anticipazioni di liquidita'	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.671.158,66	1.659.484,81	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.671.158,66	1.493.724,67
Totale entrate dell'esercizio	28.581.421,28	19.041.092,59	Totale spese dell'esercizio	28.925.883,79	15.913.744,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	32.008.549,18	24.778.893,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.925.883,79	15.913.744,21
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	3.082.665,39	8.865.149,12
TOTALE A PAREGGIO	32.008.549,18	24.778.893,33	TOTALE A PAREGGIO	32.008.549,18	24.778.893,33

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				5.737.800,74
RISCOSSIONI	(+)	1.337.282,78	17.703.809,81	19.041.092,59
PAGAMENTI	(-)	2.260.694,45	13.653.049,76	15.913.744,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.865.149,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.865.149,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.567.070,40	10.877.611,47	14.444.681,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	479.348,73	3.619.911,71	4.099.260,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			180.423,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			11.472.498,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			7.557.648,23

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:

Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021			4.203.235,47
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Altri accantonamenti			2.598.307,83
Totale parte accantonata B)			6.801.543,30
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			23.961,68
Vincoli derivanti da trasferimenti			193.782,35
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			2.401,21
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			220.145,24
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			131.800,11
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			404.159,58

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilit� debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilit� disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacit� di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la met  dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
---	----	-------------------------------------

Rispetto del patto di stabilit / pareggio di bilancio

ANNO	Obiettivo	Obiettivo conseguito	Rispettato
2018	0,00	2.272.000,00	SI
2017	0,00	1.021.629,69	SI
2016	400.000,00	1.444.444,63	SI
2015	-446.363,00	-287.767,00	SI
2014	632.000,00	852.000,00	SI
2013	624.000,00	624.000,00	SI
2012	545.000,00	580.000,00	SI

Nell'annualit  2018 l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare il saldo tra entrate e spese finali di cui all'art. 9 e seguenti della Legge n. 243/2012, cos  come declinati dall'art. 1 commi 465 e seguenti della Legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) e dalla Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), e successivamente esplicitati con la circolare MEF n. 25 del 03/10/2018, pertanto nell'annualit  2019 non   soggetto ad alcuna sanzione.

Per il 2019, 2020 e 2021 la verifica del rispetto degli equilibri va riferito esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio di cui agli allegati 9 e 10 del DLGS n. 118/2011.

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.082.665,39
- W2* (equilibrio di bilancio): € 2.884.728,96
- W3* (equilibrio complessivo): € 787.953,26

*per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2021 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive.**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	174.560,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.858.477,45 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	11.866.673,47 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	180.423,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	227.675,98 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.758.264,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	129.755,84 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.888.020,81
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	13.788,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	184.147,57
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.690.084,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-303.224,30
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.993.308,68

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Negli ultimi anni la disciplina dei servizi pubblici locali è stata caratterizzata da una spiccata instabilità dell'assetto normativo, più volte modificato, quindi abrogato a seguito pronuncia referendaria, nuovamente disciplinato, modificato ed integrato, dichiarato incostituzionale e quindi nuovamente disciplinato.

Manca, ancora oggi, una disciplina organica che individui e regolamenti il settore dei servizi pubblici locali, a rilevanza economica e privi di rilevanza economica.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 267/2000 "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze".

Inoltre, ai sensi dell'articolo 112 del D.Lgs. 267/2000 "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

Nell'ambito dei servizi pubblici locali, l'art. 42, c. 2, lett. e), del TUEL (come modificato dall'art. 35, c. 12, lett. b, della legge n. 448/2001) attribuisce ai Consigli degli enti locali la competenza ad "organizzare" i pubblici servizi. L'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito locale costituisce quindi funzione fondamentale dei Comuni e delle città metropolitane che gli stessi sono tenuti obbligatoriamente ad esercitare.

Per servizio di interesse generale si intende un servizio che riguarda la collettività, che è, cioè, volto a soddisfare bisogni generali dei cittadini, che attiene, quindi, a prestazioni considerate necessarie (ossia dirette a realizzare anche "fini sociali": cfr. art. 112 t.u. 18 agosto 2000, n. 267, di seguito, in breve, TUEL) nei confronti di una indifferenziata generalità di cittadini a prescindere dalle loro particolari condizioni (Corte cost. n. 325/2010).

A livello locale, la nozione di servizio di interesse generale corrisponde a quella di servizio pubblico locale (Corte cost. sent. n. 272/2004 e 325/2010).

Sono pertanto da considerare servizi di interesse generale le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità, fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale (art. 2, c. 1, lett. h del T.U. n. 175/2016).

I servizi di interesse generale acquisiscono poi il carattere della "economicità" ove vengano erogati o siano suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato (art. 2, c. 1, lett. i, T.U. n. 175/2016).

La gestione dei servizi pubblici locali, oltre che nelle diverse forme e modalità già previste dalla normativa vigente, può essere anche sviluppata attraverso:

- La Cooperazione tra Enti Locali

Il Comune intende inoltre proseguire e incrementare la cooperazione, già avviata in svariati ambiti, tra altri Comuni ed istituzioni pubbliche finalizzata ad adempiere ai compiti di interesse pubblico (Corte di giustizia europea, sez. III, 13 novembre 2008, n. C-324/07). Va pertanto riconosciuta la possibilità che il Comune concluda accordi diretti per il perseguimento di fini di interesse pubblico (C.d.S., sez. V, 10 settembre 2010, n. 6548).

- Il principio di sussidiarietà

L'art. 118, comma 4 Cost. Enuncia il principio che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

Il principio di sussidiarietà orizzontale comporta che i pubblici poteri, in presenza di un'iniziativa autonoma dei privati, debbano cercare di favorire l'estrinsecarsi dell'attività privata. La norma sembra riferirsi innanzitutto a quelle realtà private sociali, di carattere per lo più aggregativo che presentano un forte radicamento nel territorio in cui svolgono l'attività, che per definizione non hanno una finalità lucrativa (famiglie, associazioni, fondazioni, cooperative, comitati). La sussidiarietà orizzontale riguarda innanzitutto, i fenomeni di cittadinanza societaria intesa come "forme di impegno e di attività, soprattutto nel versante sociale, ma non esclusivamente in quest'ultimo, che sono dislocate (e non possono non esserlo) a livello di soggetti utenti e agenti al medesimo tempo. L'obiettivo del Comune di Valeggio sul Mincio è infatti quello di valorizzare la persona e il contesto sociale a lei più prossimo, nella convinzione che siano questi i protagonisti e i destinatari dell'azione pubblica.

Si ritiene necessario che l'attività privata sia realizzata nel rispetto di alcuni criteri di carattere generale oltre alla realizzazione dell'interesse pubblico:

a) l'accessibilità e universalità delle prestazioni;

b) la trasparenza nell'organizzazione e nel bilancio per assicurare il controllo da parte

dell'amministrazione;

c) l'efficacia ed efficienza (che il prezzo finale del prodotto fornito non sia superiore a quello che avrebbe potuto fornire la p.a. con gestione diretta).

Il principio di sussidiarietà implica pur sempre la possibilità per l'Amministrazione di sostituirsi al privato qualora esso risulti non esercitare adeguatamente l'attività di interesse generale. A questo proposito saranno particolarmente rilevanti i meccanismi e le forme di controllo e vigilanza che l'Amministrazione deve porre in essere al fine di verificare se effettivamente l'attività dei privati siano in grado di assicurare il soddisfacimento dell'interesse generale. Per l'amministrazione, di fronte ad attività di interesse generale svolte da cittadini, diventa dunque prevalente la funzione di coordinamento e quella di controllo

In tal senso il Comune di Valeggio sul Mincio, nell'ambito dei principi enunciati anche con lo Statuto comunale, ha il compito e la finalità di rendere effettiva la "partecipazione di tutti i cittadini alla vita e all'attività del Comune, al fine di assicurare il buon andamento, l'imparzialità e l'aderenza dell'azione amministrativa alle aspettative e ai bisogni della popolazione" e di favorire, nella gestione dei servizi pubblici ogni forma di integrazione e di cooperazione con altri soggetti pubblici o privati.

Visto l'art. 3, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, per il quale "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"

Dato atto che le attività di cui sopra devono promuovere l'interesse generale nelle molteplici forme, organizzate o meno, ma comunque dirette a realizzare finalità non meramente egoistiche, bensì di inclusione sociale e di partecipazione per la realizzazioni di utilità collettiva ed in tal senso si avviano operazioni e prestazioni, supportate da attività negoziali e caratterizzate essenzialmente dalla mancanza di un fine di lucro

Riconosciuto peraltro che tali iniziative non possano ricomprendere funzioni amministrative ovvero poteri amministrativi di natura autoritativa, e oltre ad essere sottoposte ad interventi di controllo e di verifica che ne misurino l'efficienza e la capacità di soddisfare le esigenze della collettività, devono tener conto anche di altri principi dell'ordinamento quali imparzialità, buon andamento, legalità e concorrenza

Riconosciuto che le attività di interesse generale possano identificarsi come prestazioni a favore esclusivo della collettività ovvero come interventi di tutela di beni di rilevanza comune, nel rispetto dei principi di adeguatezza, efficacia, efficienza dell'azione amministrativa, e pertanto coincidere, attraverso un motivato provvedimento, con gli interessi pubblici del Comune il quale mantiene in questo senso una ampia discrezionalità di valutazione in merito alle modalità più adeguate ed opportune per garantire e soddisfare gli interessi pubblici coinvolti ed i bisogni della collettività,

si ritiene pertanto che tali indirizzi di gestione dei servizi pubblici locali, nel rispetto della normativa vigente in particolare rivolta ai servizi pubblici di rilevanza economica, possano essere applicabili nei settori sociali, culturali, sportivi, di tutela ambientale e paesaggistica, nel turismo e le sue diverse, nell'educazione e lo studio, nelle manifestazioni ed eventi di promozione del territorio e delle sue peculiarità, nella tutela del patrimonio artistico e culturale.

Nell'ambito di iniziative nei predetti settori, promosse dal Comune ovvero da questi patrocinate o comunque sostenute, si ritiene opportuno che siano ben individuati gli obiettivi e le finalità di interesse pubblico che si intendono raggiungere, con adeguato riscontro dei risultati raggiunti e dei benefici ottenuti per la comunità, una volta realizzata e conclusa l'iniziativa.

Per rendere effettiva tale partecipazione l'Amministrazione Comunale si è dotata di apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani ed ha già sottoscritto alcuni patti di collaborazione.

Servizi pubblici a domanda individuale

Come previsto dall'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, "[...] i comuni, [...] sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale". Lo scopo della norma è esplicitato al comma 6, che dispone: "il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda

individuale deve essere coperto in misura non inferiore al 22 per cento nel 1983, al 27 per cento nel 1984 e al 30 per cento nel 1985.”

L'elenco dei servizi da considerare a domanda individuale è stabilito nel Decreto Ministero dell'interno del 31-12-1983, come previsto al terzo comma del citato articolo 6.

Per l'anno 2023 il Comune di Valeggio sul Mincio con apposita delibera di giunta ha definito il tasso di copertura dei costi del servizio pari all'82,90%.

Si riporta di seguito l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale gestiti dall'Ente.

SERV.	DESCRIZIONE
1	Casa albergo, alloggi protetti
2	Servizi di assist.domicil.e mediazione educativa
3	Colonie e soggiorni stagionali
4	Corsi extra scolastici
5	Mense scolastiche
6	Parcheggi custoditi e parchimetri
7	Pesa pubblica
8	Uso locali adibiti a riunioni
9	Illuminazione votiva
10	Celebrazione matrimoni

Organismi partecipati

Ente/Società	Quota Comune di Valeggio sul Mincio	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
Morenica S.r.l.	12,61%	Società a capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
AGSM AIM ENERGIA SPA	0,47% <i>(partecipazione indiretta tramite Morenica S.r.l., che ne detiene il 3,73%)</i>	Società a capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Azienda Gardesana Servizi - AGS S.p.a.	5%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Depurazioni Benacensi S.c.r.l.	2,5% <i>(partecipazione indiretta tramite AGS S.p.a. – che ne detiene il 50%)</i>	Società a capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata

Ente/Società	Quota Comune di Valeggio sul Mincio	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,105% <i>(partecipazione indiretta tramite AGS S.p.a. – che ne detiene il 2,09%)</i>	Società a capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Garda Uno Spa	0,005% <i>(partecipazione indiretta tramite AGS S.p.a. – che ne detiene il 0,1%)</i>	Società a capitale interamente pubblico	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Solori S.p.a.	0,10%	Società a capitale interamente pubblico operante secondo il modello in house providing	Art. 11quinquies D. Lgs. 118/2011	Società partecipata
Fondazione Valeggio Vivisport	100%	Fondazione	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale controllato
Consiglio di Bacino di Verona Nord	3,53%	Consorzio tra enti locali	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Consorzio di Bacino di Verona Due del quadrilatero	3,704%	Consorzio tra enti locali	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
ATO Veronese Consiglio di Bacino Veronese	1,59%	Ente di diritto pubblico	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

Analisi relativa a risorse ed impieghi

Risorse e impieghi e sostenibilità economica finanziaria attuale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE e CAPITALE ESERCIZIO 2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	174.560,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.858.477,45 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	11.866.673,47 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	180.423,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	227.675,98 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.758.264,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	129.755,84 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.888.020,81
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	13.788,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	184.147,57
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.690.084,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-303.224,30
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.993.308,68

Risultato gestione di competenza

GESTIONE BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	3.082.665,39
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	13.788,86
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	184.147,57
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.884.728,96

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.884.728,96
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	2.096.775,70
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	787.953,26

Il fondo di cassa al 31.12.2022 risultante dal conto del tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'ente.

Fondo cassa al 31.12.2022 da conto Tesoriere	€ 9.144.574,17
Fondo cassa al 31.12.2022 da scritture contabile	€ 9.144.574,17

La cassa vincolata al 31.12.2022 ammonta ad euro 873.726,03, come da prospetto del Tesoriere.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento per l'anno 2021 disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONDO 2019	Importi in Euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I9)	7.919.416,82	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	612.948,62	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	4.462.594,71	
A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	12.994.960,15	
B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.299.496,02	
ONERI FINANZIARI PREVISTI NEL 2021		
C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, apertura di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL al 31/12/2019 (1)	*368.676,98	
D) Contributi erariali in c/interessi sui mutui	0,00	
E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	930.819,04	
G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	368.676,98	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2019 (G/A)*100		2,84**

(*) comprende Euro 220.000, per garanzie fideiussorie ed Euro 98.428,64 per la locazione finanziaria

(**) Limite al di sotto della norma di legge

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	6.142.342,78	3.067.649,35	2.989.228,25
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	+ 5.827.487,89
Prestiti rimborsati (-)	- 359.493,43	- 78.421,10	- 227.676,06
Estinzioni anticipate (-)	- 2.715.200,00		0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			0,00
Totale fine anno	3.067.649,35	2.989.228,25	8.589.040,08
Nr. Abitanti al 31/12	15.424	15.758	15.931
Debito medio per abitante	198,89	189,69	538,14

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	68.078,37	56.379,31	50.248,34
Quota capitale	3.074.693,43	78.421,10	227.676,06
Totale fine anno	3.142.771,80	134.800,41	277.924,40

L'ente nel 2022 non ha effettuato rinegoziazione di prestiti.

Personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui ll'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006

	Media 2011/2013	2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.038.216,00	2.034.523,29
Spese macroaggregato 103	24.528,33	0,00
Irap macroaggregato 102	111.479,01	107.650,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	139.120,43
Totale spese di personale (A)	2.174.223,34	2.281.293,82
(-) Componenti escluse (B)	199.404,97	0,00
(-) Altre componenti escluse:	0,00	235.456,53
di cui rinnovi contrattuali	139.425,99	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.974.818,37	2.045.837,29
Media Entrate correnti		13.249.372,58
FCDE - Bilancio		0,00

Obiettivi strategici

Linee programmatiche di mandato

La linea guida, il motivo ispiratore di questa nostra iniziativa amministrativa, sarà quella di amministrare il paese in modo partecipativo e trasparente, attraverso il confronto costante con i cittadini, le associazioni, le attività produttive, senza dimenticare che il ruolo fondamentale della politica è quello di assumersi la responsabilità di prendere decisioni.

TERRITORIO, AMBIENTE E URBANISTICA	2
LA SICUREZZA IN COMUNE	3
VIABILITA'	4
FRAZIONI	4
SERVIZI CIMITERIALI:	4
TURISMO 2.0 E SOSTENIBILITA'	5
SPORT	5
CULTURA	5
GEMELLAGGI	6
AGRICOLTURA, COMMERCIO, ARTIGIANATO ED ALTRE ATTIVITA' PRODUTTIVE.....	6
CAPITALE SOCIALE.....	6
WELFARE GENERATIVO	7
EDUCATIVO	8
SCUOLA	8
ADOLESCENTI E GIOVANI	9
FAMIGLIA	10
ANZIANI	11
DIVERSAMENTE ABILI	12
PREVENZIONE DIPENDENZE.....	12

TERRITORIO, AMBIENTE E URBANISTICA

Perché il paesaggio e l'ambiente sono la vera ricchezza di Valeggio.

AGENDA VALEGGIO 2030 PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il presente programma amministrativo prevede l'attuazione di politiche integrate per la crescita "smart" e "green" di Valeggio sul Mincio, con la partecipazione della società civile, per il raggiungimento dei nuovi obiettivi fissati dalla Commissione Europea di riduzione del 40% delle emissioni di CO2 in atmosfera entro il 2030 per limitare l'incremento della temperatura della terra ed accrescere la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici già in atto dei territori e delle comunità.

Ci proponiamo di raggiungere questi traguardi attraverso:

- la prosecuzione degli impegni assunti dal comune di Valeggio, riconosciuto quale ente territoriale coordinatore del Patto dei Sindaci;
- l'implementazione delle attività previste a seguito della successiva adesione al "Mayors Adapt" – Patto dei Sindaci per il clima e l'energia

- incubatore: incubatore di impresa per accompagnare i giovani che hanno idee imprenditoriali a usufruire della consulenza di specialisti e imprenditori (Start Up);
- Smart City;
- efficientamento energetico;
- Sistema territorio: patto con i comuni limitrofi per programmare insieme il futuro del territorio.

Urbanistica:

- la cura del nostro territorio, del nostro ambiente e dei nostri cittadini è l'impegno che vogliamo sia prioritario;
- accompagneremo lo sviluppo previsto nel PAT (Piano di Assetto del Territorio) compatibilmente con le prescrizioni previste nella recente legge regionale che limita il consumo di suolo senza penalizzare l'edilizia, ma favorendo una crescita graduale ed equilibrata dell'intero territorio di Valeggio ricorrendo a procedure di variante ammesse dalla recente normativa;
- è per noi prioritario il recupero del patrimonio edilizio esistente privato e di proprietà comunale.
- particolare cura sarà rivolta alla cura degli spazi verdi esistenti nelle zone residenziali come punti importanti di aggregazione e svago per gli abitanti della zona, dotandole di adeguate "aree cani";
- grande attenzione sarà rivolta al tessuto produttivo, permettendo a chi lavora e a chi produce sul nostro territorio di ampliare le proprie strutture o di poterle edificare su nuove aree più adeguate;
-

Recupero ambientale:

- valorizzazione delle zone collinari (es. Monte Mamaor) attraverso la realizzazione di collaborazioni anche con gli enti del Terzo Settore del Territorio, che consenta da un lato la conservazione dell'ambiente unico dei luoghi e dall'altra una fruizione sostenibile, e compatibile ai cittadini e turisti privilegiando l'utilizzo e sviluppo di energie rinnovabili.
- Recupero delle aree attualmente occupate dalle cave dismesse.
- il recupero e la valorizzazione avviene anche attraverso le cosiddette *rural hub*, ossia start-up innovative finalizzate ad innescare meccanismi di redistribuzione economica sulle attività locali in campo agroalimentare.

Valorizzazione del centro storico.

Il nostro centro storico va rivitalizzato sostenendo le attività commerciali e chi intende recuperare le abitazioni che vi si affacciano, e pertanto ci impegniamo a:

- arricchire l'arredo urbano del centro storico e prevedere un'adeguata programmazione della sua manutenzione, a partire dalla pavimentazione (trascurata per troppi anni);
- incentivare il miglioramento dei plateatici degli esercizi commerciali;
- potenziare la videosorveglianza del centro storico ed il correlativo presidio da parte delle forze dell'ordine;
- posizionare appositi contenitori c.d. "*dog waste stations*" per la raccolta e lo smaltimento delle deiezioni degli animali;
- riqualificazione di Piazza della Repubblica

Carta del verde urbano ex legge n. 10/2013 (in vigore dal 16.02.2013).

Istituzione dell'iniziativa "Adotta una panchina":

- iniziativa volta alla riqualificazione dell'intero territorio comunale;
- assegnazione ad ogni panchina di un significato diverso

Potenziamento del settore Opere Pubbliche del Comune:

- valutando, tra le altre cose, la possibilità di istituire una Commissione multidisciplinare di supporto;

Impegno al miglioramento dei servizi resi dagli uffici comunali agli abitanti in un'ottica di rispetto delle tempistiche previste dalle normative vigenti, e di soddisfazione delle esigenze dei cittadini.

Villa Zamboni:

NO alla vendita di Villa Zamboni, bene di tutti i Valeggiani:

- è stato ottenuto specifico contributo PNRR di Euro 3.000.000,00 ed è proseguito l'impegno nel coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni del territorio, dei contributi/incentivi per poter procedere alla ristrutturazione architettonica dell'immobile, e alla sua conseguente gestione, valorizzazione e promozione, per attività culturali e non legate al territorio. A tal fine nel mese di Aprile 2023 è stato stipulato con l'Associazione La Quarta Luna un nuovo patto di sussidiarietà della durata di due anni, ai sensi del vigente Regolamento, con il quale vengono disciplinati i rapporti tra Comune e l'Associazione proponente relativi alla cura e la rigenerazione della Villa attraverso iniziative volte alla sua fruizione da parte di tutti i cittadini.
- Si avvierà la realizzazione dell'intervento di recupero della copertura, e si creeranno tutte le condizioni per poter programmare interventi di restauro dell'edificio della Villa e del suo giardino, sostenibili attraverso il recupero anche di finanziamenti a fondo perduto.

Ecologia:

- Valutazione dell'attivazione del Metodo normalizzato di raccolta dei rifiuti compatibilmente con in nuovo piano d'ambito predisposto dal consiglio di Bacino VR Nord;
- Controllo degli insetti dannosi attraverso il nuovo Regolamento per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari;
- Individuazione di aree per l'installazione di colonnine di ricarica "e-station" per le auto elettriche;
- Implementazione dei distributori acqua anche nelle frazioni;
- Controllo del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti con l'implementazione del sistema di videosorveglianza nelle zone più a rischio e l'ausilio di vigile ecologico.
- Sensibilizzazione al riciclo con la promozione di attività a tema proseguendo la collaborazione con le scuole nell'attività di educazione ambientale.
- Sensibilizzazione alle tematiche ambientali della cittadinanza con banchetti informativi durante eventi/manifestazioni/mercato settimanale
- Riqualificazione ecocentri con sistemi di controllo accessi.
- Istituzione della Consulta per l'Ambiente.

Discarica:

NO deciso alla realizzazione di qualunque altro impianto di smaltimento nel territorio di Valeggio.

LA SICUREZZA IN COMUNE

Mantenimento del numero di ufficiali e Agenti del Comando di Polizia Locale.

Controllo di vicinato:

- potenziamento di questo strumento di prevenzione;
- rafforzamento della partecipazione civica.

Progetto sicurezza in alcune sere/notti.

VIABILITÀ

Studio complessivo della viabilità su tutto il territorio valeggiano (compreso le frazioni):

- collegamento dalla regionale 249 con la strada provinciale per Monzambano e verifica della fattibilità della realizzazione di un nuovo ponte sul Mincio, il tutto nel massimo rispetto dell'ambiente;
- collegamento/direttrice dalla stazione di Borghetto a località "Cogolo".
- Sistemazione viabilità centro storico con mutazione senso di marcia (via Murari e via Marconi). Rifacimento parziale pavimentazione.

Introduzione, anche in via sperimentale, di modifiche della viabilità, laddove necessario, per consentire una migliore fluidità della circolazione stradale.

FRAZIONI

Salionze/Camalavicina:

- ampliamento del cimitero;
- completamento del marciapiede tra il cimitero e Camalavicina;
- miglioramento dell'arredo urbano;
- adeguato studio del traffico;
- completamento e miglioramento dell'illuminazione pubblica;
- manutenzione dei marciapiedi;
- riqualificazione dell'edificio ex scuole elementari e antistante parcheggio;

Vanoni Remelli:

- sistemazione dell'ex scuola di Vanoni Remelli e assegnazione della gestione ai cittadini;
- realizzazione di una pista ciclabile di collegamento con il capoluogo;
- miglioramento dell'arredo urbano;
- realizzazione di una pensilina a servizio dell'autobus scolastico;

Santa Lucia ai Monti:

- ampliamento dei posti auto pubblici
- Miglioramento dell'arredo urbano;
- completamento della rete fognaria;
- maggiore fruibilità delle strutture sportivo/ricreative da parte dei residenti;
- Allargamento Ponte Montesel/via Cava

Borghetto:

- riqualificazione e riorganizzazione della viabilità;
- regolamentazione delle manifestazioni nel centro abitato e presso le ex Colonie Elioterapiche;
- miglioramento dell'arredo urbano;
- collaborazione con l'associazione Save The Bridge;
- riorganizzazione dell'isola ecologica.

Foroni:

- Miglioramento dell'arredo urbano e possibile realizzazione di una piazzetta.

Fontanello – Fornello:

- miglioramento dell'arredo urbano;
- allargamento della strada di accesso alla frazione Fornello.

SERVIZI CIMITERIALI:

- dotare ogni cimitero di aree per le celle da destinare alla tumulazione delle urne cinerarie;
- collocare un totem informativo all'entrata del cimitero del capoluogo.

TURISMO 2.0 E SOSTENIBILITÀ

Il turismo al servizio del paese e non il paese al servizio del Turismo.

Per un turismo di qualità e non di quantità, un progetto turistico organico compatibile con la vita quotidiana dei valesgiani anche individuando nuovi spazi per parcheggi.

Manifestazioni:

- valorizzazione dei tradizionali eventi di alto livello;
- individuazione di spazi alternativi a Piazza Carlo Alberto;
- Potenziamento dell'ufficio Pro Loco di Valeggio,
- Potenziamento del cicloturismo:
 - attraverso collegamenti con i maggiori poli attrattori di Valeggio;
 - mediante mappatura di tutti i percorsi;
 - attraverso il sostegno delle attività promosse dalla rete dei 5 comuni dell'Osservatorio del paesaggio delle Colline Moreniche e dell'Entroterra Gardesano";
 - con la realizzazione di un circuito virtuoso che colleghi i principali centri di interesse turistico del nostro territorio;

Istituzione di servizi navetta dai parcheggi di Valeggio:

- con collocamento di *"bike stations"*

Individuazione di giovani volontari da inserire come guide turistiche

Dotazione di audio guide e creazione di applicazioni per la divulgazione delle attrazioni culturali/storiche/artistiche del territorio

Valorizzazione ed implementazione delle attività svolte all'interno del Castello Scaligero migliorandone l'accessibilità.

Prosecuzione del progetto, già adottato, di valorizzazione del territorio di Valeggio “ 7 su 7”

SPORT

Riorganizzazione degli spazi del Palazzetto per permettere lo svolgimento di più attività sportive contemporaneamente, il tutto compatibilmente con le vigenti disposizioni sul contenimento dell'emergenza sanitaria da Coronavirus.

Ricerca di nuovi spazi comuni per le altre attività sportive che oggi si sentono penalizzate.

Coinvolgimento attivo dei Presidenti delle varie società sportive.

Ricontrattare, con la Provincia di Verona, il completamento del progetto originario di realizzazione della palestra presso l'Istituto Alberghiero Carnacina.

Riqualficazione del ruolo della Fondazione Valeggio Vivi Sport, anche procedendo se del caso con le necessarie modifiche statutarie.

Al termine della proroga dell'attuale concessione al 30/6/2022, verrà approvata una nuova concessione con la Fondazione Valeggio Vivi Sport e nel corso dei primi mesi dell'anno 2022 verrà svolta una procedura ad evidenza pubblica per la gestione dei campi da calcio del capoluogo, che verranno quindi sganciati dalla gestione da parte della Fondazione.

CULTURA

- Sostenere il protagonismo giovanile.
- Programmazione condivisa delle varie manifestazioni culturali.
- Creazione di eventi culturali e di carattere musicale.
- Manifestazioni o giornate a tema legate ai personaggi della nostra storia locale.
- Promozione di eventi dedicati al cabaret ed alla comicità dal vivo.
- Progetto di costituzione della Banda Cittadina.
- Esposizioni d'arte nelle sue molteplici forme.
- Creazione del c.d. Percorso dell'Amore
- Collaborazione anche con altri Comuni per la valorizzazione delle attività storico-culturali

GEMELLAGGI

Sostenere e Potenziare i gemellaggi. Siamo orientati ad aprire nuovi orizzonti e sodalizi con centri turistici come Francia, Spagna e Slovenia.

AGRICOLTURA, COMMERCIO, ARTIGIANATO ED ALTRE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Sostegno al mondo agricolo nell'attuale momento di crisi;

Sensibilizzazione della popolazione scolastica all'utilizzo dei prodotti ortofrutticoli stagionali;

Progetto “Agricoltura Urbana”, dagli orti spontanei all'Agricoltura per la riqualificazione del paesaggio perturbato;

Maggiore attenzione alle realtà commerciali e artigianali.

CAPITALE SOCIALE

Le persone, le famiglie, le realtà produttive e commerciali, il lavoro, le relazioni, le associazioni, le tradizioni, le radici, l'identità costituiscono il CAPITALE SOCIALE di una comunità da preservare e valorizzare come un bene di e per tutti.

Vogliamo continuare a sviluppare politiche che vedono la persona, la famiglia, l'associazionismo, l'operosità, il lavoro e la solidarietà al centro dell'azione.

Associazionismo e volontariato

Un'attenzione particolare vogliamo continuare a riservarla a tutte le associazioni di volontariato che operano sul nostro territorio comunale.

Crediamo che:

- sia indispensabile continuare l'opera di coordinamento e collaborazione tra le associazioni riunite nella consulta permanente per il Volontariato;
- sia giunto il momento di completare Palazzo Guarienti anche per realizzare la "Cittadella del volontariato" dove ospitare in spazi e sedi idonee le varie associazioni;
- sia necessario stipulare apposite convenzioni per dare stabilità alle collaborazioni con quelle organizzazioni di volontariato che garantiscono sul territorio servizi di interesse generale e di pubblica utilità, anche in riferimento a quanto previsto dal nuovo codice del terzo settore.

Palio e feste di quartiere

Promuovere e sostenere le feste/cene spontanee tra gli abitanti di una zona o un quartiere e riproporre il "Palio delle contrade".

WELFARE GENERATIVO

Il contesto sociale ed economico attuale è caratterizzato da fenomeni di grande portata: l'invecchiamento della popolazione, la crisi sempre strisciante, il progressivo taglio dei trasferimenti e contributi dallo Stato e dalle Regioni, le trasformazioni della famiglia e nei rapporti tra i generi.

D a zero a 99 anni

Medicina Integrata, medici, pediatri e farmacie

Continueremo a sviluppare tutte le sinergie e collaborazioni possibili con i Medici di medicina generale, i pediatri di base e le farmacie per un'azione efficace di prevenzione ed educazione alla salute e al benessere. Sostegno al medico a Salionze.

Associazioni, gruppi e cooperative

Sosterremo tutte le realtà che operano nel sociale nel nostro territorio e per il nostro territorio, quelle esistenti e quelle che dovessero nascere. Dalla Onlus Stefano Toffoli, alla Cooperativa Spazio11, dalla Fondazione Historie di Vanoni Remelli alle Caritas parrocchiali, dall'Unitalsi a tutte le altre associazioni.

Strutture

Valorizzeremo le strutture esistenti nel Comune per soccorrere e sostenere le persone anziane, con disagio o in difficoltà (casa Albergo, Alloggi Protetti, Alloggi Ater, ecc).

Vogliamo continuare a sostenere e promuovere il servizio di Trasporto Sociale che la Onlus Toffoli ha sviluppato sul territorio.

Vogliamo rilanciare il servizio della Onlus Toffoli per il ritiro e la consegna a domicilio delle ricette mediche e sostenere la prenotazione telefonica/online delle viste e degli esami medici.

Segretariato Sociale

Dedicheremo particolari attenzioni perché la figura dell'Assistente Sociale sia percepita e utilizzata dai cittadini come segretariato sociale, cioè un'esperta a disposizione per avere tutte le informazioni di natura sociale.

Comunità in Rete

Vogliamo che sia una comunità a farsi carico delle situazioni di difficoltà e marginalità, il passaggio da una cultura del bisogno, incapacità ed assistenza, ad una cultura delle possibilità, di riconoscimento delle competenze e delle risorse sia delle persone sia della comunità.

Consulta Socio Educativa

Valorizzazione della Consulta dei servizi Socio Educativi

Problema casa

Continueremo a sostenere i "Contratti a canoni convenzionati".

Sosterremo (anche economicamente) i progetti di collaborazione (in "Rete") gestiti dalle associazioni che operano sul territorio, specie nell'ambito sociale.

Co-Housing: coabitare

Immigrazione

Nel nostro Comune è rilevata una presenza di persone immigrate con una presenza significativa di cittadini rumeni molto attivi e integrati.

Vogliamo favorire la convivenza pacifica di tutti i cittadini con regolare residenza: ciascuno ha diritto di accedere agli stessi servizi, alle stesse opportunità e alle stesse informazioni.

Consulta per la coesione

EDUCATIVO

Tutti insieme, come in una grande orchestra, possiamo contribuire a crescere le nuove generazioni per questo riteniamo tra i compiti principali che ci diamo come Amministrazione quello di favorire ogni azione e sinergia insieme.

FAMIGLIA, GENITORI, EDUCATORI

Vogliamo continuare nelle proposte, nelle attività, nelle politiche sviluppate in questi anni che hanno visto crescere e consolidarsi il "Servizio Educativo del Comune".

Genitori che avventura!!

Cercheremo di sostenere con iniziative adeguate i genitori nel loro compito educativo coinvolgendo tutte le realtà dei territori: scuole, parrocchia, asili nido, società sportive ecc.

Adozioni e affido

Continueremo a sostenere il gruppo Famiglie Adottive attivo da alcuni anni in collaborazione con la parrocchia di Valeggio e ci impegneremo insieme per sensibilizzare tutte le famiglie all'affido e all'adozione.

Famiglie ricostituite o allargate

Un particolare riguardo sarà dedicato alla famiglia ricostituita o allargata (divorziati, separati, convivenze) soprattutto nelle eventuali problematiche nella crescita dei figli.

Educazione all'alimentazione

Pur crescendo la sensibilità non possiamo dire che cresca la conoscenza e l'abitudine alla corretta alimentazione.

Per questo vogliamo promuovere iniziative di sensibilizzazione e sostenere il lavoro del Gruppo Mensa attivo con genitori, insegnanti e Centro Cottura Comunale

Musica, teatro, danza

Continueremo a sostenere il CEA (Centro Educazione Artistica), promuoveremo il teatro nelle scuole e i corsi di teatro dai bambini piccoli fino agli adolescenti e giovani. Continueremo anche a sostenere la danza e le scuole di danza del territorio.

Continueremo a sostenere il Festival del Teatro che vede Valeggio meta conclusiva dei corsi teatrali che si svolgono nelle scuole della provincia.

Valorizzazione impegno

Cercheremo di incrementare, sviluppare e far conoscere ogni forma di premio e riconoscimento verso studenti meritevoli che possono essere di esempio

SCUOLA

Vogliamo continuare a sviluppare i rapporti di feconda collaborazione con l'Istituto Comprensivo Scolastico e con la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale.

Servizi Scolastici

Vogliamo a sostenere con i servizi necessari (mensa, scuolabus, spazi, ecc.) le scelte didattiche della scuola (settimana corta, tempo pieno, tempo prolungato, ecc.).

Orientamento scolastico

Svilupperemo le collaborazioni tra Servizio Educativo/Scuole/Imprese per aiutare gli studenti nell'orientamento alla scelta scolastica al termine della terza Media.

Scuola Infanzia parrocchiale

Continueremo a sostenere in ogni maniera, anche economicamente, la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale riconoscendo l'importante ruolo educativo che svolge favorendo la rete e le sinergie con le altre scuole del territorio.

Nuova struttura scolastica

In conformità all'obiettivo di mandato è in corso realizzazione per gradi di una scuola moderna ecocompatibile, in adiacenza all'attuale scuola secondaria di I° Jacopo Foroni, all'interno di un Campus Integrato Didattico-Sportivo-Educativo dove i ragazzi possano eventualmente rimanere accuditi tutta la giornata. E' stato acquisito nel corso dell'anno 2021 il terreno dall'ASL9 Scaligera e sono stati appaltati i lavori di realizzazione del nuovo edificio, pensato con spazi laboratorio ed un'area esterna verde che possa essere luogo per il tempo libero ma anche per attività didattica. I lavori sono in corso.

Consiglio Comunale dei Ragazzi

Vogliamo coinvolgere i ragazzi nel governo del territorio con la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi che oltre al percorso partecipativo nelle elezioni vedrà gli eletti valorizzati nelle scelte dell'Amministrazione Comunale.

ADOLESCENTI E GIOVANI

I giovani per noi sono una risorsa, una scommessa, un nuovo punto di svolta. Vogliamo investire risorse e iniziative a favore delle fasce adolescenziali e giovanili in stretta sinergia e collaborazione con tutte le realtà del territorio. Continueremo a sostenere le molteplici attività rivolte a ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni.

Carta Giovani

Vogliamo continuare a promuovere la "Carta Giovani" intercomunale (promossa insieme ad altri 15 Comune vicini).

CENTRO FAMIGLIE/SPAZIO 99

Vogliamo mantenere e sviluppare il progetto offerto per bambini, genitori, ragazzi, adolescenti e giovani

Skatepark

Realizzazione di un nuovo "Skate park" come punto di aggregazione e sano divertimento per i ragazzi.

Luoghi di divertimento

Vogliamo favorire e collaborare all'apertura di alcuni luoghi di divertimento protetto e controllato rivolti in particolare alla fascia degli adolescenti (paninoteca, discoteca, ecc.)

Festival delle idee

Realizzazione di un “Festival delle idee” come vetrina per i gruppi giovanili su diverse tematiche che vedono i giovani protagonisti e interessati.

Adolescenti in difficoltà

Interventi educativi e di riorientamento di vita nei confronti di adolescenti in situazione di difficoltà.

FAMIGLIA

Riteniamo la famiglia la risorsa vitale per la società, pilastro fondamentale su cui poggia la comunità.

BAMBINI e RAGAZZI

Spazi Famiglia

Vogliamo continuare a sostenere e moltiplicare gli spazi e i servizi rivolti ai giovani genitori, sia a Valeggio che nelle frazioni

Festa Nuovi Nati e Carta Servizi Infanzia

Pannolini e altri ausili lavabili

Continueremo a sostenere l'uso di pannolini e altri ausili lavabili concedendo un contributo all'acquisto da parte delle famiglie.

Asili nido e Nidi in Famiglia

Continueremo a sostenere gli Asili Nido Comunali, i Nidi in famiglia e le Taggesmutter

Macramè

Sportello di Consulenza psicologia “Macramè” per famiglie, genitori e figli.

SOSTEGNO GENITORIALE

Servizio Mediazione Educativa

Legami in rete

Sosterremo il progetto “Legami in rete” che prevede la promozione e la creazione, insieme con l'Ulss 22, di un sistema organizzato di reti di famiglie.

Fattore Famiglia

Bando Famiglie

Vogliamo proporre un bando annuale per sostenere progetti realizzati dalle famiglie a favore delle famiglie, per promuovere pratiche di cittadinanza attiva e relazioni di mutuo aiuto.

Guida ai servizi

Vogliamo realizzare una guida specifica e completa per informare tutti i cittadini da 0 a 99 anni dei contributi e servizi erogati dal nostro comune, regione, Stato.

Fidanzati e giovani coppie

Vogliamo continuare e possibilmente ampliare le proposte di incontri per fidanzati che si vogliono preparare al matrimonio, giovani coppie che ricercano un sostegno nelle dinamiche quotidiane di relazione.

Anniversari di matrimonio

Vogliamo promuovere il valore del Matrimonio, continueremo a proporre la Festa degli anniversari di matrimonio che da qualche anno viene proposta e dove vengono festeggiate le coppie che celebrano 40, 50 e 60 anni di matrimonio.

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PER I GIOVANI

La consulta si occuperà (tra le altre cose) della:

- digitalizzazione;
- spazi per i giovani;
- eventi culturali/manifestazioni;
- ambiente.

La nostra azione sarà rivolta a favorire i momenti di agio e di vita attiva degli anziani e di supportare gli stessi e le famiglie quando la salute comincia a mancare. Altrettanto importante ci sembra l'obiettivo di recuperare il ruolo sociale dell'anziano visto come risorsa e come valore da ricollocare culturalmente e socialmente al centro e non ai margini della società.

Coordinatore attività adulti e anziani

Vogliamo continuare a mantenere la figura del Coordinatore professionale per adulti anziani con lo scopo di sostenere le associazioni/gruppi e promuove iniziative rivolte agli adulti e anziani. Vogliamo sostenere il progetto "IL FILÒ" per rispondere ai bisogni della popolazione anziana, al fine di migliorarne la qualità di vita.

Valeggio Cammina

Vogliamo continuare a sostenere e sviluppare il progetto "Valeggio Cammina" che propone ad adulti e anziani due volte la settimana dei percorsi attivi a piede con l'ausilio di volontari e il supporto di esperti.

Caffè tematici

Vogliamo continuare e implementare la proposta dei "Caffè tematici", presso la sede dell'Aslpeva.

Orti comunali

Vorremmo proporre il progetto “Orti comunali” per offrire agli anziani e pensionati opportunità nuove di ritrovo, sfruttando le loro capacità manuali e i loro interessi.

ANZIANI E PERSONE FRAGILI

Una CITTA' AMICA delle persone fragili

Vorremmo rendere Valeggio una “Città amica” delle persone fragili, dove si rispetta il dolore, si combatte la solitudine, si valorizza la generosità, si costruisce la cura.

Progetto Sollievo Alzheimer

Vogliamo sostenere con convinzione il Progetto Sollievo Alzheimer realizzato insieme tra Servizi Sociali del Comune, volontari della Onlus G. Toffoli e l'Ulss9 per dare sollievo e sostegno ai malati di alzheimer e i loro familiari.

Assistenza domiciliare e pasti a domicilio

Continueremo a promuovere e sostenere tutti i servizi che mantengono l'anziano in autonomia e gli consentono di vivere nel proprio domicilio e nella propria comunità/contesto sociale il più a lungo possibile.

Centro Servizi Anziani

L'attuale Casa di riposo non è più adeguata agli standard moderni. Abbiamo quindi bisogno di un nuovo Centro Servizi Anziani che veda insieme casa di riposo, centro diurno e servizi socio assistenziali per rispondere in maniera adeguata ai nostri anziani non autosufficienti.

Il nuovo Centro Servizi dovrà prevedere anche la gestione in sinergia di Alloggi Protetti, Housing sociale per anziani autosufficienti.

Sportello Lavoro&Badanti

Vogliamo sviluppare il servizio che lo Sportello Lavoro compie a favore di famiglie con anziani in cerca di un assistente personale (badanti) e di persone disponibili a questo lavoro.

DIVERSAMENTE ABILI

Al centro dell'azione è posta l'attenzione alla persona disabile e alla sua famiglia, l'impegno ad offrire servizi e aiuto, nonché favorire ogni azione di inserimento.

Diversamente biblioteca

Sostegno e implementazione del progetto “Diversamente biblioteca” attivo da alcuni anni grazie ad alcuni volontari.

SCeF Stasera Ceno Fuori

Continuare con il progetto “SCeF Stasera Ceno Fuori”

Benessere Genitori

Vogliamo promuovere iniziative e attività che favoriscano in ogni modo l'integrazione e il sostegno ai genitori:

- promuovere l'integrazione dei disabili nelle realtà aggregative del territorio;

- proseguire nel progetto di graduale abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici;
- favorire l'attivazione, di concerto con le associazioni di categoria, del progetto "Negozio amico" (grazie a piccole pedane per favorire l'accesso dei disabili ai negozi e non solo);
- introduzione di mirati supporti alle famiglie in modo da aiutare concretamente sia i diversamente abili, sia i loro parenti che li assistono quotidianamente.

PREVENZIONE DIPENDENZE

Intendiamo continuare nell'azione di prevenzione delle dipendenze (alcol, fumo, droga, gioco) e ostacolare la diffusione di ogni sostanza stupefacente, l'abuso di alcol e le dipendenze da gioco (ludopatia) soprattutto tra i giovani:

- promuovendo informazione;
- incrementando i controlli collaborando con le forze dell'ordine;
- monitorando costantemente la situazione in modo da prendere le dovute iniziative in concerto con gli enti a ciò preposti;
- promuovendo e sostenendo i gruppi di Auto Muto Aiuto (es. alcolisti), favorendo la nascita di un gruppo specifico per le dipendenze da gioco;
- promuoveremo una formazione dei giovani verso i giovani (peer education).

Distribuzione delle linee programmatiche di mandato per obiettivi strategici

Come prevede il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, le linee programmatiche di mandato devono essere declinate per le missioni di bilancio, che diventano veri e propri obiettivi strategici"

Elenco Missioni e Obiettivi Strategici

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Le missioni 20,50,60,99 sono missioni di natura strettamente finanziaria.

Individuazione obiettivi strategici dell'ente

01 Servizi istituzionali e generali e di gestione

Rientrano nella finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

A tale scopo nell'ottica di sviluppare e migliorare le attività di informazione e comunicazione istituzionale sia con i mezzi di informazione di massa che con i cittadini, tenuto conto della posizione e del ruolo assunto dal Comune di Valeggio sul Mincio in ambito provinciale e non solo, specialmente in ambito turistico – culturale, negli ultimi anni, l'Amministrazione Comunale ha istituito l'Ufficio Stampa nell'ambito dell'Area Amministrativa Affari Generali – Settore Affari Generali – U.O. Servizi di Comunicazione, al quale è assegnato un soggetto esterno, libero professionista, iscritto all'Albo dei Giornalisti, individuato dal Sindaco, previa procedura ad evidenza pubblica, con contratto di lavoro autonomo. All'Addetto Stampa è stato attribuito anche il ruolo di Direttore Responsabile del Notiziario Comunale denominato "Valeggio Informa", istituito lo scorso anno, il cui primo numero stato distribuito alle famiglie a febbraio del corrente anno.

Gestione dell'attività di competenza, innovazione e modernizzazione tecnologica, trattamento giuridico ed economico del personale, assetto organizzativo dell'Ente, assistenza agli Organi Istituzionali per l'espletamento delle proprie attività, gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ente, attuazione del programma triennale delle opere pubbliche e del programma biennale per l'acquisizione delle forniture e dei servizi.

Valutazione della situazione del Comune nei confronti degli adempimenti derivanti dalle normative in materia di informatizzazione e digitalizzazione dell'amministrazione nella gestione documentale, nella sicurezza informatica e nella tutela della riservatezza dei dati, anche attraverso supporto esterno nei compiti previsti per il Responsabile della Transizione digitale

A seguito dell'affidamento della gestione del nuovo sito internet del Comune, unitamente al consolidamento ed ampliamento della correlata applicazione APP Municipium e del collegamento diretto al programma di gestione delle sanzioni del Codice della strada, si intende rendere più efficiente ed immediato il flusso di informazioni e dei servizi per i cittadini ed utenti.

Anche la gestione della pagina Facebook, come sistema di relazione e di informazione con i cittadini ed imprese, sarà confermata e verrà gestita nell'ambito dell'Ufficio Stampa.

Pertanto l'obiettivo sarà una maggiore qualità di gestione del sito web istituzionale, unitamente alla partecipazione, accessibilità e comunicazione.

Revisione ed aggiornamento del PIAO, in conformità alla disciplina vigente, pianificazione della formazione obbligatoria anche in correlazione con altri Comuni.

Conferma e piena applicazione della disciplina sulle incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi dei dipendenti del Comune sulla base dell'art. 98 della Costituzione che sancisce il principio dell'esclusività del rapporto di pubblico impiego, finalizzato a garantire la massima imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa. Questo per promuovere all'interno dell'Amministrazione la trasparenza e soprattutto l'insussistenza di conflitti di interesse anche potenziali e per evitare rischi di corruzione.

Applicazione ed eventuale aggiornamento del nuovo regolamento di accesso agli atti ed alle informazioni detenuti dal Comune, con disciplina dell'accesso civico, generalizzato e documentale ai sensi dei principi della legge n. 241/90, del D.lgs n. 33/2013 e del testo Unico Enti locali (art. 10) con relativa modulistica e, da ultimo, del Decreto "Semplificazione" del 16/6/2020.

Applicazione ed eventuale aggiornamento del regolamento comunale di protezione dei dati personali adottato in conformità al regolamento UE 679/2016, nel rispetto delle finalità previste, tenuto conto della nomina e delle funzioni proprie del Responsabile della protezione dei dati (DPO). Formazione obbligatoria e dotazione di apposito software, anche in collaborazione con altri Comuni, per la gestione informatica del sistema di regolazione del trattamento dati tenuto conto ed in correlazione con le funzioni ed attività previste per la transizione digitale per le quali si intende confermato il supporto esterno in coordinamento anche con altri Comuni.

Valutazione di una modifica ed aggiornamento del sistema di valutazione del personale che consenta performance e valutazioni più mirate ed efficaci, anche a mezzo dell'apporto del nuovo Nucleo di Valutazione e del nuovo contratto di lavoro

Adottare un sistema di formazione del personale, anche in collaborazione con altri Comuni, che possa soddisfare sia l'aggiornamento professionale che la valorizzazione del lavoro di gruppo, e la crescita attraverso diverse esperienze e modalità dirette

Revisione del regolamento incentivi tecnici, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 191 del 27/09/2018, in linea con la nuova normativa.

Conclusione del progetto di efficientamento e miglioramento qualitativo dei servizi comunali anche finalizzato alla certificazione ISO, valutazione dell'esito e dei risultati attesi

Proseguimento dell'attività del CUG (Comitato Unico di Garanzia) finalizzato al monitoraggio ed alla proposta migliorativa del benessere organizzativo cui associare anche il supporto esterno di uno psicologo del lavoro

Revisione ovvero riconferma e valorizzazione delle convenzioni in essere, ovvero nuovi accordi convenzionali, con organismi ed associazioni del territorio, o comunque di rilevante interesse per il territorio, in ambito sociale, turistico, culturale, sportivo e delle tecnologie innovative ed energetiche, anche tenuto conto del nuovo Statuto della Fondazione Valeggio Vivi Sport e degli obiettivi ed indirizzi ivi contenuti di notevole valore sociale ed etico, oltre a quelli di miglioramento delle opportunità di servizi ai cittadini e praticanti

Gestione adeguata dei parcheggi in convenzione con le diverse proprietà private, finalizzata al miglior servizio da offrire ai cittadini ed utenti ed agli impegni reciproci tra Comune e gestori. Valutazione eventuale esproprio di aree di particolare interesse collettivo in alternativa o qualora non sia possibile un accordo convenzionale, riferite a situazioni che richiedono la necessità di parcheggio agli utenti o turisti.

Mantenimento e implementazione delle forme di gestione dei crediti comunali e della riscossione coattiva.

Valutazione ed approfondimento di una raccolta e trattamento delle opportunità di finanziamento da intercettare nell'ambito delle azioni ed interventi di risparmio e

contenimento dei costi e di efficientamento nel settore energetico ed ambientale, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro, anche con altri Enti e con collaborazioni esterne.

Riconferma della gestione esternalizzata di ulteriori servizi, valutazione ed approfondimento dei servizi attualmente gestiti in economia, nell'ambito del patrimonio e delle manutenzioni, dei servizi amministrativi e di contabilità, del turismo, che rispondano a criteri di economicità, efficienza ed economicità

Valorizzazione di progetti ed iniziative nel campo della legalità e della prevenzione della corruzione anche attraverso l'adesione ad associazioni od organismi accreditati

Valorizzazione e promozione di forme e sistemi di razionalizzazione della spesa, con sistemi premianti qualora si concretizzino in risultati effettivi e significativi.

Studio e implementazione di un sistema di contributi/sgravi sull'imposizione tributaria, urbanistica comunale per creare un sistema di rivitalizzazione sia dal punto di vista abitativo che commerciale/imprenditoriale del Centro Storico di Valeggio sul Mincio.

Conferma ed eventuale implementazione dei servizi già affidati all'esterno per supporto e prestazioni in ambito di Imposte e tasse quali imposta sulla pubblicità.

Partecipazione attiva alla vita societaria della Solori Spa, con monitoraggio e controllo del suo sviluppo ed efficienza, anche alla luce dei servizi affidati

02 Giustizia

Missione non di competenza dell'Ente

03 Ordine pubblico e sicurezza

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni collegate all'ordine pubblico, alla sicurezza pubblica, alla polizia locale amministrativa

Finalità: garantire il rispetto e l'osservanza delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell'attività di vigilanza della Polizia Municipale. Potenziamento del controllo e dell'attività di prevenzione. Vigilanza sul patrimonio comunale.

Con l'art. 1 della L. 65/1986 sono affidate ai Comuni, in forma singola o associata, le funzioni di polizia locale, che sono esercitate dai vari enti, che prevedono un'articolazione in servizi e in corpi di Polizia.

L'art. 2 afferma che "Il sindaco o l'assessore da lui delegato, nell'esercizio delle funzioni di cui al precedente articolo 1, impartisce le direttive, vigila sull'espletamento del servizio e adotta i provvedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti."

Il Sindaco ha il ruolo principale di impartire al Comandante le direttive su come dovrebbe esser organizzato il servizio.

In tema di sicurezza e di prevenzione, si ritiene importante cercare di attuare nel vero senso della parola, il concetto di ascolto del cittadino.

In questo caso diventa fondamentale il ruolo della Polizia locale, che è la forza di polizia che per sua natura è la più vicina alla popolazione, e che quindi è sempre in contatto con moltissime persone, riuscendo nel vero senso della parola ad "ascoltare".

Per questo motivo diventano fondamentali alcuni servizi di stretta competenza della P.L., quali:

- 1 Il servizio davanti alle scuole, dove si riescono a cogliere moltissime segnalazioni

- 2 la vigilanza, anche appiedati, dei luoghi sensibili. Infatti il cittadino è più propenso ad effettuare segnalazioni alla pattuglia appiedata rispetto a quella auto-montata. operatori, mantenendo quindi fermo il “rapporto di fiducia” tra istituzioni e cittadino caratteristico della Polizia di Prossimità. In tal senso si ritiene importante ed utile dotarsi di apposito mezzo mobile, appositamente attrezzato, che possa consentire lo svolgimento di tutte le attività proprie della Polizia Locale in qualsiasi zona del territorio con una presenza diretta degli agenti in frazioni e località ed assicurare un servizio adeguato e nello stesso tempo garantire una maggior percezione di sicurezza e vicinanza delle Istituzioni ai cittadini.
- 3 l'attività di educazione stradale, compatibilmente con la normativa correlata all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Con l'educazione stradale, i Corpi di Polizia Locale, riescono a far comprendere fin da giovani ai ragazzi, quanto sia importante la cultura della legalità, dalle prime regole fondamentali su come andare in strada, fino a capire quando una persona sta commettendo un atto illegale.
- 4 il controllo del corretto conferimento dei rifiuti, anche attraverso l'utilizzo di fototrappola.

Se si riuscirà ad ascoltare e quindi a vedere quali siano i problemi delle persone si riuscirà ad attuare vere e proprie politiche di prevenzione dell'illegalità, cosa che è fondamentale per un qualsiasi Corpo di Polizia, come sancito dall'art. 1 del Codice Europeo di Etica per la Polizia attuato il 19.09.2001 dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa con Raccomandazione (2001) 10:

“Gli scopi principali della polizia in una società democratica in cui vige lo stato di diritto sono:

- fornire assistenza e funzioni di servizio alla cittadinanza.”

(Art. 1 del Codice europeo di Etica per la Polizia)

- tutelare e rispettare i diritti e le libertà fondamentali dell'individuo, contenuti, in particolare, nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo;
- mantenere la quiete pubblica, la legge e l'ordine nella società con la prevenzione prima e la repressione poi della criminalità”.

La vicinanza ai cittadini quindi deve servire ad attuare prioritariamente politiche preventive, dove il ruolo dell'operatore di Polizia dovrà essere quello di valido interlocutore in grado di aiutare a trovare la soluzione dei medesimi.

L'agente, quindi di Polizia dovrà mantenere il proprio ruolo di persona incaricata di far rispettare la legge in modo fermo, corretto e al tempo stesso educato, cortese e rispettoso del cittadino, cercando attraverso la collaborazione con quest'ultimo e con le diverse, istituzioni in campo di risolvere i vari problemi, cercando di privilegiare le competenze specifiche della polizia locale e dove ciò non fosse possibile, di indirizzare il cittadino presso gli organi che potranno essere utili alla soluzione della problematica in questione.

Sono da evitare in modo assoluto atteggiamenti intimidatori o condizionamenti psicologici che contrastano con il rispetto e la dignità delle persone.

L'appartenente al Corpo della Polizia Locale di Valeggio sul Mincio, deve essere consapevole che il suo ruolo principale è la sicurezza e la tranquillità del cittadino.

Questo comportamento deve essere adottato da ogni singolo operatore. Se un agente di P.M. vede la parola “popolazione” lontano dalle nuove competenze che gli sono attribuite, si rischia di fare il proprio lavoro per raggiungere una semplice soddisfazione personale, perdendo il c.d. scopo, e cioè il servizio vero ai cittadini.

Tutti i servizi di competenza della Polizia Locale sono essenziali e rilevanti. Per il buon funzionamento del servizio, la priorità peraltro deve essere rivolta agli obiettivi ed agli indirizzi generali forniti dall'Amministrazione comunale e in particolare dal Sindaco o suo delegato, possibilmente condivisi con il Comandante e da questi pianificati.

Le funzioni di Polizia Giudiziaria, alquanto delicate, ma non aventi carattere di regolarità e/o quotidianità, possono trovare nella locale stazione dei Carabinieri un riferimento e un supporto utili e preziosi. In questo senso si chiede di rinnovare e potenziare la collaborazione con le predette Forze dell'Ordine.

04 Istruzione e diritto allo studio

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica che potranno essere sviluppati con risorse proprie dell'Amministrazione ed eventualmente anche mediante accordi di partenariato pubblico privato. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Gestione dei servizi connessi con l'assistenza scolastica con particolare riferimento alla gestione del servizio di refezione scolastica e del servizio di trasporto scolastico. Adempimenti connessi con il diritto allo studio secondo la normativa vigente per il mantenimento degli attuali livelli di servizi. Aiuti per gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

Saranno oggetto di valutazione interventi volti all'efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado, anche attraverso il recupero di finanziamenti di diversa origine.

Si provvederà a recuperare i finanziamenti e contributi necessari per la realizzazione delle opere anche attraverso il ricorso a candidatura per bandi PNRR.

05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali non finalizzate al turismo.

Programmare un'agenda di eventi tale da garantire alla comunità un'offerta quanto più ampia e varia nelle sue sfaccettature e di qualità elevata. Investire in cultura e nel sostegno al talento e alla creatività, valorizzando le ricchezze storiche, naturali e culturali. Collaborare attraverso specifici accordi con le realtà e l'associazionismo locale al fine di promuovere e mettere al centro le diverse realtà. Valeggiane nello spirito della sussidiarietà.

Investire nella messa in sicurezza, valorizzazione e nella conservazione di immobili di proprietà comunale di particolare pregio storico e artistico tramite indagini specialistiche, interventi conservativi, di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione.

Sviluppare azioni sinergiche con associazioni, stakeholders, soggetti pubblici e privati per la conservazione, valorizzazione e gestione dei beni, anche attraverso forme di mecenatismo, sussidiarietà e/o accordi di partenariato pubblico/privato.

Analizzare ed aderire alle diverse opportunità offerte dai bandi PNRR per l'acquisizione di fondi necessari al recupero ed alla gestione del patrimonio dell'ente.

Dare vita ad iniziative coordinate con la vision urbanistica e con gli interventi relativi alle opere pubbliche, anche di tipo puntuale ma volte a sistematizzare interventi che permettono la gestione programmata di determinati spazi urbani (ad esempio fontane, aree verdi, rotonde). Verifica delle proposte gestioni con gli atti regolamentari approvati in Comuni.

Valorizzare con attività di restauro e recupero funzionale il Ponte Visconteo, anche per porzioni, come il ponte in ferro ed i manufatti murari.

Messa in sicurezza del Castello Scaligero e tutte quelle opere pubbliche in progettazione che in modo diretto o indiretto hanno influenza sulle scelte urbanistiche.

Gli interventi sugli edifici capisaldi e identità del territorio valeggiano, perché storicamente radicati, saranno oggetto di valorizzazione attraverso la partecipazione a bandi per il recupero e la combinata valutazione di possibili progettualità a ricaduta trasversale e ad influenza di possibile interesse regionale.

Si provvederà a recuperare i finanziamenti e contributi necessari per la realizzazione delle opere anche attraverso il ricorso a candidature per bandi PNRR.

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

L'Amministrazione Comunale potrà valutare forme di valorizzazione di impianti esistenti, anche mediante lo strumento del partenariato pubblico privato e attraverso forme di contribuzione e assistenza alle associazioni sportive del territorio attraverso la Fondazione Valeggio Vivi Sport. Saranno valutate anche forme di gestione di alcuni impianti sportivi tramite concessione ad Associazioni Sportive Dilettantistiche.

Valorizzazione della pratica sportiva nel rispetto dei principi etici di lealtà, sportività, correttezza, mediante un accesso più facilitato agli impianti sportivi, nonché di spazi e luoghi aperti, diretti ed accessori, di proprietà comunale.

Sempre nell'ottica della valorizzazione della pratica sportiva l'Amministrazione coinvolgerà le Associazioni iscritte all'Albo Comunale nella sezione sportiva per l'organizzazione di eventi di promozione delle varie attività espletate.

Per le politiche giovanili si opererà nello sviluppo di azioni rivolte ai progetti territoriali attivati tra i Comuni dell'ULSS n. 9 distretto 4 e delle politiche che vengono sviluppate in sinergia anche attraverso l'utilizzo di risorse specifiche regionali o nazionali. Particolare attenzione al disagio giovanile è la creazione di appositi interventi che fanno parte del progetto del servizio educativo rivolto ai giovani che mette al centro le diverse attività che vengono svolte all'interno della Casa Famiglia e Giovani.

07 Turismo

Il Comune di Valeggio sul Mincio, rappresenta una realtà ricca di peculiarità e caratterizzata da una vocazione prevalentemente turistica, con evidente primaria importanza delle attività che supportino la valorizzazione del territorio

Quale Comune turistico inserito dalla Regione Veneto nell'ambito del sistema turistico tematico e territoriale del Lago di Garda, si riconosce e conferma, tra le finalità istituzionali, il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e sostenibile del territorio, nell'ambito del quale svolgere un ruolo essenziale di promozione e facilitazione dei rapporti e delle relazioni tra i diversi soggetti portatori di interessi legittimi nel settore turistico e fornire un contributo diretto a pratiche di una buona governance del sistema tematico e territoriale

In tale contesto, si ritiene di primario interesse progettare ed avviare iniziative ed azioni che possano consentire, da un lato una adeguata valorizzazione e fruizione del territorio, una altrettanto idonea sensibilità culturale ed ambientale tale da accrescere la qualità dell'accoglienza turistica, unitamente alla sua accessibilità, e dall'altra la promozione di iniziative finalizzate a stimolare azioni positive di impulso e sviluppo della qualità e dell'innovazione di processo e di prodotto anche attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Il Comune, conseguentemente intende affidarsi anche ad organismi e formazioni sociali esterni, presenti sul territorio, che siano in grado di conoscere la realtà locale, recepire le istanze ed esigenze del territorio e delle realtà produttive, interpretare le aspettative dell'Amministrazione comunale e pertanto in grado di:

- valorizzare le specifiche risorse turistiche tali da generare anche flussi turistici a livello locale nonché di provenienza nazionale o estera
- organizzare e coordinare le offerte dell'insieme delle risorse turistiche e culturali, sia strutturali sia per eventi, che avranno effetto sul territorio

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico.

Rinnovo e sviluppo dello IAT di territorio in accordo con la Regione Veneto, attraverso la ProLoco di Valeggio e in collaborazione con operatori, associazioni, altri Comuni ed organismi pubblici dell'ambito territoriale di riferimento.

Mantenimento e incremento delle iniziative e delle manifestazioni di qualità a richiamo turistico e sviluppo di un marchio vero e proprio che possa portare alla creazione di un prodotto "Valeggio" che racchiuda al suo interno tutte le peculiarità turistiche, enogastronomiche, storico e culturali del territorio.

Sviluppo e rafforzamento del sistema di partenariato con altri Comuni e associazioni ed organismi del territorio che possa consentire anche una promozione e valorizzazione del sistema turistico territoriale locale anche all'estero

Conferma del rapporto di collaborazione con la ProLoco di Valeggio sul Mincio, attraverso la convenzione di concessione di locali e di servizi, per l'attuazione dei programmi e delle iniziative di interesse turistico e culturale da approvarsi con apposito atto della Giunta comunale

Attivazione ed adesione ad iniziative che possano sviluppare anche all'estero una adeguata promozione del territorio unitamente al rafforzamento dei rapporti e relazioni di gemellaggio ed amicizia con altre comunità europee e di altre Nazioni, in particolare Francia, Spagna e Slovenia. In particolare nell'anno 2023 si prevedono i festeggiamenti a Valeggio per la ricorrenza del 40° anniversario del gemellaggio con Ichenhausen, slittata a

causa dell'emergenza sanitaria e si auspica vengano riprese anche le oltre alle consuete attività di interscambio tra le scuole.

Riconferma dell'adesione alla Associazione Città Murate del Veneto ed alle iniziative, in campo ambientale, architettonico, paesaggistico e turistico eventualmente programmate

Partecipazione all'attività svolta dal DMO Lago di Garda e dagli organismi riconosciuti dalla Regione Veneto nell'ambito della legge di sviluppo e sostenibilità del Turismo n. 11/2013.

Predisposizione di Linee Guida chiare e necessarie per indirizzare organizzatori ed Istituzioni ad un rapporto trasparente, efficace ed efficiente con il Comune nella programmazione di eventi e manifestazioni.

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Appartengono alla missione le funzioni relative alla programmazione e gestione del territorio e dell'attività edilizia.

I principali strumenti di programmazione sono il PAT - Piano di Assetto del Territorio, il PI – Piano degli Interventi. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio, individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini e i relativi interventi consentiti. Oltre a tali strumenti, il governo del territorio si attua attraverso piani di vario genere, che riguardano più tematiche quali, a titolo esemplificativo, i piani cimiteriali, del traffico, ciclabili, telefonia, commerciali, superamento barriere architettoniche, Microzonazione sismica, ecc. richiesti di volta in volta dalla normativa sovraordinata. Il governo del territorio, disciplinato da tali strumenti generali e dagli strumenti urbanistici sovraordinati regionali e provinciali, si attua attraverso PUA – Piani Urbanistici Attuativi e IED - Interventi Edilizi Diretti.

Rientrano nella finalità di questa missione:

- mantenimento e sviluppo di tutti gli strumenti urbanistici vigenti, predisposizione di varianti e nuovi piani laddove necessario, promuovendo altresì le politiche di recupero e rigenerazione del patrimonio edilizio esistente dismesso o degradato, in linea con le recenti normative regionali Veneto 2050 e sul contenimento dell'uso del suolo, e le politiche di incentivazione al recupero e rigenerazione degli edifici del centro storico di Valeggio e delle frazioni, in coerenza con le Linee programmatiche di mandato;
- la verifica di compatibilità del Piano Provinciale di Coordinamento (e quindi del PTRC) con gli strumenti di programmazione urbanistica verranno proposti in relazione alle linee guida indicate dagli enti sovraordinati ed in ragione delle opportunità e necessità rilevate;
- ordinati ed efficaci governo, gestione, controllo, sviluppo e valorizzazione del territorio, ivi compresa la valorizzazione del Monte Mameo a favore dei cittadini, preservando la naturalità dei luoghi;
- ricerca e sostegno alle iniziative di privati che, nel rispetto delle politiche e degli indirizzi di governo del territorio, consentano soluzioni di interesse collettivo soddisfacenti e vantaggiose;
- attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nella sua componente relativa ai beni paesaggistici e, più estensivamente, all'assetto del paesaggio che connota l'intero territorio comunale, anche attraverso iniziative comuni con realtà territoriali analoghe a quella valeggiana, quali ad esempio il proseguo e l'implementazione dell'attività dell'osservatorio locale per il paesaggio "Colline moreniche dell'entroterra gardesano".

- il coordinamento con gli altri settori per i piani di competenza, quali il settore ambiente, la Polizia Locale ed il settore Lavori pubblici, nell'ottica di una programmazione urbanistica e di recupero del patrimonio strategico, condivisa e coordinata insieme alla realizzazione delle opere pubbliche ed al recupero del patrimonio storico come il Ponte Visconteo, anche per parti funzionali-formali, ed il Castello Scaligero.
- coordinamento con il settore lavori pubblici in particolar modo per quanto attiene gli ambiti di Monte Vento e Monte Mamaor.
- Studio finalizzato al recupero del patrimonio acquisito con il Federalismo demaniale attraverso valutazioni in corpo al Piano degli Interventi 4 , rendendolo veicolo di possibili valorizzazioni e occasioni funzionali con il coinvolgimento regionale e di stakeholder strategici.

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La programmazione in questo contesto abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela ambientale, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'Ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, la raccolta rifiuti.

Migliorare il sistema di gestione dei rifiuti, attraverso un servizio che miri a sensibilizzare maggiormente l'utente ad una più attenta separazione dei rifiuti nell'ottica di migliorare e aumentare la raccolta differenziata sul territorio, a tal fine si sta valutando, compatibilmente alle iniziative che verranno intraprese dal consiglio di bacino VR nord, la possibile di introdurre la raccolta puntuale con una misurazione del rifiuto secco e la revisione del sistema di raccolta della frazione verde. Verrà implementata l'attività di controllo sulle modalità di smaltimento dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche, implementata l'attività di controllo contro l'abbandono di rifiuti con il potenziamento della videosorveglianza mobile.

Sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche ambientali attraverso banchetti informativi durante eventi/manifestazioni/mercato settimanale.

Riqualficazione ecocentri con controllo degli accessi.

Attività di monitoraggio del territorio, attività di bonifica e prevenzione dei siti inquinati con particolare attenzione ai risultati conseguiti con la realizzazione dell'intervento di rifacimento del capping della discarica di Ca' Baldassarre in termini di produzione del percolato. Verifica e controllo della qualità della falda limitrofa alla discarica in collaborazione con il dipartimento di Ingegneria civile e Ambientale dell'Università di Trento.

Verifica e controllo sulle attività di Cava ed Estrattive presenti sul territorio comunale con particolare attenzione alle nuove attività estrattive che dal 2020 hanno iniziato l'attività di escavazione.

Partecipazione attiva e propositiva ai procedimenti complessi relativi ad insediamenti aventi incidenza ambientale e oggetto delle procedure di AIA, VIA, VAS provinciali e regionali.

Valorizzazione delle zone collinari in senso ambientale e sostenibile (es. Monte Mamaor e Monte Vento) attraverso la realizzazione di collaborazioni con gli enti del Terzo Settore del Territorio, e recupero delle aree attualmente occupate dalle cave dismesse. Avvio procedura per l'istituzione del parco naturale di interesse locale sul Monte Mamaor.

Carta del verde urbano ex legge n. 10/2013 (in vigore dal 16.02.2013): progetti che hanno come traguardo una crescita sostenibile per il contenimento delle emissioni e per la lotta ai cambiamenti climatici.

Iniziative e progetti per ridurre il consumo di plastica nel Comune/verso un comune *plastic free*.

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale.

Garantire la mobilità dei cittadini sia all'interno del territorio comunale che regionale. Gli interventi proposti riguardano da un lato la manutenzione e la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali e si prefiggono come obiettivo quello di mettere in sicurezza il più possibile la circolazione sia pedonale che veicolare. Per l'illuminazione pubblica si cercherà di mantenere in efficienza gli impianti esistenti anche attraverso la ricerca di soluzioni di efficientamento energetico.

11 Soccorso Civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

L'Amministrazione prosegue nel valorizzare il ruolo della protezione civile fornendo ad essa gli strumenti necessari per adempiere al meglio ai propri compiti. Verifica del Piano e sua pubblicizzazione richiedendo la partecipazione di organismi e cittadini.

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'Ente dai primi anni di vita fino all'età senile. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Mantenimento dei servizi sia in termini di quantità che di elevato standard dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti.

Continuare a destinare le risorse del bilancio comunale per il finanziamento di tali interventi. Confermare le risorse per gli inserimenti socio assistenziali ed i fondi a favore delle associazioni che operano nell'assistenza alle diverse forme di povertà.

Valorizzazione dei soggetti operanti nelle attività di carattere sociale. Investire risorse in politiche solidaristiche e di sostegno ai redditi più bassi e in iniziative che consentano l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

13 Tutela della salute

Le competenze dell'ente locale in ambito sanitario sono limitate dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva.

Il Comune si impegna a promuovere iniziative e progetti volti a sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione e sull'educazione alla salute.

14 Sviluppo economico e competitività

L'azione dell'Ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

Promuovere l'economia locale attraverso i prodotti tipici del territorio e la conoscenza del patrimonio storico artistico e culturale.

Rivitalizzazione del centro storico, recupero e sviluppo di attività tipiche e caratteristiche

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla regione. L'operatività dell'Ente in questo contesto, così particolare è limitata e sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione.

Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive che ad interventi a tutela del rischio di disoccupazione.

Maggiore incisività sarà quella di promuovere la conferma del Patto Territoriale tra i Comuni dell'ULSS n. 9 distretto 4 anche attraverso una sinergia di politiche attive sul lavoro finalizzate a dare sostegno al bisogno che sempre più emerge in una società come la nostra e strutturare nel tempo le attività dello sportello lavoro anche attraverso il coinvolgimento della Regione del Veneto per il relativo accreditamento e riconoscimento delle attività promosse nel territorio.

16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Rientrano in questa missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro industriale, alimentare, forestale, zootecnico. Queste competenze non sono secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale.

17 Energia e diversificazioni delle fonti energetiche

Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia dall'Ente Locale.

Adesione alle iniziative dell'Unione Europea "Covenant of Mayors" e "Mayors Adapt" in tema di efficientamento energetico, riduzione emissioni CO2, produzione energia da fonti rinnovabili e adattamento ai cambiamenti climatici.(Paesc). Le iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del paesc dovranno essere individuate per ogni progettualità connessa con i lavori pubblici.

Valutazione di un affidamento del servizio integrato Energia con convenzione che consenta azioni ed interventi per ridurre i consumi energetici, diminuire le emissioni inquinanti, garantire la piena efficienza degli impianti tramite un programma di manutenzione adeguato.

Potranno essere valutate anche proposte di partenariato pubblico/privato integrate di gestione degli impianti termici e degli impianti di illuminazione degli edifici comunali ovvero degli impianti di pubblica illuminazione (già avviato) secondo le recenti disposizioni del

nuovo codice dei contratti, unitamente ad altri interventi od iniziative “verdi” quali l’installazione di colonnine di ricarica elettriche, l’acquisto di automezzi elettrici o ibridi. Dovrà essere oggetto di valutazione l’opportunità di gestire in coordinamento con enti coinvolti (tipo Ags) l’adozione di modalità di trasporto alternativo tipo bike-sharing e car-sharing. Questo tipo di attività dovrà essere gestito in coordinamento con il settore ambiente con il settore urbanistica (zone dedicate alle stazioni di approdo dei mezzi) e con la Polizia Locale in coordinamento con il progetto del piano urbano del traffico e della mobilità dolce.

20 Fondi e accantonamenti

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

Monitoraggio e costante aggiornamento del Fondo Crediti dubbia Esigibilità

50 Debito pubblico

La missione di stretta natura finanziaria è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale su mutui e sui prestiti assunti dall'Ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie.

60 Anticipazioni finanziarie

Questa missione comprende le spese sostenute dall'Ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge servizio di tesoreria.

99 Servizi per conto terzi

Missione che riguarda la gestione delle somme gestite in partite di giro di natura prettamente contabile

Strumenti di rendicontazione

Per quanto riguarda gli strumenti di rendicontazione l'Ente diffonderà il raggiungimento degli obiettivi prefissati e delle attività intraprese oltre che ai risultati raggiunti mediante:

1. Lo stato di attuazione dei programmi infrannuale
2. La relazione al rendiconto
3. La relazione di fine mandato
4. Il referto annuale sul Controllo di gestione

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

- Stato di attuazione dei programmi – Salvaguardia Equilibri di Bilancio approvata con deliberazione del C.C. n. 51 del 30/07/2022
- Relazione al rendiconto di gestione 2021 approvata con deliberazione del C.C. n. 46 del 01/08/2022
- Il referto relativo al controllo di gestione per l'anno 2021 è stato approvato dalla G.C. n. 50 del 03/05/2023.

SEZIONE SPECIALE PNRR

L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la Ripresa e resilienza (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della Transizione verde discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il piano deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La Trasformazione digitale deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I piani devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono

aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, i piani devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I piani devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione sociale. I piani devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la Coesione sociale e territoriale. I piani rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID-19, e spiegare come i rispettivi piani allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

PROGETTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI PNRR DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR)								
CUP	TITOLO OPERA	TEMATICA PNRR	IMPORTO OPERA	CONTRIBUTO STATALE -PNRR	FONDI REGIO -NALI	FONDI DI BILANCIO	ANN O INIZI O OPER A	STATO OPERA
C11C22001430006	INNOVAZIONE TECNOLOGICA DIGITALE - CLOUD	M1.C1.I1-1 - INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DIGITALE	€ 122.000,00	€ 122.000,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C11F22004480006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	M1.C1.M.1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	€ 32.590,00	€ 32.590,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C11F22004840006	ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI	M1.C1- I1.4 - MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C11F22002430006	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	M1C1 - I 1.4 - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	€ 64.275,00	€ 64.275,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C11F22002810006	ADOZIONE APP IO	M1C1 - I1.4 - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO	€ 17.150,00	€ 17.150,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C51F22008930006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI	M1-C1-I1.3- MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI	€ 20.345,00	€ 20.345,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C19J21025330005	RIFUNZIONALIZZAZIONE VILLA ZAMBONI	M5.C2.I2.1- RIFUNZIONALIZZAZIONE VILLA ZAMBONI	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE
C17H19002130004	PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO - VIA MARSALA	M2.C4.I2-2 - PAVIMENTAZIONE E CENTRO STORICO - VIA MARSALA	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2023	AVVIATA
C12E20000110002	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA PRIMARIA DI VALEGGIO SUL MINCIO - PRIMA FASE	M4.C1.L.I.3.3 - COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA IN SOSTITUZIONE DELLA ESISTENTE "C. COLLODI"	€ 8.056.615,89	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 5.056.615,89	2022	AVVIATA
C18C23000050006	SISTEMI DI TELECONTROLLO CENTRALI TERMICHE E MONITORAGGIO PER CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI	M2 C4 investimento 2.2 - Piccole Opere (art.1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019) - anno 2023	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00		DA AVVIARE

PROGETTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI PNRR DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO (VR)								
CUP	TITOLO OPERA	TEMATICA PNRR	IMPORTO OPERA	CONTRIBUTO STATALE -PNRR	FONDI REGIO -NALI	FONDI DI BILANCIO	ANN O INIZI O OPER A	STATO OPERA
C14J23000370006	INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI SU COPERTURA PALAZZETTO DELLO SPORT	M2 C4 investimento 2.2 – Piccole Opere (art.1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019) – anno 2024	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00		

SEZIONE OPERATIVA

SEZIONE OPERATIVA PARTE PRIMA

Nella sezione operativa relativa alla programmazione sono stati inseriti:

- il piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025
- il piano dei fabbisogni di personale 2023-2025
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni 2023-2025
- programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi.

Per il piano triennale delle opere pubbliche e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi sono stati utilizzati i nuovi schemi approvati con Decreto del Mit n. 14 del 16 gennaio 2018.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.27 del 31/03/2023 avente per oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI (D.LGS.118/2011, ART. 3, COMMA 4) - RENDICONTO ANNO 2022." sono stati reimputati all'anno 2023 gli impegni di spesa in conto capitale per la realizzazione di opere di costruzione e/o manutenzione straordinaria di beni dell'ente già previste per l'anno 2022 e non ancora iniziate per un importo totale di euro 8.660.825,41 come descritte nell'allegato A) alla delibera da iscrivere a FPV interamente nel Bilancio di Previsione 2023-2025.

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 rinviate all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione al fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+(e)+(f)
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali									
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	11.652.922,32	4.371.451,79	18.837,46	0,00	7.262.633,07	1.396.192,34	0,00	0,00	8.660.825,41

VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tributi	7.535.000,00	8.082.000,00	7.719.000,00	7.654.000,00
Fondi perequativi	892.475,44	991.152,57	991.152,57	991.152,57
Totale	8.427.475,44	9.073.152,57	8.710.152,57	8.645.152,57

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti	985.521,20	1.027.629,62	975.690,67	1.047.390,67
Totale	985.521,20	1.027.629,62	975.690,67	1.047.390,67

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.916.562,28	2.801.849,28	2.801.849,28	2.801.849,28
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	800.000,00	125.000,00	300.000,00	300.000,00
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi da capitale	102.900,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	547.700,00	262.000,00	252.000,00	252.000,00
Totale	4.367.262,28	3.268.949,28	3.433.949,28	3.433.949,28

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tributi in conto capitale	5.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Contributi agli investimenti	1.746.889,60	1.664.360,00	1.390.000,00	790.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	435.000,00	1.201.600,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	1.825.360,00	1.687.300,00	1.595.000,00	1.251.000,00
Totale	4.012.249,60	4.563.260,00	2.995.000,00	2.046.000,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	592.830,40	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	592.830,40	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Totale	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate per partite di giro	3.025.000,00	2.285.000,00	2.270.000,00	2.270.000,00
Entrate per conto terzi	350.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Totale	3.375.000,00	2.495.000,00	2.480.000,00	2.480.000,00

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI

L'Amministrazione intende confermare sostanzialmente l'attuale politica fiscale, mantenendo inalterate le aliquote e le tariffe dei principali tributi comunali, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, gli obiettivi di sviluppo e di salvaguardia dell'Ente.

Poiché il Comune è impegnato a realizzare diversi interventi sul territorio, sia di natura strutturale sia di natura ornamentale, tutti finalizzati ad aumentare l'attrattiva dell'area e creare un ambiente fornito di adeguate infrastrutture e che aumenti la qualità quotidiana della vita a beneficio anche di coloro che scelgono come meta turistica il territorio di Valeggio sul Mincio, l'Amministrazione ha variato in aumento le tariffe relative all'imposta di soggiorno con Delibera di Giunta n.33/2023.

INDIRIZZI IN MATERIA DI INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per gli anni 2023-2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'Amministrazione provvederà ad attuare tutte le iniziative necessarie a ridurre l'attuale livello di indebitamento, compatibilmente con lo sviluppo e le necessità di progetti di investimento sul territorio comunale.

OBIETTIVI RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Dall'esercizio 2019 la verifica del rispetto degli equilibri va riferito esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio. In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

ANALISI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI GIÀ ASSUNTI

Per l'anno 2023 gli impegni pluriennali già assunti ammontano ad **€ 3.937.647,84**

Per l'anno 2024 gli impegni pluriennali già assunti ammontano ad **€ 1.775.882,82**

**Dati ottenuti da tabella rendiconto 2022*

Coerenza con gli strumenti urbanistici

L'attività dell'Ente è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti approvati e adottati, ovvero con il PAT – Piano di Assetto del Territorio approvato nella Conferenza di Servizi del 26.09.2013 e ratificato con D.G.R. del Veneto n. 1846 del 05.10.2013, con Terzo Piano degli Interventi, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30.03.2021, e con le successive varianti puntuali. Nel triennio oggetto del presente DUP si avvieranno gli adeguamenti richiesti dalla vigente normativa regionale in materia di contenimento dell'uso del suolo, rigenerazione dei contesti degradati, rinaturalizzazioni da demolizioni, istituzione del Registro dei crediti edilizi (Recred) e monitoraggi ambientali in sintonia con

le scelte operative inerenti accordi di programma, progetti strategici e realizzazione di opere pubbliche attraverso la programmazione e l'esecuzione del piano degli interventi PI.4 e delle attività complementari allo stesso attivandolo per tematismi secondo le indicazioni del Documento del Sindaco approvato.

Spesa

Riepilogo per Missioni nel triennio 2022-2024

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2023</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.701.806,22	1.825.662,44	4.527.468,66
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	648.056,98	3.400,00	651.456,98
04 Istruzione e diritto allo studio	1.985.970,00	6.591.707,01	8.577.706,01
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	201.000,00	1.246.803,76	1.447.803,76
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	317.793,87	24.678,40	342.472,27
07 Turismo	171.300,00	0,00	171.300,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	241.209,00	264.981,07	506.190,07
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.869.021,00	501.738,84	3.370.759,84
10 Trasporti e diritto alla mobilità	849.160,00	1.417.258,77	2.266.418,77
11 Soccorso civile	12.550,00	0,00	12.550,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.397.849,00	658.545,00	3.056.394,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	42.311,00	0,00	42.311,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	23.800,00	0,00	23.800,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.000,00	0,00	11.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	22.000,00	0,00	22.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	12.494.827,07	12.534.865,29	25.029.692,36

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2024</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.399.929,00	1.393.600,00	3.793.529,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	644.651,16	0,00	644.651,16
04 Istruzione e diritto allo studio	2.109.470,00	0,00	2.109.470,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	221.000,00	0,00	221.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	304.628,95	0,00	304.628,95
07 Turismo	120.300,00	0,00	120.300,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	219.209,00	0,00	219.209,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.899.021,00	530.000,00	3.429.021,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	816.800,65	700.000,00	1.516.800,65
11 Soccorso civile	12.550,00	0,00	12.550,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.390.849,00	0,00	2.390.849,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	42.311,00	0,00	42.311,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	23.800,00	0,00	23.800,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.000,00	0,00	11.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	22.000,00	0,00	22.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	12.237.519,76	2.623.600,00	14.861.119,76

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2025</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.400.929,00	1.150.000,00	3.550.929,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	644.651,16	0,00	644.651,16
04 Istruzione e diritto allo studio	2.099.470,00	75.000,00	2.174.470,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	221.000,00	0,00	221.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	304.628,95	120.000,00	424.628,95
07 Turismo	120.300,00	0,00	120.300,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	219.209,00	0,00	219.209,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.899.021,00	0,00	2.899.021,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	816.800,65	400.000,00	1.216.800,65
11 Soccorso civile	12.550,00	0,00	12.550,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.390.849,00	0,00	2.390.849,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	42.311,00	0,00	42.311,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	23.800,00	0,00	23.800,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.000,00	0,00	11.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	22.000,00	0,00	22.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	12.228.519,76	1.745.000,00	13.973.519,76

Redazione dei programmi e obiettivi operativi

Nella redazione degli indirizzi operativi si intendono confermati e riportati gli obiettivi strategici sopra individuati

0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali dell'ente

Finalità: assicurare il mantenimento e lo sviluppo del funzionamento dell'ente

Motivazioni: garantire una corretta amministrazione e funzionamento degli organi istituzionali dell'ente assicurando la necessaria trasparenza ed efficienza.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	223.800,00	0,00	239.743,87	257.800,00	0,00	268.800,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	223.800,00	0,00	239.743,87	257.800,00	0,00	268.800,00	0,00

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico operativo e gestionale delle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Finalità: garantire e sviluppare l'azione di informazione, supporto e consulenza in ambito giuridico rispetto a tutta la struttura organizzativa dell'ente, garantire e sviluppare l'azione di supporto rispetto agli organi politici dell'ente oltre che al segretario comunale.

Motivazioni: miglioramento della gestione amministrativa nel suo complesso, che deve sostanziarsi in una maggiore efficienza ed efficacia, attraverso la trasparenza dell'attività amministrativa, la tutela del diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi e la semplificazione dei procedimenti amministrativi. Assicurare, nei limiti e secondo le possibilità della attuale dotazione in organico, un adeguato sistema di controlli. Migliorare costantemente l'azione di coordinamento tra i Settori, in particolare per gli ambiti di interesse e competenze multiple.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	746.816,26	0,00	899.475,81	659.020,00	0,00	659.020,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	746.816,26	0,00	899.475,81	659.020,00	0,00	659.020,00	0,00

0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione

L'attività propria del programma è quella di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie, comprese quelle tributarie, dell'ente, in coerenza con le linee guida e gli obiettivi definiti dai programmi e dai progetti e con l'obiettivo specifico di supportare le strutture dell'ente nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati. Il programma, in sostanza, assume il ruolo strategico di tradurre in concreto l'integrazione e la cooperazione tra le strutture di servizio interno e le altre strutture dell'ente, al fine di consentire un'efficace introduzione di nuovi sistemi di gestione per il controllo dell'efficienza, della qualità e dell'economicità dei servizi e delle attività amministrative. Relativamente all'attività di ragioneria le attività comprese nel programma riguardano sostanzialmente funzioni generali e di supporto agli organi di governo dell'ente e ai vari settori nella gestione dei servizi comunali.

Dovranno essere mantenute le attività relative alla gestione della contabilità economico patrimoniale e al bilancio consolidato.

Sempre maggiore rilevanza dovrà essere attribuita ad un'attività di controllo di gestione efficace ed utilizzabile, anche mediante la collaborazione di idonee professionalità esterne.

Di strategica importanza risulta il controllo e il monitoraggio degli equilibri di bilancio.

Parte dell'attività viene poi svolta anche a favore dell'organo di revisione contabile.

Motivazioni: migliorare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie, fornendo le giuste indicazioni e supporto alle decisioni degli organi politici.

Indicatori di risultato:

- tempi medi di pagamento dei debiti commerciali: inferiore a 30 gg
- Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti: inferiore al 40%
- Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio: superiore al 80%
- Approvazione dei documenti programmatori e di risultato entro i termini previsti dalla normativa attuale: Bilancio di previsione entro il 31/03/2022 (D.M. 24/12/2021) per l'anno 2022 e bilancio di previsione 2023 e 2024 entro i termini previsti dalla norma. Il rendiconto entro il 30/04 di ogni anno.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	254.892,92	0,00	348.094,54	221.630,00	0,00	221.630,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	254.892,92	0,00	348.094,54	221.630,00	0,00	221.630,00	0,00

0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità: Instaurare con i contribuenti un rapporto improntato sulla massima disponibilità fornendo agli stessi il supporto necessario per una corretta realizzazione degli adempimenti.

Assumere iniziative che consentano l'agevolazione della conoscenza ai cittadini delle disposizioni tributarie, anche mediante informazioni pubblicate telematicamente.

Progressivo recupero dell'evasione fiscale, anche mediante la collaborazione con le agenzie fiscali e gli strumenti messi a disposizione dal legislatore, come previsto dalla Legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Perseguimento dell'obiettivo dell'equità fiscale, anche attraverso la determinazione del valore delle aree edificabili ai fini IMU, come riferimento per l'ufficio tributi per l'attività di accertamento.

Mantenimento, ove possibile e compatibilmente con gli obiettivi dell'Ente, delle tariffe e delle aliquote dei differenti tributi, con particolare riferimento a quelli la cui disciplina normativa è rimasta invariata.

Obiettivi di mantenimento:

- L'Amministrazione nel corso dell'esercizio 2017 ha acquisito una quota di partecipazione della società Solori Spa, partecipata pubblica del Comune di Verona, cui è stato affidato il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali. Nell'esercizio 2018 si è provveduto all'affidamento alla Società, anche della riscossione volontaria delle entrate comunali (TARI) e delle sanzioni del codice della strada. Si procederà con lo sviluppo delle sinergie tra Amministrazione e Solori Spa anche attraverso un maggior coinvolgimento dell'Ente nella governance dell'Azienda, in accordo e collaborazione con il socio maggioritario Comune di Verona.
- Nell'esercizio 2016 si è avviata la prima fase sperimentale di reinternalizzazione della gestione dei tributi comunali sulla pubblicità e pubbliche affissioni. In seguito ad un'attenta valutazione dei risultati ottenuti, si è proceduto all'affidamento del servizio ad apposita ditta specializzata per la cura di alcune fasi della gestione sia per l'anno 2019 – 2020 - 2021. È stato valutato, visti gli ottimi risultati, sia in termini di incremento del gettito che di controllo del territorio, il proseguimento dell'attività internamente all'Ente con il supporto di idonea ditta anche per l'anno 2022.
- Nell'anno 2021 è stato istituito il canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale ed approvato il relativo regolamento. Il canone viene gestito in parte tramite ditta specializzata e in parte internamente.
- Proseguirà l'attività di supporto alle strutture ricettive e l'attività di monitoraggio e controllo dei versamenti relativi all'imposta di soggiorno.
- Sviluppo di un programma relativo al controllo dell'evasione tributaria anche secondo le possibilità dettate dal comma 1091 della legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e successive integrazioni, anche mediante supporto di una ditta specializzata.

Motivazioni: Le finalità da conseguire e l'auspicato adeguamento tecnologico del settore sono motivati dalla volontà di questa amministrazione di fissare un sistema generale di garanzie del cittadino-contribuente nei confronti dell'attività di accertamento e riscossione delle imposte quali:

- la semplicità del linguaggio;
- la tutela patrimoniale del contribuente;
- l'uguaglianza dei cittadini nei confronti delle normative fiscali in rapporto anche al principio di capacità contributiva.

Indicatori di risultato:

- Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente: maggiore del 75%;
- Recupero evasione tributaria: maggiore di € 100.000,00 per anno tra IMU e TARI
- % di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio (Riscossioni c.comp/Accertamenti di competenza): superiore al 90%.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	181.575,00	0,00	272.611,87	181.575,00	0,00	181.575,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	181.575,00	0,00	272.611,87	181.575,00	0,00	181.575,00	0,00

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Piccoli interventi di tipo ordinario e straordinario per la manutenzione, salvaguardia e la conservazione del patrimonio immobiliare, eseguiti sia con personale e attrezzature interne che con affidamenti esterni con particolare riferimento alla sicurezza ed alla verifica e messa a norma degli impianti e delle strutture.

Manutenzione ordinaria e straordinaria, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, delle aree a verde, dei parchi e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli sempre perfettamente fruibili all'utenza. Possibilità per il 2023 di appalto pluriennale al fine di garantire continuità nel servizio e riduzione costi e tempi istruttori.

Verrà avviata una nuova procedura finalizzata alla definizione di un affidamento per la concessione per una Bike station (o altra forma di partenariato pubblico privato) avente ad oggetto la riqualificazione e gestione pluriennale della ex stazione di Borghetto ed aree annesse.

Dovrà provvedersi ad affidare incarichi dedicati per la valutazione di stabilità strutturale per criticità rilevate presso gli immobili di proprietà del Comune.

Finalità:

- Garantire il buon stato di conservazione delle strutture e degli impianti e la regolare fruizione delle strutture comunali da parte di tutti gli utenti
- garantire la messa in sicurezza e dove possibile il riuso funzionale e la valorizzazione di spazi dedicati per attività extra-istituzionali.
- individuare un partner – nell'ambito del Partenariato Pubblico Privato – al quale affidare in concessione pluriennale le attività di riqualificazione e gestione del complesso immobiliare sopra identificato.
- Veicolare risorse per il recupero e riuso di spazi funzionali ad attività da parte di associazioni o per lo sviluppo di progettualità derivanti da contributi già riconosciuti (palestra digitale presso Palazzo Guarienti)

Motivazioni:

- Assicurare la massima sicurezza all'interno e all'esterno delle strutture, considerando che le stesse vengono utilizzate in molti casi da minori nel caso delle scuole, o da persone anziane nel caso delle case protette e casa albergo per anziani. Assicurare la migliore gestione delle aree verdi a fruizione pubblica
- Valorizzare il patrimonio immobiliare valorizzando la funzionalità patrimoniale senza perdere la consistenza patrimoniale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	276.482,00	0,00	343.819,29	212.982,00	0,00	212.982,00	0,00
Spese in conto capitale	1.550.356,62	0,00	1.646.250,05	1.390.000,00	0,00	1.150.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.826.838,62	0,00	1.990.069,34	1.602.982,00	0,00	1.362.982,00	0,00

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico (Lavori Pubblici)

Attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione in materia di opere pubbliche (vedi apposita sezione operativa – opere pubbliche), tutela paesaggistica, SUAP.

Finalità:

Partendo dagli obiettivi dell'Amministrazione si darà attuazione e quanto segue:

- redazione annuale del Programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche;
- attuazione delle opere in programma (oltre a quelle minori non rilevate dal programma) tramite incarichi di progettazione esterna o progettazione interna, domande di contributo (regionale, statale) predisposizione atti di approvazione progetti da parte della Giunta Comunale, procedura di affidamento di lavori e servizi, coordinamento o direzione nella esecuzione dei lavori, contabilità lavori, collaudo e coordinamento con il bilancio comunale, rendicontazione per finanziamenti da contributo.
- attuazione di iniziative di partenariato pubblico privato per progetti e iniziative di particolare interesse e rilevanza, anche gestionale.
- predisposizione e pubblicazione di bandi anche pluriennali che attengono ai servizi essenziali, quali la cura del verde e servizi cimiteriali;
- avvio delle procedure necessarie per addivenire alla sottoscrizione di accordi di programma tra enti superiori aventi ad oggetto il finanziamento di opere di proprietà altrà sul territorio comunale e prosecuzione delle fasi di attuazione degli accordi medesimi;
- avvio delle procedure per addivenire alla sottoscrizione di accordi relativi all'attribuzione di finanziamenti alla Soprintendenza per opere ricadenti sul territorio comunale (Ponte Visconteo) e per i quali l'ente rivestirà il ruolo di Stazione Appaltante;
- avvio di procedure per addivenire a convenzioni con enti fornitori di servizi per la realizzazione di opere di carattere idraulico;
- in seguito alla decadenza della Centrale Unica di committenza l'ufficio si occuperà di predisporre un regolamento per l'avvio e l'implementazione dell'albo fornitori di cui l'ente è sprovvisto. Lo stesso albo potrà essere utilizzato per le procedure di gara che si avvarranno di una nuova piattaforma in disponibilità all'ente.

Tutela paesaggistica

L'ordinato sviluppo urbanistico del territorio si attuerà anche attraverso l'espletamento delle funzioni attribuite al Comune in materia di tutela paesaggistica, ovvero le attività attinenti ai procedimenti previsti dalla Parte Terza e Quarta del D. Lgs.42/2004 relativi ad autorizzazioni paesaggistiche ordinarie e semplificate ex art. 146, accertamenti di compatibilità paesaggistica (c.d. sanatorie) ex art. 167 e 181, condoni edilizi.

La tutela paesaggistica si configura anche nell'attività dell'ufficio di predisposizione di tutta la documentazione necessaria per il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di opere minori ricadenti in ambiti di tutela paesaggistica.

L'attività di tutela si concretizza con il mantenimento del coordinamento in qualità di capofila dell'Osservatorio Locale per il Paesaggio, già istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 30.07.2015. L'ufficio si occuperà di predisporre i progetti necessari per l'acquisizione di finanziamenti regionali per le attività oggetto di contributo oltre che della revisione biennale della programmazione dell'Osservatorio. L'ufficio preposto all'Osservatorio è il settore urbanistica: il settore lavori pubblici supporterà l'attività.

Suap

pratiche SUAP "Sportello Unico Attività Produttive" e gestione portale SUAP della CCIAA.

Motivazioni: Attuare programmi e finalità dell'Amministrazione comunale in materia di opere pubbliche, inseriti nella programmazione triennale ed annuale, secondo le disponibilità di Bilancio, oltre ad attuare opere minori, che pur non figurando nella programmazione triennale rivestono particolare rilievo per l'amministrazione come: il rifacimento della scalinata di santa Lucia ai Monti, il rifacimento della scalinata di via IV novembre ed altre opere minori come il rifacimento della Piazzetta di Salionze.

Servizi e manutenzioni-gestione della programmazione

Predisposizione del bando pluriennale per il verde. In carenza di mappature complete relative alle consistenze delle aree verdi di proprietà l'ufficio procederà parallelamente alla stesura dei documenti di gara alla definizione cartografica delle aree di intervento anche per gestire la programmazione di futuri incarichi.

L'ufficio ha in disponibilità mappature georeferenziate complete per quanto attiene le potature, e parziali per quanto attiene le caditoie. In relazione agli affidamenti che si succederanno l'ufficio provvederà all'implementazione delle mappature con indicati gli interventi individuati per gestire la programmazione di future asfaltature e pulizie delle caditoie .

In carenza di mappature complete relative alle consistenze patrimoniali, di mappature relative alle consistenze stradali per tipologia in seguito a successive delibere che nel corso degli anni non son state cristallizzate in cartografie dedicate, ed in carenza di mappature complete relative alle reali consistenze dei sottoservizi , l'ufficio rileva la necessità di procedere parallelamente alla stesura degli atti necessari per la programmazione ordinaria e straordinaria gestionale alla mappatura puntuale che andrà implementata nel corso del tempo.

L'ufficio provvederà a cercare di recuperare risorse anche a fondo perduto per le mappature richiamate o quali attività complementari agli affidamenti dei servizi mediante rese cartografie georeferenziate del lavoro completato

L'ufficio dovrà predisporre un planning che sintetizzi la gestione ordinaria del patrimonio immobiliare in ordine alle scadenze imposte per il mantenimento in sicurezza delle strutture.

Motivazioni: Attuare una programmazione controllata e controllabile delle attività di manutenzione ordinaria degli immobili.

Contributi e PNRR

L'ufficio si dedicherà all'attuazione dei progetti per cui in seguito a candidatura son stati emessi i decreti di finanziamento. Nello specifico ci si adopererà per l'attuazione e la verifica degli atti procedurali necessari per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi rientranti nell'ambito del PNRR : Villa Zamboni (rifunzionalizzazione), parchi e giardini storici per quanto la richiesta espressa indirizzata al Ministero di scorrimento della graduatoria venga considerata (sempre della Villa Zamboni), la realizzazione della nuova scuola primaria oltre che il rifacimento di Via Marsala.

L'ufficio si dedicherà anche alla programmazione dei contributi assegnati con la Legge 160/2019 e confluiti nel PNRR per i quali dovrà attivarsi l'attività di rendicontazione del PNRR.

L'ufficio dovrà predisporre il progetto relativa alla messa in sicurezza strade marciapiedi e arredo urbano per cui è stato attribuito contributo per l'anno 2023.

L'ufficio si sta occupando del rilievo e accatastamento delle casermette presenti sul **Monte Vento e sul Monte Mamar** al fine di fornire dati utili al settore urbanistica per la gestione di eventuali crediti edilizi. Le attività si configurano come attività finalizzate al governo,

gestione, controllo, sviluppo e valorizzazione del territorio, ivi compresa la valorizzazione del Monte Mamaor a favore dei cittadini, preservando la naturalità dei luoghi;

- ricerca e sostegno alle iniziative di privati che, nel rispetto delle politiche e degli indirizzi di governo del territorio, consentano soluzioni di interesse collettivo soddisfacenti e vantaggiose;
- attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nella sua componente relativa ai beni paesaggistici e, più estensivamente, all'assetto del paesaggio che connota l'intero territorio comunale, anche attraverso iniziative comuni con realtà territoriali analoghe a quella valesiana, quali ad esempio il proseguo e l'implementazione dell'attività dell'osservatorio locale per il paesaggio "Colline moreniche dell'entroterra gardesano".
- Il coordinamento in capo al settore urbanistica come da deliberazione di Giunta, si avvale per piani di competenza, degli altri settori quali il settore ambiente, la Polizia Locale ed il settore lavori pubblici, nell'ottica di una programmazione urbanistica e di recupero del patrimonio strategico, condivisa e coordinata insieme alla realizzazione delle opere pubbliche ed al recupero del patrimonio storico come il Ponte Visconteo, anche per parti funzionali-formali, ed il Castello Sforzesco. Il tipo di attività partirà sulla base di quanto già approvato con delibera di giunta di indirizzo circa la costituzione di una cabina di regia ed in ordine agli elaborati prodotti ed alla relazione metodologica per indirizzare le scelte.

Si proseguirà la procedura già avviata in chiave consultiva con la Regione, quale riferimento non vincolante per la costituzione del Parco naturale di interesse locale sul Monte Mamaor.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	221.247,00	0,00	229.511,14	237.587,00	0,00	237.587,00	0,00
Spese in conto capitale	4.945,82	0,00	4.945,82	3.600,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	226.192,82	0,00	234.456,96	241.187,00	0,00	237.587,00	0,00

0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari

- Anagrafe e statistica

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e statistica

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi Elettorale, Anagrafe e Stato Civile. Affiancate a queste, sono da includere anche quelle attività tipiche dei servizi

demografici come Polizia Mortuaria, Leva, Servizi Militari e gestione Albi giudici popolari, scrutatori e Presidenti di seggio

Motivazione delle scelte: Assolvimento degli adempimenti di legge previsto dalla normativa vigente relativa agli uffici Anagrafe, ufficio Stato Civile, all'ufficio Elettorale, unitamente all'erogazione dei servizi propri in modo funzionale per i cittadini. Le scelte sono obbligatoriamente dettate dall'essere i servizi demografici in molti loro aspetti una derivazione dei servizi statali e come tali dipendenti dal Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Governo.

Finalità da conseguire: Principalmente è necessario che vengano garantiti i servizi essenziali derivanti materia di competenza statale delegata ai Comuni, sostanzialmente rientranti nella materia dello Stato Civile.

In subordine, l'attività dell'ufficio deve mirare al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio nel suo complesso. I mezzi per raggiungere questo fine sono la digitalizzazione dei procedimenti e degli archivi, già in corso, per permettere di ridurre al minimo l'attività di ricerca storica cartacea. In quest'ottica sarà inoltre necessario seguire l'evoluzione dell'ANPR che nel breve includerà anche i dati elettorali e successivamente vedrà collegato lo Stato Civile Nazionale che mira a digitalizzare una parte significativa di l'attività dell'ufficio.

Data la vocazione turistica, paesaggistica e storico culturale del territorio, il servizio ha in carico anche la gestione dei matrimoni, che avvengono anche in luoghi noti per il loro pregio artistico e culturale, siti nel territorio, da adibire a Casa Comunale. A questo fine si renderà necessaria l'attivazione di un bando annuale per la manifestazione di interesse e da parte di proprietari o aventi titolo per la concessione in comodato d'uso gratuito all'Amministrazione comunale di locali e spazi esterni adiacenti disponibili ed idonei ai fini dell'istituzione di separati uffici di stato civile per la celebrazione di matrimoni e/o costituzione di unioni civili.

Infine l'ufficio nell'annualità in corso dovrà affrontare una grossa mole di adempimenti dovuta alla necessità dei servizi cimiteriali di procedere con le estumulazioni ordinarie nonché adeguare le registrazioni anagrafiche alle notevoli variazioni disposte dall'ufficio toponomastica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	209.335,00	0,00	223.662,39	209.335,00	0,00	209.335,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	209.335,00	0,00	223.662,39	209.335,00	0,00	209.335,00	0,00

0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Gestione, manutenzione e implementazione del sistema informatico comunale. Incarichi di assistenza per gestione/manutenzione server e apparecchiature comunali hardware, assistenza generale relativa ai programmi informatici, acquisto hardware e software, nuovi contratti di telefonia nel rispetto del nuovo codice dei contratti, implementazione e completamento del SIT – Web Gis. Gestione delle piattaforme di e-procurement e dell'albo fornitori acquistati nel corso dell'anno 2022. Per quanto attiene l'albo l'implementazione dello stesso avverrà in seguito alla definizione di un regolamento apposito del settore lavori pubblici.

Finalità: Gestione ed efficientamento di hardware e software comunali, tramite assistenza esterna ed acquisizione di materiale e programmi, a seconda delle esigenze degli uffici ed operatori comunali. Miglioramento dei contenuti sul sito internet del Comune, con ampliamento dei servizi di informazione e anche on line.

Conferma del sistema di conservazione digitale e del sistema di informatizzazione dei flussi documentali.

Motivazioni: Efficienza informatica dell'Ente per il miglior funzionamento dello stesso.

Continua il perseguimento degli obiettivi del programma triennale dell'Informatica al fine di completare il procedimento della Transizione digitale dell'Ente. Nel corso dell'anno 2022 e inizi 2023 all'ente sono stati attribuiti contributi a seguito di candidature per Pa digitale 2026 espressa pari ad € 250.000 circa. L'attività prevede il conferimento di incarichi dedicati per impegnare le risorse assegnate entro le scadenze prestabilite al fine di non perdere i contributi stessi.

TRANSIZIONE DIGITALE

Transizione digitale

Il settore, che si occupa anche di Transizione digitale e servizi informativi dovrà adeguarsi aggiornandosi strutturalmente alle nuove disponibilità che l'ambito informatico-digitale offre.

La dotazione di software avvenuta nel 2022 per la computazione e la valorizzazione precisa dell'onere costruttivo delle opere in programma, in relazione alla necessaria correlazione estemporanea con i prezziari vigenti in continua evoluzione, stante la costante iperbole in crescita del costo dei materiali, dovrà essere accompagnata di formazione dei dipendenti per l'uso della stessa.

Parallelamente sarà necessario valorizzare i software in dotazione per il disegno, utilizzabili per le piccole opere gestibili internamente all'ente.

La formazione alla transizione sarà passaggio necessario e costante nel tempo, nel medio/lungo periodo e funzionale all'ottimizzazione ed alla tracciabilità e quindi al controllo delle procedure interne.

In questa fase sarà necessario cogliere l'opportunità dei contributi assegnati dai Bandi PNRR PA digitale 2026 per la transizione stessa, addivenendo agli affidamenti

necessari con imprese e professionisti dedicati alla fornitura dei servizi e implementando esigenze sopravvenute e collaterali.

Dalla ricognizione-sondaggio di verifica interna delle competenze digitali dei dipendenti comunali condotta nel periodo di novembre 2022, si rileva la necessità di una formazione dedicata dei dipendenti tutti alla Sicurezza informatica per mezzo di portali in dotazione all'ente che somministrano corsi on line gratuiti.

Monitoraggio Competenze Digitali della PA - AgID

consultare il grafico presente nel foglio successivo

Operatore Inserire nome o identificativo	Dati, informazioni, documenti Inserire percentuale risultato	Comunicazione, condivisione Inserire percentuale risultato	Sicurezza Inserire percentuale risultato	Servizi online Inserire percentuale risultato	Trasformazione Digitale Inserire percentuale risultato
1	100%	100%	100%	100%	33%
2	100%	0%	100%	100%	33%
3	0%	0%	0%	0%	33%
4	100%	33%	33%	100%	33%
5	33%	100%	100%	100%	33%
6	33%	100%	0%	0%	33%
7	100%	100%	100%	100%	33%
8	100%	0%	33%	0%	33%
9	33%	100%	0%	100%	0%
10	0%	33%	100%	33%	33%
11	100%	33%	100%	100%	100%
12	0%	33%	33%	100%	33%
13	33%	0%	100%	100%	33%
14	100%	100%	0%	100%	100%
15	100%	100%	33%	100%	100%
16	33%	100%	0%	33%	33%
17	33%	100%	0%	33%	33%
18	0%	100%	0%	33%	33%
19	100%	100%	100%	0%	100%
20	100%	33%	100%	100%	33%
21	100%	33%	0%	100%	33%
22	100%	100%	100%	100%	33%
23	0%	100%	100%	100%	33%
24	100%	100%	33%	100%	33%
25	100%	100%	100%	100%	33%
26	33%	0%	100%	0%	33%
27	100%	0%	100%	33%	33%
28	33%	100%	33%	33%	33%
29	33%	100%	100%	100%	0%
30	100%	100%	33%	100%	33%

Si ravvisa la necessità importante di programmare e proporre dei corsi ai dipendenti, soprattutto per quanto attiene la sicurezza informatica al fine di garantire l'ente da interferenze esterne che possano compromettere la sicurezza dei dati sensibili e non conservati presso l'ente.

Nel corso del 2022, in occasione della verifica dell'attuazione del piano triennale sono emerse delle esigenze da risolvere opportunamente a partire dal 2023, in particolare:

- Adeguamento misure minime di sicurezza obbligatorie dal 2017 (Agid ha come obiettivo la pubblicazione delle nuove misure minime di sicurezza entro il 31.12.22 ed i comuni entro il 31.12.23 dovranno adeguarsi come indicato nel Piano Triennale Agid)
- Valutazione del Rischio e redazione Piano di sicurezza informatica
- Manuale di gestione del documento informatico ai sensi delle linee guida: https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/linee_guida_sul_documento_informatico.pdf (obbligatorio dal 1.1.22)
- individuare una soluzione per generare e pubblicare open data

Finalità:

- Garantire la sicurezza informatica dell'ente anche attraverso un piano di formazione del personale

- Attuazione dei progetti finanziati con i Bandi PNRR, realizzazione di un nuovo sito istituzionale, programmazione di un calendario di formazione.
- *Garantire la transizione digitale secondo le direttive UE e la sicurezza informatica dell'ente*
-

Ci si attiverà per la definizione di schemi di convenzioni in relazione alla copertura di aree bianche e grigie rilevate nel territorio di Valeggio e già programmate dal Ministero dedicato.

Motivazioni: *Attuare una programmazione per l'installazione della fibra finalizzata alla modernizzazione del territorio.*

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	77.000,00	0,00	97.176,03	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00
Spese in conto capitale	270.360,00	0,00	300.965,21	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	347.360,00	0,00	389.141,24	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00

0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane

Le attività istituzionali svolte dal servizio riguardano la gestione del trattamento economico, giuridico e previdenziale del personale dipendente, nonché la formazione dei dipendenti negli aspetti organizzativi rispetto ad un programma di formazione condiviso. Cura la gestione dei rapporti convenzionali con altri Comuni nonché l'inserimento di tirocini formativi e stages per conto di Università, Scuole Secondarie Superiori in via prioritaria a favore di studenti valeggiani.

Finalità: Riconoscendo alle risorse umane un ruolo strategico nell'organizzazione comunale : a) Valorizzazione delle professionalità dei dipendenti attraverso la responsabilizzazione del personale e orientamento al lavoro di gruppo. b) Applicazione degli istituti contrattuali d) incrementare l'utilizzo di varie forme di lavoratori e soggetti che a vario titolo e senza oneri a carico dell'Ente svolgono attività di supporto ai vari uffici dell'Ente (LSU, LPU, studenti e stagisti). L'attuazione delle politiche dell'amministrazione avviene per il tramite dei responsabili di ciascuna area/settore e tale coinvolgimento si ritiene ancora più importante nel caso in cui si tratti di dare attuazione alla politica in materia di personale, ritenendo necessario l'apporto e l'impegno di ogni responsabile che deve svolgere il ruolo datoriale nei confronti del personale assegnato in gestione, compreso il riconoscimento e l'attribuzione del trattamento accessorio attraverso la relativa

metodologia delle valutazioni delle performance sia individuali che organizzative tenendo conto del processo di riforma del pubblico impiego.

Applicazione nel periodo di vigenza del DUP 2023/2025 della parte normativa ed economica prevista dal CCNL funzioni locali stipulato il 16/11/2022 attraverso una nuova Contrattazione Decentrata Integrativa trienni 2019/2021 che veda anche il coinvolgimento di un tavolo di lavoro composto dai Responsabili di Area di altri Enti con cui c'è una collaborazione continua per portare a definire una piattaforma di contratto collettivo decentrato integrativo unico che cerchi di omogenizzare i diversi istituti contrattuali demandati alla contrattazione.

Si dovranno attuare tutti quelli aspetti previsti che partono dalla semplificazione dei concorsi pubblici, passando per le progressioni verticali ed al nuovo PIAO (Piano Integrato di Azioni ed Organizzazione) che dovrà essere approvato entro il 30/05/2023.

Attivazione di un adeguato supporto legale con professionisti esterni, affidabili e professionalmente capaci nel caso di situazioni specifiche o complesse che ne richiedano l'intervento o la consulenza.

Motivazioni: La motivazione delle politiche delle risorse umane è quello di assicurare la maggior rispondenza della struttura comunale agli obiettivi del mandato amministrativo, sia sotto il profilo organizzativo che funzionale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	360.158,04	0,00	419.964,98	194.000,00	0,00	184.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	360.158,04	0,00	419.964,98	194.000,00	0,00	184.000,00	0,00

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali

Obiettivi Operativi

Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali

Servizi inerenti ad attività cosiddette ordinarie, volte esclusivamente ad utenza interna dell'ente all'ente: affari generali, appalti, a supporto di tutti i vice Responsabili, contratti, gestione dell'archivio, comunicazione interna, supporto e consulenza giuridico-amministrativa, legislativa e normativa, e attività di erogazione di servizi volte all'utenza esterna, centralino, protocollo, sport e tempo libero, comunicazione pubblica, anche attraverso la figura dell'addetto stampa.

Finalità: gestione di tutti i servizi operativi e professionali necessari per il funzionamento e mantenimento dell'ente quali il servizio protocollo e archivio, il servizio di comunicazione istituzionale e il servizio appalti e contratti.

Motivazioni: miglioramento della gestione amministrativa nel suo complesso che deve essere improntata a criteri di efficienza e di efficacia nell'ottica del miglior temperamento dei vari interessi.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	150.500,00	0,00	232.198,36	149.000,00	0,00	149.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	150.500,00	0,00	232.198,36	149.000,00	0,00	149.000,00	0,00

0301 Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Obiettivi Operativi

Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni collegate all'ordine pubblico, alla sicurezza pubblica, alla polizia locale amministrativa, comprende le azioni per la tutela e la sicurezza della cittadinanza, il controllo del territorio, la prevenzione e repressione degli illeciti.

Un'attività rilevante è rappresentata dai servizi di Polizia Stradale che comprendono pattugliamenti stradali, rilievi dei sinistri stradali e controllo delle violazioni stradali, con la conseguente e connessa attività verbalizzazione, notificazione, gestione dei ricorsi e riscossione spontanea e coattiva delle sanzioni. Si prevede il mantenimento dell'esternalizzazione del servizio di verbalizzazione, stampa e notifica delle violazioni commesse da veicoli con targa italiana e targa straniera, anche attraverso l'utilizzo di apposito programma.

Altre attività comprendono:

- vigilanza ambientale, con particolare attenzione al corretto conferimento dei rifiuti, anche mediante l'utilizzo di fototrappola
- viabilità all'entrata e all'uscita delle scuole
- accertamenti anagrafici
- videosorveglianza

- recupero e ricovero di animali randagi
- cessioni di fabbricato
- comunicazioni di ospitalità di stranieri
- educazione stradale nelle scuole
- sorvegli abilità dei locali
- ispezioni di attività commerciali
- ispezioni di pubblici esercizi
- licenze tulps
- spettacoli viaggianti
- T.S.O.
- attività di polizia giudiziaria secondo le attribuzioni di legge
- vigilanza edilizia
- lavoratori di pubblica utilità

La gestione dei parcheggi a pagamento sarà eseguita preferibilmente mediante affidamento del servizio di scassetamento. Si prevede una sostituzione, eventualmente graduale, dei parcometri, per implementare le funzionalità di pagamento con carte di credito o di debito. Si prevede di aggiornare la disciplina degli abbonamenti e dei permessi nei parcheggi a pagamento, eventualmente sperimentando una nuova disciplina di rilascio di permessi e di abbonamenti per i residenti e le attività.

Si prevede una forte presenza sul territorio di pattuglie di Agenti, anche mediante un progetto per la sicurezza con servizi serali/notturni per prevenire e contrastare illeciti amministrativi e penali e per vigilare sulla tutela del patrimonio pubblico.

È da valutare la fattibilità della collocazione di un autovelox fisso in un nuovo luogo.

Sarà sviluppata l'attività correlata all'attivazione del controllo del vicinato.

Finalità: Le finalità da conseguire nel rispetto della volontà dell'amministrazione sono le seguenti:

- 1) un ulteriore incremento della sicurezza stradale per tutti gli utenti della strada, da conseguire mediante una maggiore frequenza di svolgimento dei servizi di controllo stradale, mediante un aggiornamento della segnaletica stradale e valutando la fattibilità della collocazione di un autovelox fisso in un nuovo luogo;
- 2) garantire il rispetto e l'osservanza delle norme che regolano la convivenza civile, attraverso i controlli in ambito edilizio, commerciale e ambientale;
- 3) garantire la sicurezza dei cittadini mediante tutte le attività della Polizia Locale, anche mediante un progetto finalizzato allo svolgimento di servizi in orario serale/notturno;
- 4) sviluppare l'attività correlata all'attivazione del controllo del vicinato;

5) garantire il rispetto e l'osservanza delle leggi e dei regolamenti comunali nelle materie oggetto dell'attività di vigilanza della Polizia Municipale.

6) maggiore presenza sul territorio, anche mediante lo svolgimento del front office sul territorio mediante l'unità mobile, compatibilmente con le norme sull'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Motivazioni: aumentare la sicurezza della circolazione stradale e la sicurezza e urbana.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	648.056,98	0,00	899.060,32	644.651,16	0,00	644.651,16	0,00
Spese in conto capitale	3.400,00	0,00	3.766,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	651.456,98	0,00	902.826,32	644.651,16	0,00	644.651,16	0,00

0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Obiettivi Operativi

Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Il perseguimento dell'obiettivo operativo si sostanzia attraverso:

- la gestione della convenzione con la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Paritaria.
- con la stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo nelle attività rivolte all'offerta formativa ed alle spese generali per il funzionamento delle scuole dell'Infanzia (Capoluogo – Cà Prato e Salionze).

Finalità: Contribuire al sostentamento della scuola dell'infanzia paritaria Parrocchiale che offre un servizio importante per la comunità. Il contributo si concretizza anche attraverso la partecipazione di un proprio rappresentante in seno al comitato di gestione. Contribuire al funzionamento delle scuole dell'infanzia statali.

Motivazioni: Riconoscere il ruolo delle scuole dell'infanzia e sostenerne le spese di funzionamento secondo criteri di equità, ragionevolezza, omogeneità e trasparenza per la quantificazione del contributo riconosciuto. Supportare con interventi economici alcune voci di spesa che le scarse risorse degli istituti comprensivi statali hanno difficoltà a coprire

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	333.000,00	0,00	426.414,39	333.000,00	0,00	323.000,00	0,00
Spese in conto capitale	46.360,00	0,00	46.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	379.360,00	0,00	472.774,39	333.000,00	0,00	323.000,00	0,00

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione

Obiettivi Operativi

Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione

Sono individuati i seguenti obiettivi operativi: Collegamento tra Istituto Comprensivo e Comune attraverso il riconoscimento di specifici contributi a sostegno della realizzazione del Piano dell'offerta formativa. Sostegno attraverso specifici contributi al funzionamento degli uffici dell'Istituto Comprensivo nonché alle spese del materiale di pulizia. Altri obiettivi riguardano la fornitura gratuita agli alunni della scuola primaria dei libri di testo utilizzando il sistema della cedola libraria. Gestione dei contributi statali e regionali su Bonus libri. Erogazione del contributo a favore di diplomati e laureati.

Nel corso di vigenza del D.U.P. 2023/2025 dovrà essere programmata l'investimento della fornitura dell'arredo della nuova Scuola Primaria del Capoluogo in stretta sinergia con l'Istituto Comprensivo.

Finalità: Valorizzare il ruolo educativo dell'istituzione scolastica all'interno della comunità e del tessuto sociale intervenendo anche con supporti economici a sostegno della stessa e delle famiglie. Dare risalto agli studenti che grazie all'impegno scolastico hanno raggiunto risultati di eccellenza, manifestando la vicinanza ed il riconoscimento dell'Amministrazione Comunale.

Motivazioni: L'azione sinergica del Comune e dell'Istituto Comprensivo consente lo sviluppo coordinato delle attività educative sul territorio comunale. Il Comune contribuisce con risorse umane e strumentali a politiche a sostegno statali e regionali ed interviene direttamente con sostegni economici all'Istituto Comprensivo ed alle famiglie allo scopo di favorire il diritto allo studio. L'amministrazione riconosce e sostiene le ricchezze umane presenti sul territorio con particolare riferimento alle generazioni più giovani.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	206.000,00	0,00	289.257,51	249.500,00	0,00	249.500,00	0,00
Spese in conto capitale	6.545.437,01	0,00	7.381.152,86	0,00	0,00	75.000,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.751.437,01	0,00	7.670.410,37	249.500,00	0,00	324.500,00	0,00

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivi Operativi

Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Gestione del servizio di trasporto scolastico con servizio di sorveglianza sugli scuolabus erogato alle scuole infanzia, primaria, e secondaria superiore di primo grado, compresa la scuola dell'infanzia parrocchiale. Il servizio sarà realizzato anche attraverso le salite/discese nei luoghi del capoluogo effettuato durante il periodo emergenziale anche al fine di evitare gli assembramenti davanti alle scuole garantendo la fluidità del sistema viario. Gestione del servizio di ristorazione scolastica per tutte le scuole compresi i Nidi Comunali e la gestione dei CER estivi. Convenzione con l'Istituto Comprensivo per l'esercizio delle funzioni miste

Finalità: La finalità principale è quella di erogare servizi che favoriscano la frequenza scolastica mantenendo tariffe non troppo elevate nei confronti delle famiglie e ponendo a carico del bilancio comunale i costi della socialità non coperti. I genitori diventano importanti nell'apporto al funzionamento dei servizi e al miglioramento della qualità dei servizi offerti anche attraverso l'utilizzo delle migliori offerte in sede di gara dalla ditta della Ristorazione Scolastica.

I servizi ausiliari all'istruzione dovranno essere adeguati in base all'incremento della popolazione scolastica oltre al fatto del nuovo rientro pomeridiano per il tempo normale finalizzato all'attività motoria prevista, dal prossimo anno scolastico, ai per le classi 4^a e 5^a, questo comporterà maggiori spese oltre a dover risolvere i problemi legati agli spazi da utilizzare.

Motivazioni: La gestione dei servizi legati all'istruzione necessitano del coinvolgimento dei genitori per diventare occasione educativa e di crescita dei minori. Il servizio di ristorazione erogato all'interno delle scuole necessita della collaborazione e dell'apporto del personale scolastico (sia docente che non)

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.446.970,00	0,00	1.808.130,65	1.526.970,00	0,00	1.526.970,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	14.999,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.446.970,00	0,00	1.823.129,65	1.526.970,00	0,00	1.526.970,00	0,00

0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivi Operativi

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Investire nella messa in sicurezza, valorizzazione e nella conservazione di immobili di proprietà comunale di particolare pregio storico e artistico tramite indagini specialistiche, interventi conservativi, di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione.

Sviluppare azioni sinergiche con associazioni, stakeholders, soggetti pubblici e privati per la conservazione, valorizzazione e gestione dei beni, anche attraverso forme di mecenatismo, sussidiarietà e/o accordi di partenariato pubblico/privato.

Analizzare aderire e condurre a compimento le diverse opportunità offerte dai bandi PNRR per l'acquisizione di fondi necessari al recupero ed alla gestione del patrimonio dell'ente.

Dare vita ad iniziative coordinate con la vision urbanistica e con gli interventi relativi alle opere pubbliche, anche di tipo puntuale ma volte a sistematizzare interventi che permettono la gestione programmata di determinati spazi urbani. Verifica delle proposte gestioni con gli atti regolamentari approvati in Comuni.

Valorizzare con attività di restauro e recupero funzionale il Ponte Visconteo, anche per porzioni, come il ponte in ferro ed i manufatti murari.

Messa in sicurezza di tutte quelle opere pubbliche che in modo diretto o indiretto hanno influenza sulle scelte progettuali. In particolar modo dovrà provvedersi ad affidare incarichi dedicati per la valutazione di stabilità strutturale per criticità rilevate presso gli immobili di rilevanza culturale di proprietà del Comune.

Gli interventi sugli edifici capisaldi e identità del territorio valeggiano, perché storicamente radicati, saranno oggetto di valorizzazione attraverso la partecipazione a per il recupero e la combinata valutazione di possibili progettualità a ricaduta trasversale e ad influenza di possibile interesse regionale.

Si provvederà a recuperare i finanziamenti e contributi necessari per la realizzazione delle opere anche attraverso il ricorso a candidature per bandi PNRR e non.

Il programma si prefigge di realizzare interventi volti alla conservazione e valorizzazione dei beni culturali di proprietà comunale, quali il Ponte Visconteo, il compendio di Villa Zamboni, il Castello scaligero.

Le spese correnti di manutenzione sono ricomprese all'interno dei capitoli di manutenzione patrimonio missione 1 prog. 5.

Finalità:

Ponte Visconteo: proseguire le attività iniziate nel 2022 relative alla predisposizione degli atti per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico ed economica per il restauro del Ponte, compatibilmente con le risorse reperite attraverso i normali canali di finanziamento delle opere pubbliche;

- al fine di programmare gli interventi, si valuteranno le scelte sulla base dei risultati delle indagini depositate del Ponte in ferro verificando se l'opportunità e la convenienza a procedere con l'affidamento dei lavori manutentivi e di consolidamento eventuale necessari inseriti nella programmazione triennale (intervento B) coinvolgendo in ogni caso l'Amministrazione Provinciale proprietaria del nastro stradale della SP Viscontea;

- avviare interventi manutentivi di varia natura e di messa in sicurezza, nelle more della progettazione ed esecuzione degli interventi di restauro;

- proseguire nell'attività di progettazione e realizzazione di una nuova struttura di protezione della Torre Castellana, avviata nel 2018, in sostituzione del ponteggio in tubi innocenti esistente in esito al parere espresso dalla Soprintendenza a gennaio 2023 sulla scheda inviata a luglio 2022, circa l'opportunità di mantenere aperta la breccia;

- proseguire nelle attività di approfondimento della conoscenza del bene attraverso opportune indagini specialistiche e diagnostiche per rilevare il degrado, anche con strumentazioni sofisticate, così da ottenere la migliore base conoscitiva necessaria per la programmazione degli interventi manutentivi, conservativi e di restauro funzionali, propedeutiche o intrinseche alle attività sopra richiamate.

- effettuare interventi manutentivi e conservativi di varia natura, di messa in sicurezza, di contenimento del verde parassitario nelle more della progettazione ed esecuzione degli interventi di restauro sul manufatto. Adottare soluzioni temporanee per dissuadere l'utilizzo del bene come spazio di sosta, promuovendo un uso compatibile con l'importanza ed unicità del bene culturale.

- procedere con attività manutentive di pulizia e conservazione del paramento murario laddove si ravvisa garanzia di messa in sicurezza con interventi ordinari e/o straordinari.

- Tra questi anche stimolare e sostenere iniziative pubbliche e private volte al reperimento di fondi e all'esecuzione di opere manutentive tramite la convenzione di cui all'art. 20 del Codice dei contratti, sviluppando azioni sinergiche con associazioni, stakeholders, soggetti pubblici e privati (tipo Associazione Save the Bridge).

- Si provvederà allo sviluppo dello schema di accordo e delle linee guida da sottoscrivere con la Soprintendenza per la verifica della vulnerabilità sismica e strutturale e restauro del Ponte Visconteo conseguente all'assegnazione del contributo alla stessa Soprintendenza di € 715.000 da parte Mibact. L'Ufficio Lavori Pubblici in seguito alla sottoscrizione dovrà configurarsi come Stazione Appaltante individuando il Rup per l'avvio e la conclusione della procedura di affidamento del servizio di indagine ingegneristica e restauro architettonico.

Villa Zamboni: perseguimento degli obiettivi di valorizzazione del bene culturale, mediante varie soluzioni ed iniziative, con la gestione condivisa con associazioni e anche attraverso forme di sussidiarietà, o altre forme di partenariato. Come previsto nel piano triennale

allegato si proseguirà con l'attività alla rifunzionalizzazione di Villa Zamboni successiva al restauro del tetto , e con il recupero della torre Castellana per quanto attiene la facciata sud. Le attività richiedono indagini specialistiche, interventi conservativi, di manutenzione straordinaria e restauro.

Castello Scaligero: prevedere una programmazione dedicata per la manutenzione ordinaria e straordinaria per la messa in sicurezza ed il restauro conservativo volto alla valorizzazione dei corpi costituenti il Castello medesimo compatibilmente con le risorse disponibili. In particolare gli impalcati lignei delle torri laterali sono state nel corso del 2022 intercluse all'accesso stante l'instabilità statica rilevata da osservazione specialistica . Prevedere uno studio della sistemazione delle aree esterne anche per mezzo di recupero di finanziamenti.

Palazzo Guarienti: proseguire nelle ristrutturazioni e restauri già avviati con l'approvazione del progetto esecutivo dello scalone e dell'androne centrale e con l'affidamento dei lavori. Proseguimento in attività progettuali che prevedano restauri a completamento per la completa fruizione del bene.

Motivazioni: Ottemperare agli obblighi di conservazione dei beni culturali sanciti dal D. Lgs. 42/2004, rendendo al contempo tali beni fruibili alla collettività.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	1.246.803,76	0,00	1.296.301,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.246.803,76	0,00	1.296.301,71	0,00	0,00	0,00	0,00

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

Obiettivi Operativi

L'obiettivo programmatico è quello di offrire alla cittadinanza strumenti e mezzi per promuovere, approfondire ed arricchire la sua stessa informazione, formazione intellettuale e culturale nonché per conoscere la sua stessa storia. Inoltre è obiettivo quello di proporre alla popolazione ad ogni fascia d'età momento di formazione culturale.

Ogni territorio ha una storia da raccontare. Un patrimonio storico, culturale, paesaggistico, monumentale, ambientale che appartiene alla comunità locale e nel quale si riconosce.

Con l'obiettivo di valorizzare questo patrimonio culturale saranno promossi e attivati, anche in collaborazione con esperti, progetti di ricerca, raccolta di documenti ed esposizione presso Palazzo Guarienti e altri spazi diffusi (Museo/Centro di documentazione del Territorio) così che i bambini, ragazzi e giovani possano conoscere la propria storia e gli adulti possano mantenerla viva, averne cura, valorizzarla e raccontarla ai turisti che verranno a visitarci.

Saranno attivate collaborazioni per valorizzare il patrimonio storico/culturale e gli avvenimenti storici che hanno interessato i nostri territori (MUDRI Museo Diffuso del Risorgimento, collaborazioni specifiche con Comuni, associazioni, enti).

Altro intento è di valorizzare le istituzioni culturali, la biblioteca comunale ed il patrimonio artistico locale. Tali obiettivi si conseguono migliorando il servizio e le proposte delle istituzioni/associazioni locali nonché attraverso il consolidamento dei progetti culturali comunali anche attraverso una azione sempre più sinergica con le risorse del territorio.

Finalità: Si prevede di conseguire l'obiettivo di una comunità culturalmente e civilmente formata attraverso:

a) potenziamento e consolidamento dei servizi offerti dalle istituzioni comunali finalizzate a costruire, diffondere e coltivare intelligenza, lettura, conoscenza e cultura (Biblioteca – Università del Tempo Libero);

b) il consolidamento di specifici progetti e/o iniziative (attività culturali varie anche attraverso il semplice apporto del patrocinio con benefici economici quali ad esempio il noleggio del teatro smeraldo al fine di non disperdere le diverse realtà operanti nel settore artistico-culturale, interventi in coprogettazione con le associazioni locali per dare vita ad interventi di forte richiamo artistico, visite guidate nel territorio finalizzate non solo alle bellezze naturali ma come momento di un pensiero rivolto alla nostra storia e alla comunità).

Motivazioni: Offrire alla cittadinanza opportunità di formazione, fruizione ed approfondimento culturale in risposta ad esigenze ed approcci diversi alla "Cultura" stessa, intesa nel suo più ampio aspetto e come elemento imprescindibile per la crescita della comunità, attuando così le finalità e gli obiettivi dell'azione comunale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	201.000,00	0,00	295.869,87	221.000,00	0,00	221.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	201.000,00	0,00	295.869,87	221.000,00	0,00	221.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Valorizzazione dello sport quale strumento di educazione e formazione personale, aggregazione e integrazione sociale nonché di mantenimento di uno stato di buona salute fisica.

Finalità: promozione e incentivazione della pratica sportiva agonistica e amatoriale in particolar modo verso i bambini e i giovani, anche attraverso il mantenimento del budget di spesa stanziato annualmente quale contributo di compartecipazione alla spesa delle famiglie per la pratica sportiva dei figli minori.

Nel corso dell'anno 2023 saranno valutate opportune forme di sostegno all'attività posta in essere nella stagione sportiva 2022-23 dalle varie Associazioni del territorio.

Motivazioni: si ritiene importante soprattutto per i bambini e i giovani la frequentazione dell'ambiente sportivo non solo per i valori positivi che emergono in tale ambiente quali l'amicizia, la lealtà, lo spirito di gruppo, che oggi si tende generalmente a sottovalutare ma anche al fine di mantenere una buona salute fisica, prevenendo forme di obesità oggi sempre più frequenti nella popolazione giovanile. Costituisce inoltre una sana alternativa all'ozio spesso presupposto di varie forme di devianza giovanile.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	317.793,87	0,00	442.669,47	304.628,95	0,00	304.628,95	0,00
Spese in conto capitale	24.678,40	0,00	94.260,19	0,00	0,00	120.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	342.472,27	0,00	536.929,66	304.628,95	0,00	424.628,95	0,00

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivi Operativi

Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

L'obiettivo programmatico è quello di valorizzare e promuovere la potenzialità turistica insita nel territorio. Il settore turistico riveste un ruolo sempre più importante nell'economia del territorio valeggiano sia in funzione della bellezza dei luoghi e dei paesaggi sia per una naturale predisposizione alla ricettività. L'Amministrazione Comunale si propone quale obiettivo principale quello di promuovere al meglio il proprio territorio avendone cura della salvaguardia, per una presenza turistica di qualità non solo legata alla stagione estiva ma che si possa estendere anche ad altri periodi dell'anno.

Finalità: Si prevede conseguire l'obiettivo della valorizzazione della potenzialità turistica del territorio attraverso:

-condivisione di strategie per il settore turistico tra il Comune ed altri soggetti che nel territorio svolgono attività con valenza turistica;

-consolidamento dello sportello IAT di territorio veicolando le informazioni turistiche in sinergia anche con altri Enti con cui il Comune collabora.

- adozione di iniziative volte ad incrementare il ruolo di Valeggio Sul Mincio nell'area turistica del Garda con uno sguardo principale ai Comuni dell'entroterra gardesano e la partecipazione all'accordo della DMO.

- le Terre del Custozza iniziative rivolte al partenariato con altri Comuni per finalità ed interesse comune volte alla promozione del territorio e dell'ambiente.

- promozione del territorio attraverso la collaborazione con Associazioni (es. Pro Loco) o Consorzi di promozione turistica – I Borghi più belli d'Italia – Touring Club Italiano (Bandiera Arancione) al fine di far conoscere il territorio circostante quale meta ideale per un turismo basato su natura, cultura ed enogastronomia e l'incentivazione e il sostegno di manifestazioni, quale ad esempio "Tortellini e Dintorni" che hanno come finalità la conoscenza del territorio Valeggiano attraverso il più tipico e conosciuto dei prodotti locali "il tortellino".

Motivazioni: Promuovere il territorio comunale quale luogo di turismo e soggiorno offrendo nuove opportunità di sviluppo economico. Valorizzazione del territorio attraverso servizi specifici per i turisti quali realizzazione di percorsi ciclabili e storico culturali paesaggistici nonché enogastronomici che possano permettere ai visitatori di conoscere appieno le peculiarità del territorio.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	171.300,00	0,00	216.923,95	120.300,00	0,00	120.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	171.300,00	0,00	216.923,95	120.300,00	0,00	120.300,00	0,00

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivi Operativi

Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

Il programma realizza sostanzialmente la funzione di sviluppo e di integrazione delle attività di pianificazione, progettazione e controllo relative all'assetto e all'uso del territorio e gli investimenti alle infrastrutture. Il programma si pone il compito strategico di ideare, progettare e coordinare la progettazione urbanistica del territorio, curandone l'ordinato sviluppo, armonizzandolo con le politiche comunali e sovracomunali che ne governano e di assicurare la conformità degli interventi privati e pubblici sul territorio all'assetto normativo e regolamentare esistente. Viene chiesta una particolare azione di informazione costante del responsabile del servizio all'Assessore di riferimento in relazione alle attività da svolgere.

Finalità: Il Settore Urbanistica svolge una funzione strategica nell'ambito del programma dell'Amministrazione comunale, in quanto si occupa principalmente dell'ideazione, della progettazione e del coordinamento della gestione urbanistica del territorio, curandone l'ordinato sviluppo, armonizzandoli con le politiche comunali e sovra comunali che ne governano l'uso, in attuazione della legge regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11 recante "Norme per il governo del territorio e in materia del Paesaggio", delle specifiche norme di settore nazionali e regionali, in particolare la recente normativa sul contenimento dell'uso del suolo (L.R. 14/2017 e relativa DGR n. 688/2018) in base alla quale sono state già approvate le varianti al PAT e al PI di adeguamento. Il Settore si occupa altresì, del Federalismo Demaniale - di cui al D. Lgs. 28 maggio 2010, n. 85 e al successivo D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (il c.d. Decreto del Fare) convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98 - , e della Toponomastica comunale. Svolge, infine, attività di supporto nell'ambito dell'osservatorio locale per il paesaggio "Colline moreniche dell'entroterra gardesano".

Obiettivi

Urbanistica

Nel corso del triennio 2023 - 2025 si proseguirà con l'attività di adeguamento del PAT allo strumento sovraordinato (PTCP – Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento), considerando l'approvazione del PTRC ed il necessario coordinamento con gli strumenti urbanistici sovraordinati. Si avvieranno ulteriori adeguamenti di PAT e PI sia ad implementazione di quanto già approvato, sia in coerenza con recente L.R. 14/2019, c.d. "Veneto 2050", che prevede di privilegiare la rigenerazione urbana e dei contesti degradati, promuovendo altresì la formazione di crediti edilizi da rinaturalizzazioni a seguito di demolizioni, sempre nell'ottica del risparmio di suolo e di riconversione di particolari insediamenti esistenti. Si darà, inoltre, attuazione alle previsioni del PAT attraverso nuovi PI, attraverso la previsione di nuovi interventi di recupero del patrimonio esistente, e attraverso l'approvazione di PUA - Piani Urbanistici Attuativi, i cui ambiti risultino inseriti nel PI o varianti degli stessi, sempre compatibilmente e coerentemente con la normativa in materia di contenimento del suolo e con la Veneto 2050. Ulteriori attività in materia urbanistica saranno rappresentate dall'approvazione di progetti dovuti a pratiche edilizie complesse, come per esempio le varianti SUAP e gli accordi urbanistici pubblico-privato, che attraverso la perequazione consentiranno all'Amministrazione di incamerare risorse per l'esecuzione di progetti di pubblico interesse. Qualora possibile e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, si darà avvio alla Microzonazione sismica del territorio di vario livello secondo la normativa vigente ed in relazione all'attivazione del nuovo piano degli interventi.

Si incaricherà un geologo a support dell'attività urbanistica del PI 4 per quanto attiene la valutazione ambientale.

Si valuterà l'opportunità di procedere con i monitoraggi ambientali previsti in maniera periodica sul Pat e altri strumenti in relazione al fatto che il Pat medesimo, approvato nel corso del 2013, è stato elaborato sulla base di previsioni decennali.

Proseguirà infine l'attività relativa al rilascio dei CDU, Certificati di Destinazione Urbanistica previste dal DPR 380/2001 a seguito della L. 47/85 (c.d. Condono Edilizio)

Federalismo demaniale

L'attività sarà rivolta a gestire i rapporti con lo Stato nell'ambito delle procedure di trasferimento di beni di proprietà del Demanio dello Stato al Comune, avviate dal Comune nell'ambito delle procedure di attribuzione dei beni a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 69/2013 (il c.d. Decreto del Fare) convertito in legge 98/2013 e non ancora definite. Tra i beni trasferiti assumono rilevante importanza strategica per lo sviluppo territoriale e urbanistico gli ex siti militari di Monte Vento e Monte Mamarò. Il Comune, eventualmente coadiuvato dal Demanio, dovrà approfondire lo studio per la gestione e valorizzazione dei siti, al fine di redigere quei "programmi complessi" richiesti dal PAT, compatibilmente con la normativa in materia di contenimento del suolo. Di rilevante interesse sarà anche l'attribuzione dell'ex Tiro a Segno, le cui procedure di richiesta di trasferimento sono state nuovamente avviate già nel 2016 e che coinvolgono il Ministero della Difesa. Proseguiranno le iniziative volte alla valorizzazione/cessione/concessione di alcuni beni trasferiti al Comune in sinergia e collaborazione con l'Agenzia del Demanio: tale obiettivo sarà comune a più Settori comunali, coinvolti a vario titolo nella predisposizione dei bandi di assegnazione mediante valorizzazione e/o alienazione dei beni inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni.

Si attiverà una consulenza di tipo economico finanziario parallelamente e inerente la valutazione delle scelte progettuali circa la destinazione dei Monti Vento e Monte Mamarò utile ad orientare le scelte di valorizzazione per la sostenibilità a lungo termine delle attività da prevedervi. Il tipo di attività partirà sulla base di quanto già approvato con delibera di giunta di indirizzo circa la costituzione di una cabina di regia ed in ordine agli elaborati prodotti ed alla relazione metodologica per indirizzare le scelte. Tale attività si conformerà negli strumenti urbanistici del PI 4 e sarà complementare alla compilazione del registro dei crediti edilizi da rinaturalizzazione da approvare insieme al PI 4. Le scelte e le attività condotte saranno sempre funzionali e reciprocamente sostenibili con quelle indirizzate sul Ponte Visconteo, e con le scelte programmatiche delle opere dei lavori pubblici.

Si proseguirà la procedura già avviata in chiave consultiva con la Regione, quale riferimento non vincolante per la costituzione del Parco naturale di interesse locale.

Toponomastica

L'attività di ordinato sviluppo del territorio si attuerà attraverso la prosecuzione delle operazioni di attribuzione di nuovi numeri civici laddove richiesti, e di denominazione delle nuove aree di circolazione previste nelle aree di espansione residenziale in corso di attuazione, o comunque laddove si renda necessario per meglio identificare le varie zone del territorio. In particolare sarà necessario completare la ridenominazione delle aree di circolazione comunale, avviando il rilievo della zona sud del comune.

Motivazioni: Sviluppo e crescita della comunità locale in sintonia con le esigenze di valorizzazione e tutela del territorio.

Indicatori di risultato

- 50% dei CDU rilasciati entro 15 giorni, rispetto ai 30 giorni previsti dall'art. 30, comma 3 del DPR 380/2001 (T.U. Edilizia)

- istruttoria e predisposizione proposta di delibera di adozione PUA entro 60 giorni dalla presentazione, rispetto ai 75 giorni previsti dall'art. 20 della L.R. 11/2004, fatta salva la sospensione/interruzione dei termini per integrazione documentale.
- predisposizione delibere per l'alienazione di alloggi Peep e valutazioni del valore di alienazione elaborate, e predisposizioni delibere inerenti i rilasci di spazi pubblici per plateatici e collegati con pandemia covid effettuate in tempi rapidi per andare incontro alle esigenze contingenti dei cittadini e operatori economici durante il periodo pandemico.

Le attività saranno supportate dal Settore lavori Pubblici per quanto attiene la procedura di acquisto mediante procedura Mepa delle forniture necessarie. L'attività verrà condotta sulla base delle mappature e indicazioni tecniche del settore urbanistica edilizia privata.

Motivazioni: Sviluppo e crescita della comunità locale in sintonia con le esigenze di valorizzazione e tutela del territorio.

Prosecuzione dell'attività di supporto al Settore Edilizia Privata e Urbanistica per la predisposizione dei calcoli necessari per le richieste di alienazione di alloggi Peep.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	238.209,00	0,00	249.910,22	216.209,00	0,00	216.209,00	0,00
Spese in conto capitale	264.981,07	0,00	264.981,07	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	503.190,07	0,00	514.891,29	216.209,00	0,00	216.209,00	0,00

0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia

Obiettivi Operativi

Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale e produttiva, pubblica e privata

Il programma realizza sostanzialmente la funzione di attuazione delle previsioni del Piano degli Interventi, oltre ad attività di varia natura sempre collegate all'attività edilizia.

Finalità: controllo del territorio e suo sviluppo edilizio in funzione della pianificazione urbanistica comunale, mediante controllo, gestione e definizione delle procedure abilitative edilizie presentate all'ufficio da soggetti pubblici e privati, in coerenza con PAT, PI, PUA, con il nuovo Regolamento Edilizio Comunale e con le normative nazionali e regionali di settore.

L'attività esula dalla programmazione triennale dell'ente, ma risente delle azioni economico-sociali e pianificatorie che investono l'edilizia.

Obiettivi: gestione dei procedimenti relativi a pratiche di edilizia privata e pubblica, residenziale e produttiva (Permessi di Costruire, SCIA, CILA, CIL, sanatorie); pratiche di agibilità degli edifici; pratiche edilizie in applicazione della nuova normativa regionale "Veneto 2050" che è andata a sostituire il c.d. Piano Casa; definizione delle pratiche residue di condono edilizio; controllo del territorio (abusi edilizi e relativi procedimenti sanzionatori); calcolo e riscossione sanzioni e contributo di costruzione e oo.uu. Tra gli obiettivi va evidenziato il proseguimento dell'attività di implementazione del nuovo applicativo di gestione delle pratiche edilizie (GPE) messo a disposizione gratuitamente dalla Regione Veneto. Nel triennio 2021-2023 si prevede di dare attuazione, istituendolo di concerto con il settore demandato alla pianificazione dei settori, al SUE - Sportello Unico dell'Edilizia, così da gestire informaticamente tutti i procedimenti edilizi, analogamente e sinergicamente con lo SUAP – Sportello Unico delle Attività Produttive. A tal fine dovranno essere potenziate e formate le risorse umane assegnate al settore, dotando le medesime di più idonei ed efficienti beni strumentali adeguati alle nuove esigenze di completa informatizzazione delle procedure.

Motivazioni: controllo dello sviluppo e della crescita della comunità locale in attuazione delle previsioni urbanistiche.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivi Operativi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Predisposizione di interventi ed organizzazione di iniziative volte alla sensibilizzazione verso il rispetto dell'ambiente e del territorio, attività tecnica, amministrativa, di programmazione, di controllo in materia di tutela ambientale: difesa del suolo (pianificazione della gestione dei rifiuti), difesa del territorio, di concerto con il Settore Vigilanza Urbana, predisposizione di ordinanze a tutela della pubblica incolumità, riferite al Settore, rapporto con Enti strumentali che operano in materia ambientale, attività tecnica e amministrativa per il rilascio di pareri ed autorizzazioni in materia di acque, rifiuti, inquinamento atmosferico, si prevede di completare l'iter di approvazione del Regolamento in merito alle norme di comportamento sull'utilizzo e la distribuzione dei prodotti fitosanitari.

Si prevede di migliorare la rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani mediante il controllo degli accessi e informatizzazione dei centri di raccolta comunali dei rifiuti, mediante la candidatura ai bandi PNNR.

Collaborazione con Istituto Comprensivo per progetti rivolti alla sensibilizzazione e alla tutela del patrimonio ambientale in collaborazione con il Consiglio di Bacino Verona Nord

Finalità: Rendere sostenibile lo sviluppo del territorio, garantendo un ambiente salubre e riducendo le possibili fonti di inquinamento. Garantire che lo sviluppo delle attività presenti sul territorio, (agricole, artigianali, industriali, commerciali, ecc.) sia nel rispetto dell'ambiente

Motivazioni: Migliorare l'ambiente esterno e il territorio, per una migliore qualità della vita.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	431.786,00	0,00	533.535,50	461.786,00	0,00	461.786,00	0,00
Spese in conto capitale	73.120,00	0,00	195.351,37	530.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	504.906,00	0,00	729.886,87	991.786,00	0,00	461.786,00	0,00

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Rifiuti **Obiettivi Operativi**

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Coordinamento e gestione delle attività relative al servizio di raccolta e trasporto RSU. Il servizio è affidato al Consiglio di Bacino Verona Nord.

Il servizio attualmente si svolge con il sistema del Porta a Porta che prevede la raccolta domiciliare dei rifiuti divisi per tipologia. Le modalità del servizio vengono definite con un calendario che viene annualmente distribuito a tutte le famiglie. Il servizio comprende anche la gestione di 2 Ecocentri e lo spazzamento strade affidato a cooperative sociali di tipo B. È in previsione, nell'ambito più allargato di tutto il bacino Verona Nord, uno studio per modificare il servizio con l'istituzione della raccolta PUNTUALE che prevede sacchi per la raccolta del secco dotati di *Microchip*. Tale servizio è in grado di verificare le quantità di rifiuti prodotti dalle singole utenze, questa modalità di raccolta dovrebbe permettere un sensibile aumento della percentuale di raccolta differenziata. Risulta necessario proseguire e potenziare il servizio di controllo sulle utenze Domestiche e non Domestiche al fine di migliorare la selezione e la divisione dei rifiuti con l'obiettivo di ridurre in modo sensibile la produzione di secco indifferenziato.

Si prevede di migliorare la rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani mediante il controllo degli accessi e informatizzazione dei centri di raccolta comunali dei rifiuti, mediante la candidatura ai bandi PNNR.

Con il posizionamento di alcune tipologie di cestini: Contenitori per oli domestici usati, Smokers point, cestini per cani, sono state intraprese alcune iniziative rivolte alla raccolta di nuove tipologie di rifiuti. L'obiettivo è di creare una maggiore sensibilità ambientale e stimolare la popolazione verso una maggiore pulizia del territorio.

Proseguirà la realizzazione del “*Lunari de Vales*” che da diversi anni è diventato un punto di riferimento, sia per indirizzare la cittadinanza verso una corretta differenziazione nello smaltimento dei rifiuti, e sia per rivivere e ricordare le antiche tradizioni

Finalità: Raggiungere elevate percentuali di raccolta differenziata, mediamente superiore al 70%, garantendo una buona qualità del servizio ai cittadini. Costante monitoraggio dell'attività gestionale della discarica con particolare riguardo alla salvaguardia del territorio, della falda acquifera e con una costante verifica dei costi di gestione.

Motivazioni: Salvaguardia e pulizia del territorio, aumentare il recupero di materie prime (carta, plastica, ferro, legno, verde, ecc.) pulizia e decoro delle zone urbane e extra urbane, riduzione dei costi di gestione della discarica di Cà Baldassarre e una maggiore tutela della falda acquifera sotterranea.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	2.434.735,00	0,00	2.729.370,52	2.434.735,00	0,00	2.434.735,00	0,00
Spese in conto capitale	428.618,84	0,00	452.459,21	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.863.353,84	0,00	3.181.829,73	2.434.735,00	0,00	2.434.735,00	0,00

0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivi Operativi

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Verifica e applicazione di quanto disposto e definito nel Piano di Qualità dell'Aria e dell'ordinanza sulle AZIONI DI BASE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO INVERNO, completando gli interventi previsti dalla Giunta Comunale n. 180 del 04/11/2010 "PIANO DI AZIONE E RISANAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - APPROVAZIONE DELLE SCHEDE DI AZIONE A LIVELLO COMUNALE" ed in particolare le azioni indicate nella scheda tecnica di cui all'allegato n. 1 e le schede descrittive delle azioni di cui all'allegato n. 2, ed in particolare quanto previsto con l'ordinanza nr. 116 del 30/09/2021 "MISURE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO DAL 01 OTTOBRE 2021 AL 30 APRILE 2022" Completamento dell'iter amministrativo per l'approvazione del nuovo Piano di Zonizzazione Acustica del territorio Comunale, verifica e monitoraggio sulla corretta applicazione del norme previste nel regolamento e sulle eventuali criticità sulle modalità dell'applicazione di tutte le norme previste;

Pareri autorizzazioni impianti; tutela dall'inquinamento acustico (adozione piani, controlli) e ambientale e difesa del territorio, predisposizione di ordinanze a tutela della pubblica incolumità, riferite al Settore, rapporto con Enti strumentali che operano in materia ambientale, attività tecnica e amministrativa per il rilascio di pareri;

Prosegue l'attività di disinfestazione e derattizzazione su tutto il territorio comunale anche in collaborazione con l'Associazione SEI ZAMPE per l'attività DI CONTROLLO DELLA ZANZARA TIGRE E CONSULENZE ENTOMOLOGICHE compreso il finanziamento del PROGETTO DI CONTENIMENTO DEI SIMULIDI NELLA ZONA DELL'ALTO MINCIO in accordo con: Comune di Valeggio sul Mincio, Comune di Castelnuovo del Garda, Comune di Peschiera del Garda, Bellatrix S.r.l. (Golf Club Paradiso del Garda), Elite Veneto Gestioni S.r.l. (Altomincio Family Park), Parco Giardino Sicurtà S.r.l., Cavour S.r.l. (Parco Acquatico Cavour), Depurazioni Benacensi S.c.r.l., Azienda Gardesana Servizi S.p.a. attività tecnica e amministrativa in collaborazione con la A.S.L. per la programmazione ed il controllo degli interventi di disinfestazione e derattizzazione sul territorio,;

Finalità: Ridurre progressivamente le emissioni in atmosfera provenienti dalle abitazioni, aziende, automobili. Favorire l'utilizzo di apparecchiature e mezzi per il riscaldamento e per autotrazione a ridotto impatto ambientale, controllo e riduzione della proliferazione di insetti con particolare attenzione alla zanzara tigre

Motivazioni: Garantire la qualità dell'aria e degli ambienti esterni con una ridotta presenza di inquinanti e di pericolo per la salute pubblica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	2.500,00	0,00	4.300,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.500,00	0,00	4.300,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivi Operativi

Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Manutenzione ordinaria che prevede interventi di vario livello, sistemazione del manto stradale con la riparazione e la rappezzatura di buche, interventi programmati con ditte esterne per sistemazione più consistenti del manto stradale, manutenzione programmata strade comunali sterrate, pulizia cigli stradali e scolli, gestione emergenze in caso di neve e ghiaccio. Manutenzione straordinaria strade (asfaltatura e riasfaltatura), miglioramento della viabilità e sicurezza (rotatorie, marciapiedi, piste ciclabili), nuovi tratti stradali, secondo la programmazione triennale e annuale dell'Ente.

La realizzazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, per quanto attiene il settore lavori pubblici verrà realizzata di concerto con le nuove manutenzioni stradali affidate alle imprese.

La fornitura della segnaletica stradale orizzontale e verticale verrà affidata e gestita su portale Mepa e verrà condotta sulla base di mappature e indicazioni puntuali da parte della Polizia Locale che dovrà segnalare all'ufficio una tantum le necessità rilevate per affidamenti globali.

Attuazione dell'accordo tra il Comune di Marmirolo, Valeggio sul Mincio e Provincia di Verona per la messa in sicurezza stradale della strada denominata Mongabia presso il confine sud del Comune.

Veicolare contributi agli investimenti per la messa in sicurezza stradale laddove si rilevano situazioni di criticità tipo la strada presso Monte Mamaor.

Finalità: Garantire la costante manutenzione delle infrastrutture stradali e della rete viaria di interesse comunale. Potenziare e migliorare la viabilità comunale e la sicurezza delle persone in transito.

Motivazioni: Rendere la fruizione delle arterie stradali comunali il più possibile sicure per la circolazione stradale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	849.160,00	0,00	1.143.980,50	816.800,65	0,00	816.800,65	0,00

Spese in conto capitale	1.417.258,77	0,00	1.708.801,05	700.000,00	0,00	400.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.266.418,77	0,00	2.852.781,55	1.516.800,65	0,00	1.216.800,65	0,00

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Obiettivi Operativi

Soccorso civile - Sistema di protezione civile

L'attività del programma è finalizzata al soccorso della cittadinanza in caso di calamità mediante l'attivazione del COC (Centro Operativo Comunale) da parte del Sindaco o del COM (Centro Operativo Misto) da parte del Prefetto, come previsto dalla vigente normativa, presso la sala operativa della sede della Protezione Civile.

Il Gruppo di Protezione Civile è composto da una squadra SAF, squadra di Soccorso Alluvionale Fluviale e da una squadra Attrezzature Ripristino Ambientale.

I volontari del Gruppo di Protezione Civile in occasione di eventi di impatto locale, come prevede la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012, operano a supporto della Polizia Locale su specifica richiesta del Comandante.

Sarà da valutare l'opportunità di aggiornare il Piano comunale della Protezione Civile.

Finalità: Le finalità da conseguire sono le seguenti:

- 1) potenziamento e addestramento delle squadre specialistiche SAF e Attrezzature Ripristino Ambientale, anche con corsi di formazione.
- 2) addestramento di un'aliquota di volontari in materia di tutela e salvaguardia dei beni culturali;
- 3) attuazione del Piano Comunale di Protezione Civile, valutando se sia necessario l'aggiornamento;
- 4) una maggiore informazione e sensibilizzazione della cittadinanza attraverso una campagna informativa;
- 5) attivazione dei punti di raccolta della cittadinanza in caso di calamità come previsto dal Piano Operativo Comunale di Protezione Civile.

Motivazioni: Migliorare la capacità di intervento del Gruppo comunale dei volontari della Protezione Civile, perfezionare la loro preparazione e il loro addestramento, incrementare l'informazione alla cittadinanza sull'attività della protezione civile e sui punti di raccolta in caso di calamità.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	12.550,00	0,00	19.950,26	12.550,00	0,00	12.550,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.550,00	0,00	19.950,26	12.550,00	0,00	12.550,00	0,00

1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

L'intento è quello di sostenere i servizi socio educativi che siano di supporto e di aiuto alle famiglie con figli minori ed offrire servizi che consentano di conciliare le esigenze dei bambini con quelle della madri lavoratrici. Tale obiettivo si estrinseca attraverso: A) la gestione del servizio di Asilo Nido Comunale (Capoluogo e Vanoni Remelli) mediante concessione di servizio a soggetti del terzo settore B.) Gestione diretta del servizio Doposcuola e del Servizio di Mediazione Educativa con affidamento a terzi. C) Gestione del servizio di prescuola. D) Progetto Scuola Genitori E) Attività attraverso il Servizio Socio Educativo Territoriale dell'ULSS n. 9 F) Servizio di Doposcuola della Scuola Secondaria Superiore di Primo Grado G) Attività attraverso lo sportello psicologico e la figura del ruolo di psicologo finalizzato anche ad attività educativa e sviluppo sulle politiche giovanili e del tempo libero. H) Predisposizione progettuale dei servizi da trasferire al fabbricato confiscato alla mafia in Via G. Galilei assegnato con contratto di comodato dal Tribunale di Catania. I) Realizzazione di interventi sperimentali socio educativi rivolti all'infanzia 0-3.

Finalità: L'amministrazione intende mantenere alto l'elevato livello dei servizi di asilo nido comunale presenti nel nostro territorio partecipando al costo della società del servizio. Oltre a questo promuove articolazioni di conciliazione tempo – lavoro per i diversi servizi all'Infanzia e Minori. Tutto questo anche nell'ottica di prevenire il rischio di problemi di minori in situazione di disagio sociale. Le diverse progettualità realizzate dal Servizio Educativo Territoriale si pongono come finalità quella di supportare le famiglie nella gestione dei figli in una società sempre più evoluta e con grosse problematicità da affrontare.

Motivazioni: Gli Asili Nido Comunali sono servizi di forte valenza educativa per i bambini dai tre mesi ai tre anni e costituisce anche una forma di supporto ai genitori che lavorano. Si intende consolidare i servizi rivolti alla conciliazione dei tempi lavoro come il prescuola della Scuola Primaria e secondaria ampliando la già ampia fascia di servizi offerte alla scuola dell'infanzia.

Il servizio educativo territoriale ha un ruolo importante nella realizzazione di progetti specifici finalizzati anche per prevenire il disagio sociale e conseguendo quei bisogni che sono evidenziati dalle famiglie ma anche dalle Istituzioni scolastiche

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	483.500,00	0,00	550.828,82	488.500,00	0,00	488.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	483.500,00	0,00	550.828,82	488.500,00	0,00	488.500,00	0,00

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.500,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00

1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani

L'obiettivo operativo si estrinseca attraverso: A) Gestione della Casa Albergo per Anziani e degli Alloggi Protetti. B) Gestione in convenzione del Centro Servizi "G. Toffoli" - Casa di Riposo per non autosufficienti e Centro Diurno. C) Servizio di assistenza domiciliare con servizio educativo rivolto agli anziani e nuovi dispositivi innovativi del servizio secondo il Piano della Domiciliarità approvato dalla Conferenza dei Sindaci. D) Riconoscimento alla comunità in appositi eventi dedicati. E) Integrazioni rette non autosufficienti inseriti in strutture residenziali nell'eventualità in cui a seguito della certificata necessità la persona non disponga di risorse sufficienti economiche e patrimoniali per il pagamento della retta. F) Realizzazione del nuovo progetto di Casa di Riposo rivedendo le politiche finora attivate anche attraverso ipotesi che contemplino la collaborazione tra pubblico e privato che consentano l'attuazione dell'obiettivo di mandato con individuazione anche di politiche finalizzate al ripensamento dell'attuale struttura di Casa di Riposo ed Alloggi Protetti finalizzati a nuove forme di welfare sociale.

Finalità: La finalità da conseguire è quello di supportare maggiormente la famiglia al fine di far permanere al domicilio la persona anziana evitando la istituzionalizzazione in strutture residenziali per anziani con costi che gravano sulla socialità non solo del Bilancio Comunale ma sull'intera spesa pubblica

Motivazioni: Il servizio di assistenza domiciliare collegati ai nuovi servizi innovativi è di fondamentale importanza per dare risposta ai principali bisogni degli anziani che risiedono in famiglia o da soli. L'integrazione delle rette per gli inserimenti in strutture residenziali avviene per norma di legge. Centro Servizi per anziani sempre più rivolto verso coloro che non sono in grado di essere gestiti a domicilio e che debbano trovare forte dignità nella struttura realizzata.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	675.700,00	0,00	845.621,38	675.700,00	0,00	675.700,00	0,00
Spese in conto capitale	90.365,00	0,00	90.395,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	766.065,00	0,00	936.016,38	675.700,00	0,00	675.700,00	0,00

1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Finalità: Mettere a sistema una serie di iniziative finalizzate a dare sostegno all'inclusione attiva dei soggetti svantaggiati attraverso l'adesione ai finanziamenti del POR FSE-Fondazione Cariverona e del Piano delle Povertà anche attraverso il coinvolgimento dell'ULSS n. 9 distretto 4 e del Comune di Sona (capofila dell'ambito territoriale).

La finalità è quella di arrivare ad un sistema di servizi di inclusione che concentrino le diverse azioni che il territorio sviluppa anche attraverso l'accorpamento dei servizi offerti che vanno nell'ottica del potenziamento dei servizi sociale di base ed educativi – servizi di tirocinio alle perone prive di ammortizzatori sociali.

Motivazioni: L'Amministrazione comunale si ispira a scelte di inclusione sociale al fine di rendere il cittadino bisognoso partecipe alla propria comunità e di attuare forme di sostegno che esulano dall'assistenzialismo e diventano parte del cosiddetto welfare generativo.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	7.000,00	0,00	139.467,12	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.000,00	0,00	139.467,12	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00

1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie

Obiettivi Operativi

Gli obiettivi operativi si realizzano attraverso: A) Destinazione annuale di risorse a contributi economici alle famiglie erogati a seguito accesso e valutazione dei servizi sociali sulla base di criteri definiti e dell'ISEE. Vengono valutate dalla Giunta eventuali concessioni di contributi in deroga ai suddetti criteri e per necessità particolari. B) Adesione quali partner a progetti presentati da privati o da altri enti pubblici anche per partecipazione a bandi regionale di interesse per il Comune, in materia di politica sociale. C) Contributi regionali a sostegno dei nuclei familiari numerosi. D) Bonus Energia e Gas attraverso l'inserimento nel portale SGATE delle richieste presentate allo sportello dai cittadini. E) Assegni di maternità e assegni per nuclei familiari numerosi erogati dall'INPS. F) Fattore Famiglia e contributi regionali erogati con tale sistema di valutazione. G) Altre misure socio assistenziali provenienti dallo Stato attraverso la Legge di Bilancio anno 2023,

Finalità: Supportare anche economicamente le famiglie con problemi sociali e le famiglie con gravi problemi economici. Il Comune promuove la partecipazione delle famiglie numerose al bando regionale istruendo le relative pratiche ed eroga i contributi finanziati da fondi regionali

Motivazioni: Sono molte le famiglie che presentano un disagio di tipo economico che se non supportate rischia di determinare altri bisogno di tipo sociale. Il Comune contribuisce con risorse umane e strumentali a politiche di sostegno statali e regionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.164.149,00	0,00	1.723.632,24	1.164.149,00	0,00	1.164.149,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.164.149,00	0,00	1.723.632,24	1.164.149,00	0,00	1.164.149,00	0,00

1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Nel periodo di vigenza del DUP 2023/2025 verranno realizzati i progetti derivanti dal Piano delle Povertà i cui finanziamenti statali sono in carico al Comune di Sona come Ente Capofila per tutti i Comuni del Distretto 4 dell'ULSS n. 9 e dalle politiche in tema di reddito di cittadinanza.

Finalità: La finalità è quella di essere parte dei finanziamenti nazionali come il PON inclusione e le risorse del Piano delle Povertà che consentirà un maggior sostegno alle famiglie che sono maggiormente in difficoltà ed a rischio di esclusione dai diversi fattori di vita (lavoro – sostegno al reddito etc.).

Motivazioni: L'Amministrazione comunale nell'ambito delle politiche sociali si ispira ai principi fondamentali di solidarietà, di accoglienza, di difesa della vita, di eguaglianza e fratellanza verso tutti gli uomini senza discriminazione sociale, culturale e fisica.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivi Operativi

Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione delle attività relative alla manutenzione delle strutture e alle gestione sia tecnica che amministrativa, in collaborazione con la ditta affidataria del servizio, delle varie operazioni di sepoltura e di esumazione delle salme. Censimento delle concessioni dei loculi scadute o ancora in essere, informando gli eredi, al fine di recuperare nuovi loculi e regolarizzare eventuali criticità.

Finalità: Garantire la costante gestione e manutenzione delle strutture e degli impianti, il regolare svolgimento delle operazioni funerarie, di esumazione ed estumulazione delle salme.

Il consiglio comunale il 28/02/2019 (del. n. 15/2019) ha approvato il Piano Cimiteriale, già adottato in ottobre 2018, finalizzato alla programmazione della dotazione dei servizi minimi di legge e degli eventuali ampliamenti richiesti o servizi innovativi possibili. Si sta inoltre predisponendo la redazione di un nuovo regolamento di polizia mortuaria, per adeguarlo alle moderne necessità.

In via di conclusione l'affidamento in forma di partenariato pubblico privato dei servizi cimiteriali, l'ufficio tecnico dovrà provvedere ad seguire l'iter definitivo con il recepimento dell'autorizzazione Soprintendenza al fine di dar seguito alla realizzazione delle opere previste con il partenariato in capo al gestore.

Proseguirà l'attuazione per gradi del Piano cimiteriale come approvato in precedenti sedute consiliari, attraverso la realizzazione dei campi degli inconsunti o altre opere collaterali.

Come previsto nel Piano triennale 2023-2025 allegato è previsto l'ampliamento del Cimitero di Salionze. Da verifiche preliminari, stante l'incremento dei prezzi durante il corso del 2022, si è provveduto a rimodulazione del quadro economico dell'opera e ridefinizione delle priorità in base alle opportunità di acquisto dei loculi da parte dell'ente non ricomprendendoli nell'attività dei lavori. Si dovrà perfezionare l'attività espropriativa, in forma possibilmente di accordo bonario ai fini dell'approvazione del progetto prevedendo importi dedicati laddove lo stato attuale dei terreni risulta difforme rispetto all'epoca di stesura del piano particellare di esproprio. Reperite le risorse necessarie si dovrà provvedere all'approvazione del progetto per la successiva cantierizzazione.

In relazione ai cimiteri si dovrà provvedere alla messa in sicurezza di situazioni di criticità rilevate attraverso l'ausilio di relazioni dedicate di carattere ingegneristico-architettonico.

Per i cimiteri definiti storici dovrà prevedersi l'avvio della procedura della valutazione Incidenza storica.

Motivazioni: Favorire la fruizione e l'accesso alle strutture e alle varie aree dei cimiteri con i necessari presidi di sicurezza.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	64.000,00	0,00	92.479,68	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00
Spese in conto capitale	568.180,00	0,00	568.180,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	632.180,00	0,00	660.659,68	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00

1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivi Operativi

Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Gestione delle attività commerciali, economiche e produttive del territorio comunale. Incentivare l'incontro tra gli operatori con il sistema finanziario. Sistemazione e nuovo assetto del commercio su aree pubbliche. Supporto alle attività commerciali proponendo e promuovendo serate formative e informative

Definizione delle procedure con la Regione Veneto per l'istituzione della quinta Farmacia nel territorio di Valeggio sul Mincio mediante opzione della prelazione sulla titolarità a favore del Comune di Valeggio Sul Mincio e conseguente determinazione sulla modalità di gestione della stessa.

finalità: favorire l'insediamento di nuove attività commerciali e tutelare quelle già presenti. valorizzazione del centro storico. attenzione alle attività delocalizzate in periferia e nelle frazioni

motivazioni: rafforzare e rendere competitivo le attività economiche presente e quelli che verranno insediate. offrire attraverso diverse azioni formative e di confronto sullo sviluppo economico commerciale anche utilizzando risorse provenienti dai fondi europei e regionali.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	42.311,00	0,00	48.390,61	42.311,00	0,00	42.311,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	11.072,48	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	42.311,00	0,00	59.463,09	42.311,00	0,00	42.311,00	0,00

1501: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Obiettivi Operativi

Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Il Comune attraverso lo sportello inclusivo sociale e in qualità di partner delle associazioni di categoria promuove la riqualificazione e l'assistenza dei soggetti colpiti dal fenomeno della disoccupazione. L'obiettivo operativo vedrà la sinergia delle diverse azioni che sono in corso attraverso anche le forme di finanziamento operate attraverso il Piano delle Povertà ed altri finanziamenti regionali e nazionali.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
--------	------------------------	--------------	------------	------------------------	--------------	------------------------	--------------

Spese correnti	3.800,00	0,00	3.800,00	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.800,00	0,00	3.800,00	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00

1503: Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Sostegno all'occupazione

Obiettivi Operativi

Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Sostegno all'occupazione

Il Comune attraverso lo sportello inclusivo sociale e in qualità di partner delle associazioni di categoria promuove la riqualificazione e l'assistenza dei soggetti colpiti dal fenomeno della disoccupazione. L'obiettivo operativo vedrà la sinergia delle diverse azioni che sono in corso attraverso anche le forme di finanziamento operate attraverso il Piano delle Povertà ed altri finanziamenti regionali e nazionali.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	20.000,00	0,00	29.627,87	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.000,00	0,00	29.627,87	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00

1601: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivi Operativi

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Il settore primario Valtellina e i diversi comparti tra i quali la frutticoltura, la zootecnia e il vitivinicolo, rendono Valtellina un leader nella produzione di frutta, ortaggi, carne, latte. Si

prevede di continuare ad partecipare ad iniziative di sviluppo e promozione dei nostri prodotti. Fra le varie attività risultano di primaria importanza l'attivazione di un servizio telefonico di assistenza tecnica alle imprese istituito presso il mercato ortofrutticolo di Valeggio, con la presenza di un tecnico specializzato, e l'organizzazione della consueta fiera "Valeggio Produce", in programma nel mese di Ottobre e che abbraccerà, come di consueto, realtà economiche diverse come i nostri artigiani ed industriali. E' in previsione l'adozione di una ordinanza per il corretto utilizzo dei prodotti Fitosanitari in agricoltura "Norme di comportamento sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari per la tutela della salute e dei cittadini" Revisione ed eventuale modifica dell'ordinanza sulle "limitazioni utilizzo deiezioni animali e fertilizzanti di origine organica nel territorio comunale" e la predisposizione di una Ordinanza per il DIVIETO dell'Impiego e Utilizzo dei CORRETTIVI denominati GESSI DI DEFECATIONE sul territorio Comunale.

Finalità: Salvaguardare, tutelare e valorizzare le attività e le produzioni agricole presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione per le produzioni alle aziende agricole del settore agroalimentare nel rispetto di un sempre maggiore sviluppo sostenibile del territorio e della salute pubblica.

Motivazioni: Favorire e sviluppare la crescita delle aziende agricole locali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	11.000,00	0,00	18.717,90	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.000,00	0,00	18.717,90	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00

1701: Energia e diversificazioni delle fonti energetiche - Fonti energetiche

Obiettivi Operativi

Energia e diversificazioni delle fonti energetiche - Fonti energetiche

L'ufficio come negli anni precedenti continuerà a dedicarsi alla Pubblicazione del Bando comunale per il contributo all'acquisto di bici elettrica o cargo bike.

Finalità: con l'adesione a questi progetti l'amministrazione si propone di realizzare interventi di efficientamento energetico degli edifici comunali e di tutto il patrimonio pubblico, di produrre energia da fonti rinnovabili e infine di ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera; devono essere sviluppate politiche di sensibilizzazione verso la collettività e progettare strategie di resilienza ai cambiamenti climatici onde meglio affrontare i rischi e i pericoli dei mutamenti geopolitici dovuti al mutare delle condizioni climatiche a livello mondiale

Motivazioni: favorire l'attività delle imprese locali, stimolare l'iniziativa della popolazione, rendere consapevole la cittadinanza della necessità di cambiare atteggiamento e priorità nel consumo energetico e delle risorse in generale.

L'ufficio si dedicherà al reperimento di finanziamenti per l'efficientamento energetico, alla definizione di attività che colgano opportunità di risparmio energetico, per quanto attiene la pubblica illuminazione e per gli immobili comunali.

L'ufficio si occuperà della valutazione dell'attuazione del controllo in remoto (telegestione) per alcuni edifici comunali

Parimenti si occuperà di valutare possibili forme di efficientamento energetico mediante il reperimento di contributi, ed al possibile recupero di investimenti precedentemente finalizzati recuperando le spese sostenute per efficientare alcune realtà.

Motivazioni: Attuare una gestione controllata e controllabile dei consumi degli immobili cercando di recuperare gli investimenti sostenuti.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	22.000,00	0,00	30.590,30	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.000,00	0,00	30.590,30	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva Obiettivi Operativi

Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Tale programma, prettamente contabile, è indirizzato all'utilizzo del fondo di riserva previsto per legge.

Finalità: Utilizzo del fondo di riserva nei casi e nei limiti previsti dalla normativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	49.268,66	0,00	52.488,64	56.931,96	0,00	67.231,96	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	49.268,66	0,00	52.488,64	56.931,96	0,00	67.231,96	0,00

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti

Obiettivi Operativi

Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti

Tale programma, di natura prettamente contabile, è strutturato per la gestione e il monitoraggio del Fondo Crediti dubbia Esigibilità che deve essere istituito come posta del bilancio di previsione a compensazione dei mancati incassi di alcune entrate di difficile e dubbia esigibilità (ruoli, incassi codice della strada etc.)

Finalità: la finalità di tale programma è quella di calcolare, aggiornare e tenere sotto controllo l'ammontare del FCDE in relazione all'accertamento di nuove entrate di difficile e dubbia esazione.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	731.003,90	0,00	0,00	569.100,80	0,00	504.100,80	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	731.003,90	0,00	0,00	569.100,80	0,00	504.100,80	0,00

2003: Fondi e accantonamenti – Altri fondi

Tale programma, comprende fondi e accantonamenti vari.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	222.051,96	0,00	222.051,96	23.140,00	0,00	23.140,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	222.051,96	0,00	222.051,96	23.140,00	0,00	23.140,00	0,00

5001: Debito pubblico – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivi Operativi

Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Tale programma, di natura prettamente contabile, è finalizzato al pagamento degli interessi relativi ai mutui assunti dall'Ente in ammortamento.

Finalità: costante monitoraggio dei flussi finanziari relativi ad interessi per ammortamento mutui e costante controllo del limite di indebitamento.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	212.300,00	0,00	212.300,00	252.300,00	0,00	252.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	212.300,00	0,00	212.300,00	252.300,00	0,00	252.300,00	0,00

5002: Debito pubblico – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivi Operativi

Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Tale programma, di natura prettamente contabile, è finalizzato al pagamento del capitale relativi ai mutui assunti dall'Ente in ammortamento.

Finalità: costante monitoraggio dei flussi finanziari relativi a capitale per ammortamento mutui e costante controllo del limite di indebitamento.

Indicatori:

- Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: inferiore al limite previsto all'art. 204 del Tuel e comunque inferiore al 3%.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	349.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA PARTE SECONDA

Programma triennale 2023-2025 ed elenco annuale 2023 dei lavori pubblici

Si rimanda alla relazione del Responsabile dell'Area Lavori pubblici per le valutazioni in merito al programma triennale delle opere (Allegato1 + Documenti collegati).

Triennale 2023-2025

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,000,000.00	1,300,000.00	700,000.00	3,000,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,300,000.00	930,000.00	350,000.00	2,580,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	790,000.00	300,000.00	0.00	1,090,000.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	3,090,000.00	2,530,000.00	1,050,000.00	6,670,000.00

Il referente del programma
SCARAMUZZI ANNALISA

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
Note:					0.00	0.00	0.00	0.00	Il referente del programma									

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
SCARAMUZZI ANNALISA

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antinfamia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma
SCARAMUZZI ANNALISA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Annuale 2023

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00346630239202200003	C18C18000180004	AMPLIMENTO CIMITERO DI SALIONZE	SCARAMUZZI ANNALISA	490,000.00	490,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L00346630239202300001	C12B23000090004	LAVORI DI AMPLIAMENTO ASILO NIDO CAPOLUOGO	SCARAMUZZI ANNALISA	280,000.00	280,000.00	MIS	1	No	No	1			
L00346630239202200007	C17H22000670001	RESTAURO CONSERVATIVO INIERENTE CONSOLIDAMENTO, MESSA IN SICUREZZA DELLE CRESTE DEI MURI E RIOQUALIFICAZIONE FILOLOGICA DELLA ROCCA CENTRALE DEL PONTE VISCONTEO	SCARAMUZZI ANNALISA	200,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L00346630239202200008	C19J21025330005	RIFUNZIONALIZZAZIONE VILLA ZAMBONI	SCARAMUZZI ANNALISA	1,000,000.00	3,000,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L00346630239202200011	C17H23000130004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2023-2024	SCARAMUZZI ANNALISA	300,000.00	600,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L00346630239202200013	C17H22000970001	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VISCONTEO- PONTE IN FERRO	SCARAMUZZI ANNALISA	820,000.00	820,000.00	CPA	1	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

SCARAMUZZI ANNALISA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00346630239202200003	3	C18C18000180004	2023	SCARAMUZZI ANNALISA	No	No	005	023	089	ITH31	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIMENTO CIMITERO DI SALINZE	1	490,000.00	0.00	0.00	0.00	490,000.00	0.00		0.00		
L00346630239202300001	5	C12B23000090004	2023	SCARAMUZZI ANNALISA	No	No	005	023	089	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI AMPLIAMENTO ASILO NIDO CAPOLUOGO	1	280,000.00	0.00	0.00	0.00	280,000.00	0.00		0.00		
L00346630239202200007	1	C17H22000670001	2023	SCARAMUZZI ANNALISA	No	No	005	023	089	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	05.36 - Pubblica sicurezza	RESTAURO CONSERVATIVO INERENTE CONSOLIDAMENTO, MESSA IN SICUREZZA DELLE CRESTE DEI MURI E RIQUALIFICAZIONE FILOLOGICA DELLA ROCCA CENTRALE DEL PONTE VISCONTEO	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00346630239202200008	2	C19J21025330005	2023	SCARAMUZZI ANNALISA	No	No	005	023	089	ITH31	99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	RIFUNZIONALIZZAZIONE VILLA ZAMBONI	1	1,000,000.00	1,300,000.00	700,000.00	0.00	3,000,000.00	0.00		0.00		
L00346630239202200011	4	C17H23000130004	2023	SCARAMUZZI ANNALISA	No	No	005	023	089	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2023-2024	1	300,000.00	300,000.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L00346630239202200013	7	C17H22000970001	2023	SCARAMUZZI ANNALISA	No	No	005	023	089	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VISCONTEO- PONTE IN FERRO	1	820,000.00	0.00	0.00	0.00	820,000.00	0.00		0.00		
L00346630239202300002	6	C12B23000100004	2024	SCARAMUZZI ANNALISA	No	No	005	023	089	ITH31	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI LAMINAZIONE PRESSO IL CAPOLUOGO	1	0.00	530,000.00	0.00	0.00	530,000.00	0.00		0.00		
L00346630239202200010	8		2024	SCARAMUZZI ANNALISA	No	No	005	023	089	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO VIA FORONI	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L00346630239202200016	13	C17H20002330004	2025	SCARAMUZZI ANNALISA	No	No	005	023	089	ITH31	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO VIA MARCONI E VIA MURARI	3	0.00	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
Note:															3,090,000.00	2,530,000.00	1,050,000.00	0.00	6,670,000.00	0.00		0.00		

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

SCARAMUZZI ANNALISA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	3,316,836.00	2,523,930.00	5,840,766.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	3,316,836.00	2,523,930.00	5,840,766.00

Il referente del programma

FERRONI FANNACHIARA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00346630239202300002	2023		1		No	ITH31	Servizi	48921000-0	LICENZE MANUTENZIONE E SERVIZIO CLOUD SOFTWARE APPLICATIVI	1	SCARAMUZZI ANNALISA	60	Si	61,000.00	61,000.00	183,000.00	305,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S00346630239202300003	2023		1		No	ITH31	Forniture	09300000-2	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	SCARAMUZZI ANNALISA	12	Si	512,400.00	0.00	0.00	512,400.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S00346630239202300004	2023		1		No	ITH31	Forniture	09123000-7	FORNITURA DI GAS NATURALE	1	SCARAMUZZI ANNALISA	12	Si	244,000.00	0.00	0.00	244,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S00346630239202300005	2023		1		No	ITH31	Servizi	77313000-7	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	1	SCARAMUZZI ANNALISA	24	Si	329,400.00	488,000.00	158,600.00	976,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S00346630239202300006	2023		1		No	ITH31	Servizi	79990000-0	SERVIZI DI DIGITALIZZAZIO NE DOCUMENTALE	2	FERRONI ANNACHIARA	12	No	55,000.00	0.00	0.00	55,000.00	0.00		000226120	CONSIP SPA	
S00346630239202300007	2023		1		No	ITH31	Servizi	30120000-6	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE	1	FERRONI ANNACHIARA	48	Si	25,820.00	25,000.00	50,000.00	100,820.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S00346630239202300010	2023		1		No	ITH31	Servizi	80310000-0	SERVIZI EDUCATIVI MINORI E GIOVANI	1	ALBERTINI PAOLO	72	Si	121,759.00	460,226.00	2,367,065.00	2,949,050.00	0.00				
F00346630239202300003	2023		1		No	ITH31	Forniture	55524000-9	FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI AL CRUDO PER SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	1	ALBERTINI PAOLO	72	Si	236,510.00	555,475.00	2,547,185.00	3,339,170.00	0.00				
S00346630239202300012	2023		1		No	ITH31	Servizi	60130000-8	TRASPORTO SCOLASTICO	1	ALBERTINI PAOLO	72	Si	360,000.00	396,000.00	1,584,000.00	2,340,000.00	0.00		0000295251	CONSORZIO CEV	
F00346630239202300004	2023		1		No	ITH31	Forniture	39160000-1	ACQUISTO ARREDI NUOVA SCUOLA PRIMARIA	1	ALBERTINI PAOLO	12	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0000295251	CONSORZIO CEV	
S00346630239202300001	2024		1		No	ITH31	Servizi	90610000-6	ESTERNALIZZAZ IONE PULIZIA STRADE	1	SACHETTO LAURO	24	Si	58,366.00	116,732.00	58,366.00	233,464.00	0.00		0000295251	CONSORZIO CEV	
S00346630239202200002	2024		1		No	ITH31	Servizi	90910000-9	SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI	1	FERRONI ANNACHIARA	24	Si	115,179.00	78,944.00	0.00	194,123.00	0.00		0000295251	CONSORZIO CEV	
F00346630239202300001	2024		1		No	ITH31	Forniture	09300000-2	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	SCARAMUZZI ANNALISA	12	Si	512,400.00	0.00	0.00	512,400.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
F00346630239202300002	2024		1		No	ITH31	Forniture	09123000-7	FORNITURA GAS NATURALE	1	SCARAMUZZI ANNALISA	12	Si	244,000.00	0.00	0.00	244,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S00346630239202300008	2024		1		No	ITH31	Servizi	66516000-0	SERVIZIO ASSICURATIVO RISCHI VARI	1	FERRONI ANNACHIARA	36	Si	76,350.00	78,850.00	103,465.00	258,665.00	0.00		0000295251	CONSORZIO CEV	
S00346630239202300009	2024		1		No	ITH31	Servizi	90610000-6	GESTIONE ECOCENTRI	1	SACHETTO LAURO	24	Si	58,652.00	117,303.00	58,652.00	234,607.00	0.00		0000295251	CONSORZIO CEV	
S00346630239202300011	2024		1		No	ITH31	Servizi	55523100-3	SERVIZI DI SUPPPORTO AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	1	ALBERTINI PAOLO	48	Si	106,000.00	146,400.00	335,000.00	587,400.00	0.00		0000295251	CONSORZIO CEV	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

FERRONI FANNACHIARA

- Tabella B.1**
 - 1. priorità massima
 - 2. priorità media
 - 3. priorità minima
- Tabella B.1bis**
 - 1. finanza di progetto
 - 2. concessione di forniture e servizi
 - 3. sponsorizzazione
 - 4. società partecipate o di scopo
 - 5. locazione finanziaria
 - 6. contratto di disponibilità
 - 9. altro

- Tabella B.2**
 - 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 - 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
 - 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
 - 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
 - 5. modifica ex art.7 comma 9

- Tabella B.2bis**
 - 1. no
 - 2. si
 - 3. sì, CUI non ancora attribuito
 - 4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00346630239202200006		GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	115,000.00	1	servizio incluso in p.p.p. affidato nel corso dell'anno 2022

Il referente del programma

FERRONI FANNACHIARA

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Art. 58 comma 1 D.L. n 112/2008

Partita	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	P.IIIa	Sub.	Rendita catastale o superficie	Stima di valore / note	Valore a bilancio/ (stima alienazione)	Intervento previsto	Misura di valorizzazione e relativa entrata
16	TERRENI SU TANGENZIALE	IMMOBILE PARTE IN ZONA D3*, E PARTE "E" AGRICOLA CON FASCIA DI RISPETTO STRADA	36	627-628-632-639-660/p (ZTO E) 908-660/p- 911/p (ZTO D3*)			303.550 (zona D3*) + 43.674 (zona E confinante a nord)	€ 306.000,00	Parte in alienazione: mapp. nn. 632p-639-660p-908-911p superficie complessiva di mq 6.176. Parte da valorizzare/alienare: mapp. 627-628-632p.	L'entrata di Euro 303.550,00 per la nuova zona D3* e di euro 43.674 per la zona E confinante a nord è prevista giusta perizia di stima del tecnico comunale del 17.04.2018. Euro 340.000 quale valore messo a bilancio nel precedente piano delle alienazioni, ribassato del 10% in seguito ad alienazione non finalizzata
21	PORZIONE DI TERRENO IN LOCALITÀ FORNELETTI (EX CANTIERE GENIO MILITARE)	ZONA E AGRICOLA	14	78 142		Sup. mq 19.413	Terreni a suo tempo del Demanio dello Stato, concessi in locazione per euro 1.850,00/anno Stima alienazione: 158,992,00	€ 121.500,00	Alienazione	Asta andata deserta. Alienazione con ribasso. Zona E agricola
25	PORZIONE DI TERRENO IN ZONA INDUSTRIALE IN VIA MEUCCI	ZONA D1 PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO	47	154		Sup. mq 1.250	area destinata a verde pubblico da valorizzare	€ 136.825,00	Alienazione	Terreno do mq 1.250,00 (perizia di stima tecnico comunale in data 06.09.2022: euro 136.825,00)attualmente in ambito lottizzazione D1/F Comparto B concesso in locazione a Scattolini. Valorizzata con Variante 1 al Terzo piano degli Interventi con trasformazione urbanistica in zona D " <u>D1</u> " – <u>Produttiva di completamento</u>
30	PORZIONE DI TERRENO IN VIA BELVEDERE MINCIO	ZONA B4	27	2022/p		Sup. mq 10	Area in fregio alla strada.	€ 140,00	Alienazione	Terreno di mq 10
35	PORZIONE DI TERRENO IN VIA CASA MONTE VENTO	ZONA AGRICOLA	9	183		Sup.mq 613	€ 3.248,90	€ 3.248,90	alienazione	Terreno di mq 613 da da alienare (perizia di stima del tecnico comunale in data 27.06.2022: euro 3.248,90)
36	PORZIONE DI TERRENO VIA PACINOTTI VIA DEL LAVORO	ZONA D1 PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO	47	964 parte		Sup.mq 1.592,00	€ 176.234,40	€ 176.234,40	alienazione	Terreno di mq 1.592,00 (perizia di stima del tecnico comunale in data 28.06.2022: euro 176.234,40)Valorizzata con Variante 1 al Terzo piano degli Interventi con trasformazione urbanistica in Zona " <u>D1</u> " – <u>Produttiva di completamento</u>
37	PORZIONE DI TERRENO VIA BASTIA	ZONA A CENTRO STORICO	27	TT		mq 63,00	€ 14.187,60	€ 14.187,60	alienazione	Porzione terreno adiacente ad area privata (perizia di stima del tecnico comunale in data 28.06.2022: euro 14.187,60)
38	PORZIONE TERRENO ZONA INDUSTRIALE	ZONA D1 PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO	47	904 e parte 631		mq 1787,39	€ 197.864,07	€ 197.864,07	alienazione	Terreno di mq 1.787,39 (perizia stima tecnico comunale in data 16.08.2022: euro 197.864,07) Valorizzata con Variante 1 al Terzo piano degli Interventi con trasformazione urbanistica in Zona " <u>D1</u> " – <u>Produttiva di completamento</u>
39	PORZIONE TERRENO ZONA INDUSTRIALE	ZONA D1 PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO	46	491		Mq 3171	€ 245.760,00	€ 245.760,00	alienazione	Terreno di mq 3.171,00 (perizia di stima tecnico comunale del 11.08.2022) valorizzazione con rapp.copertura pari a 0,40. Valorizzata con Variante 1 al Terzo piano degli Interventi con trasformazione urbanistica in ZonaZona " <u>D1</u> " – <u>Produttiva di completamento</u>
								€ 1.201.759,97		

artite n.25-36-38 e 39 valorizzate con trasformazione urbanistica con Variante n.1 al terzo Piano degli Interventi giusta D.C.C. N. 51 DEL 12.09.202

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizi

Art. 2, comma 594 della Legge n. 244/2007

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che cadano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Non sono previste razionalizzazioni.

Gli obiettivi della programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, è riconducibile alla deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 18/05/2022 e relativa tabella allegata la quale dimostra un possibile incremento della spesa di personale pari ad Euro 311.147,18 e che qui si allega per dimostrazione.

FILE DI CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE D.L. 34/2019.					
FASE 1		POPOLAZIONE	FASCIA	TURN OVER RESIDUO	
INSERIMENTO DATI GENERALI ENTE		15750	f		
FASE 2		SPESA RENDICONTO 2020		1.944.669,85	
INSERIMENTO VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2018		13.010.037,35	MEDIA	
	ENTRATE RENDICONTO 2019		12.994.960,15	12.966.559,21	
	ENTRATE RENDICONTO 2020		12.894.680,14		
	FCDE PREVISIONE 2020		500.565,00		
	ENTRATE NETTO FCDE		12.465.994,21		
FASE 3		15,60%			
CALCOLO % ENTE					
FASE 4		FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1	Tabella 3
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a		0-999	29,50%	33,50%
	b		1000-1999	28,60%	32,60%
	c		2000-2999	27,60%	31,60%
	d		3000-4999	27,20%	31,20%
	e		5000-9999	26,90%	30,90%
	f		10000-59999	27,00%	31,00%
	g		60000-249999	27,60%	31,60%
	h		250000-1499999	28,80%	32,80%
	i		1500000>	25,30%	29,30%
FASE 5		1.421.148,59			27,00%
CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)					
FASE 6		16,00%		Tabella 2	ANNO 2020
VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2			0-999	23,00%	
			1000-1999	23,00%	
			2000-2999	20,00%	
	incremento massimo teorico		1.421.148,59	3000-4999	19,00%
	incremento entro limite Tabella 2		311.147,18	5000-9999	17,00%
	incremento effettivo		311.147,18	10000-59999	16,00%
			60000-249999	7,00%	
			250000-1499999	3,00%	
		1500000>	1,50%		
NUOVO LIMITE SPESA					
FASE 7		Spesa 2018 +(E. 2.125,952,73) incremento massimo teorico - riduzione % Tabella 2		2.437.099,91	
CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE					
(EVENTUALE)					
FASE 8		incremento effettivo + bonus facoltà residua		311.147,18	
APPLICAZIONE TURN-OVER RESIDUO					
INCREMENTO ENTRO SOGLIA MASSIMA					
FASE 9		applicazione valore massimo teorico se inferiore a valore FASE 8 (segno negativo)		311.147,18	
VERIFICA FINALE RISPETTO % MASSIMA SOGLIA Tabella 1				2.437.099,91	

I dati sono stati aggiornati con il Rendiconto di gestione dell'anno 2021 che comporta una modificazione dei dati a consuntivo con rapporto pari al 16,21% con un possibile un incremento della spesa di personale pari ad Euro 386,559,43 e che qui si allega per dimostrazione.

FASE 1	POPOLAZIONE AL 31.12.2021	FASCIA	TURN OVER RESIDUO
DATI GENERALI ENTE	15.931	F	
FASE 2	SPESA DI PERSONALE RENDICONTO	Anno 2021	2.034.523,29
VALORI FINANZIARI	ACCERTAMENTI RENDICONTO	Anno 2019	12.994.960,15
	ACCERTAMENTI RENDICONTO	Anno 2020	12.894.680,14
	ACCERTAMENTI RENDICONTO	Anno 2021	13.858.477,45
	VALORE MEDIO	triennio	13.249.372,58
	FCDE stanziamento assestato	Anno 2021	700.200,00
	ENTRATE MEDIE TRIENNIO AL NETTO FCDE		12.549.172,58
FASE 3	CALCOLO % COMUNE DI VALEGGIO S/M		16,21%
FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1
RAFFRONTO % ENTE CON %TABELLE	a	0-999	29,50%
	b	1000-1999	28,60%
	c	2000-2999	27,60%
	d	3000-4999	27,20%
	e	5000-9999	26,90%
	f	10000-59999	27,00%
	g	60000-249999	27,60%
	h	500000-1499999	28,80%
	i	1.500.000	25,30%
FASE 5	POSSIBILITA' ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	(12.549.172,58 x 27%)=2034523,29	1.353.753,31
FASE 6	TABELLA 2 INCREMENTO MAX 2021	19%	386.559,43
FASE 7	APPLICAZIONE TURN	incremento effettivo + turn over residuo	386.559,43
			somma potenziale da destinare ad assunzioni a

In ogni caso il Comune di Valeggio Sul Mincio si trova con i dati riferiti al rendiconto 2021 in un valore di spesa pari al 16,21% e quindi al di sotto del valore soglia stabilito dal Decreto Crescita e relativo DM 17/03/2020.

Nella fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2023/2025 si dovrà valutare se l'attuale fabbisogno di personale approvato è sostenibile nel tempo con le risorse finanziarie che risentono dell'incremento per le spese derivanti dal mutuo in corso, e per l'incremento del costo del personale a seguito intervenuta stipula del CCNL 2019/2021 e dei correlati aumenti dei costi delle spese fisse (luce – gas etc.). In ogni caso nel momento di adozione del PIAO 2023/2025 la parte relativa alle risorse umane dovrà essere uniformata in funzione degli equilibri del bilancio nel tempo con eventuali riconsiderazioni dell'attuale assetto organizzativo e del relativo fabbisogno.

Dall'inizio del mandato, l'Amministrazione si è trovata a operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo anche con l'introduzione dell'anticipo del collocamento a riposo del personale dipendente collegato anche alle difficoltà di reclutamento di personale dovute per diversi fattori tra cui l'emergenza da COVID -19 che ha sospeso ogni procedura concorsuale e quindi conseguentemente al differimento delle assunzioni di personale.

La spesa di personale ha un impatto sulla programmazione del fabbisogno perché tale obbligo deve necessariamente coniugarsi con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari con il mantenimento, nei limiti del possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati sottoscritti, oltre a garantire gli standard occupazionali attualmente presenti onde evitare disservizi complessivi alla funzionalità ed alla erogabilità dei servizi al cittadino sempre più rivolto ad una Pubblica Amministrazione efficiente ed efficace.

Paradossalmente, proprio in questo quadro di vincoli di spesa e limitazioni alle assunzioni, sono le persone, le loro competenze e la loro motivazione che possono “fare la differenza”. È del tutto evidente che ogni iniziativa rischia di trasformare ogni tentativo di politica di valorizzazione e sviluppo del capitale umano in un obiettivo a dir poco sfidante o forse velleitario.

Eppure, nell'attuale difficilissima contingenza economico-finanziaria del Paese, mettere in campo ogni azione ed intervento idoneo a massimizzare i benefici derivanti da un produttivo impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'Ente è non solo necessario ma obbligatorio. Tra le principali leve disponibili è necessario anche un ripensamento della mobilità interna, funzionale ad una più efficace e flessibile allocazione delle risorse, per garantire da un lato il miglior funzionamento dell'organizzazione e, quindi, la realizzazione tempestiva di attività ed interventi e, dall'altro, lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la crescita delle persone.

Priorità e criticità

La programmazione e le politiche di gestione del personale, devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte amministrative.

Questo Ente non ha eccedenza di personale e/o personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001.

Il Piano Triennale dei fabbisogni 2023 – 2024 – 2025 terrà conto della normativa vigente e delle modifiche introdotte dal DLGS 75/2017 che ha ridisegnato anche le modalità dei fabbisogno negli enti locali.

In ogni caso si valuterà, nei limiti del possibile, la priorità di procedere alla sostituzione di personale cessato o che cesserà dal servizio nel triennio per dimissioni o pensionamento o per qualsiasi altro motivo.

Nel rispetto della normativa che impone ai Comuni il rispetto del limite di spesa dell'anno 2009 finalizzato alle assunzioni con contratto a termine, questo Ente procederà nell'ambito del Piano Triennale dei fabbisogni a dare risposta a quei servizi che vanno a coprire necessità urgenti ed indifferibili in quanto garantiscono l'erogabilità di alcuni servizi al cittadino evitando così disservizi generalizzati a scapito talvolta alle entrate dell'Ente.

Si dovranno intensificare i rapporti di collaborazione con i Comuni al fine di realizzare economie di gestione nella spesa del personale (ad esempio trovando modalità di convenzioni nella gestione dei concorsi pubblici sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, convenzioni etc.).

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispone che: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'Amministrazione ha previsto a Bilancio incarichi di consulenza e/o collaborazioni per problematiche particolarmente complesse che richiedono iscrizioni ad Albi professionali per competenze specifiche nelle materie dei settori/aree:

Edilizia Privata Urbanistica, Finanziaria/Tributi, Personale e in ambito contrattualistico per complessivi € 30.000,00.

E' stato previsto inoltre la spesa relativa all'addetto stampa per euro 15.000,00 per ciascuno dei tre anni.

IL SINDACO
avv. Alessandro Gardoni

OGGETTO: **PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP. 2023-2025 ED ELENCO ANNUALE OPERE 2023.**

RELAZIONE

Visto l'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017, il quale, disciplinando la programmazione dei lavori pubblici, prevede che i Comuni adottino il programma triennale dei lavori pubblici;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 21, comma 3 D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017, la programmazione triennale ed annuale di cui al comma 1 dell'art. 21, si riferisce ai lavori il cui valore stimato sia pari o superiore ad € 100.000,00= e, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11 della legge 3/2003, deve contenere i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;

Richiamata la delibera G.C. n. 37 del 30/09/2022 di nomina con Decreti del Sindaco, avente ad oggetto "Nomina dei referenti per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025" e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 e dei rispettivi elenchi annuali di aggiornamento ai sensi art. 21 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. con la quale è stato individuata l'arch. Annalisa Scaramuzzi Responsabile del settore Lavori Pubblici, Servizi e Manutenzioni, quale referente per la redazione del programma Triennale LLPP;

Dato atto che:

- su indicazione dell'Amministrazione Comunale, si è dato corso all'attività propedeutica alla redazione del programma triennale 2023/2025 ed elenco annuale lavori previsti per l'anno 2023;
- il programma è preceduto dalla suddetta attività propedeutica di studio che tende ad individuare le opere strumentali al soddisfacimento delle esigenze individuate;
- tale studio è stato restituito sotto forma di schede di sintesi, conformi ai modelli approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n. 14, allegate alla delibera di adozione del programma;

Le opere inserite nelle schede di programmazione dell'anno 2022, affidate nel corso del 2022 e per le quali le attività programmate non si sono esaurite nel corso dell'anno 2022 e che si concluderanno nel corso del 2023 sono:

- | | |
|---|---------------|
| - sistemazione tetto di Villa Zamboni: | € 200.000,00; |
| - rifacimento pavimentazione centro storico -Via Marsala: | € 300.000,00; |
| - manutenzione straordinaria strade comunali anno 2022: | € 300.000,00; |

Per quanto attiene l'Opera denominata - "Installazione rete fibra ottica comunale" per cui esisteva una proposta di interventi orientata alla realizzazione di dorsali nelle seguenti zone: tratto Valeggio-Salionze; Fontanello; Fornello; Vanoni-Remelli; Borghetto; oltre a collegamenti in vari punti ed edifici strategici del territorio per una spesa prevista € 150.000, divisa in due stralci di € 75.000 ciascuno (anni 2022 e 2023)., l'attività è stata eliminata dal Piano delle opere in quanto l'attività è programmata e prevista ad ambito nazionale laddove è stato individuato dal Ministero delle Infrastrutture digitali il soggetto attuatore del Piano nazionale Banda Larga e Progetto Strategico Banda Ultralarga, Infratel società in house del Ministero con esecuzione in capo a Openfiber quale società concessionaria per la posa di rete ultraveloce in aree bianche e nere. L'attività programmata presso il Comune di Valeggio sul Mincio è prevista per il secondo semestre del 2024 ed entro il 2026.

Al fine di giustificare la presenza delle rimanenti opere previste per l'annualità 2023 si è redatto il "Documento alternative progettuali" di cui al D.M. 16/01/2018 n. 14, quale allegato parte integrante della presente relazione, e basato sulla "tabella matrice delle alternative progettuali", da cui in tutti i casi si evidenzia la necessità della realizzazione completa degli interventi.

Visto che sulla scheda D "Interventi ricompresi nell'elenco annuale" compaiono le seguenti opere:

1_RESTAURO CONSERVATIVO INERENTE IL CONSOLIDAMENTO, MESSA IN SICUREZZA DELLE CRESTE DEI MURI E RIQUALIFICAZIONE FILOLOGICA DELLA ROCCA CENTRALE € 200.000,00

2_RIGENERAZIONE VILLA ZAMBONI € 3.000.000,00

3_AMPLIAMENTO CIMITERO DI SALIONZE € 490.000,00;

4_MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2023--2024: € 300.000,00

5_LAVORI DI AMPLIAMENTO ASILO NIDO CAPOLUOGO € 280.000,00

6_INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE VISCONTEO-PONTE IN FERRO € 820.000,00

esiste lo studio di fattibilità delle alternative progettuali per interventi di consolidamento statico e miglioramento sismico o per la sostituzione del Ponte in ferro" depositato agli atti di questo Comune con prot. n. 14855/2021;

Dato atto che per le opere previste nell'elenco annuale 2023 e nel corrispondente elenco triennale si specifica quanto segue:

1- l'opera relativa al **"Restauro e messa in sicurezza creste muri rocca centrale Ponte Visconteo"** esiste lo studio di fattibilità tecnico-economica per il restauro conservativo inerente il consolidamento, messa in sicurezza delle creste dei muri e riqualificazione filologica della Rocca Centrale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.127/2021; viene allegato il **cronoprogramma** ai documenti di programmazione;

2- per l'opera **"Rigenerazione Villa Zamboni"** esiste il progetto di fattibilità tecnico economica approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.150 del 12.08.2021 avente ad oggetto l'"APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI VILLA ZAMBONI DI CUI AL BANDO "ASSEGNAZIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE" (DPCM DEL 21 GENNAIO 2021). CUP_C19J21025330005." Alla stessa deliberazione è allegato il quadro economico dell'importo totale pari ad € 3.000.000.

Con determinazione del Responsabile n.7357/2022 è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione quale documento propedeutico necessario per la formulazione del Bando di gara per la progettazione di fattibilità tecnico economica in adeguamento alle linee guida MIMS demandato al CEV, quale stazione qualificata per i bandi PNRR. In allegato la formulazione del qte maggiormente dettagliato in ordine alle necessarie indicazioni da dare nella formulazione del bando di gara.

Con Delibera 58/2022 è stata approvata la MODIFICA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE 2022 DEI LAVORI PUBBLICI" aggiornamento dell'importo previsto per l'anno 2022 e 2024 dell'opera denominata "Rigenerazione Villa Zamboni" in funzione del quadro economico allegato "2022_Villa Zamboni_QTE aggiornato" e della modulazione dell'erogazione del contributo assegnato.

Considerato che la gara prevista per la progettazione partirà nel 2023, e che la stessa gara relativa all'appalto integrato partirà nel corso anno 2023, l'importo previsto sul 2022 viene riportato sul 2023 mantenendo inalterate gli importi previsti sulle annualità 2024 e 2025 in funzione dell'erogazione del contributo come da **cronoprogramma** che qui viene allegato aggiornato;

3- per l'opera relativa all'**"Ampliamento del cimitero di Salionze"** esiste il documento di fattibilità delle alternative progettuali approvato con determinazione n. 52 del 12/08/2021; a tale documentazione si aggiunge la rimodulazione degli importi stabiliti per i lavori in relazione all'incremento dei costi dei materiali, depositato agli atti in seguito a determina di incarico al professionista incaricato della rimodulazione delle priorità delle attività con maggiorazioni contenute rispetto all'incremento prezzi. Per cui l'importo totale del QTE è stato considerato pari ad € 459.000. Il qte deve tuttavia essere ancora approvato: nelle more dell'approvazione si sta conducendo attività di valutazione effettiva del valore dei terreni da espropriare, che all'epoca della redazione del piano particellare si trovavano in una situazione diversa dell'esistente. Pertanto nel capitolo di spesa dedicata all'opera sono stati previsti importi aggiuntivi.

Per tali opere gli studi ed i progetti sono stati pertanto già presentati all'Amministrazione.

Al fine di giustificare la presenza delle rimanenti opere si è redatto per ciascuna di esse il "Documento alternative progettuali" di cui al D.M. 16/01/2018 n. 14, quali allegati parte integrante della presente relazione, e basati sulla "tabella matrice delle alternative progettuali", da cui in tutti i casi si evidenzia la necessità della realizzazione completa degli interventi.

4_ per l'opera denominata **“MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2023-2024”**

Alla presente relazione viene allegato il documento delle alternative progettuali denominato **2023_2024_DFAP_STRADE contenente cronoprogramma e qte indicativo di spesa;**

5_ per l'opera denominata **LAVORI DI AMPLIAMENTO ASILO NIDO CAPOLUOGO**

Alla presente relazione viene allegato il documento delle alternative progettuali denominato **2023_DFAP ASILO NIDO contenente cronoprogramma e qte indicativo di spesa,** in quanto il progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'“ampliamento dell'asilo nido della struttura scolastica ubicata nel capoluogo redatto per la candidatura all'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per la costruzione, messa in sicurezza e riqualificazione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per la famiglia (DM 22 marzo 2021) di cui alla delibera n.92-2021, risulta superato dalle rinnovate esigenze relative alla domanda;

6_ per l'opera denominata **“INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE VISCONTEO-PONTE IN FERRO”**

Alla presente relazione viene allegato il documento delle alternative progettuali denominato **6_2023_DFAP_PONTE-FERRO contenente cronoprogramma e qte indicativo di spesa**

Depositato in atti con prot.n.14855 del 09.07.2021 è la relazione relativa alla “FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI PER INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STATICO E MIGLIORAMENTO SISMICO O PER LA SOSTITUZIONE DEL PONTE IN FERRO” nella quale sono riportate le risultanze delle indagini condotte a seguito di incarico alla società di ingegneria SM Ingegneria S.r.l. avente ad oggetto le “indagini diagnostico-conoscitive volte ad accertare l'effettivo stato del tratto di ponte in ferro soprastante il fiume Mincio, realizzato nel 1929 con travate reticolari, che collega i due tratti del quattrocentesco Ponte Visconteo, la sua sicurezza, la vulnerabilità sismica e la transitabilità, con valutazione degli interventi necessari tramite il documento di fattibilità delle alternative progettuali con la stima dei costi eventuali per interventi di consolidamento statico e miglioramento sismico o per la sostituzione del ponte in ferro ” la cui base di riferimento è sufficiente per l'inserimento dell'opera nel PTO.

Per le opere previste sulla scheda D annualità 2024:

- 1 – *Rigenerazione di Villa Zamboni: € 1.300.000,00;*
- 2 - *rifacimento pavimentazione centro storico -Via Foroni: € 400.000,00;*
- 3 - *manutenzione straordinaria strade comunali anno 2023-2024: € 300.000,00;*
- 4_ *realizzazione di una vasca di laminazione nel capoluogo: € 530.000,00*

Considerato che per le opere previste nell'annualità 2024:

n.1 – Rigenerazione di Villa Zamboni esiste il progetto di fattibilità tecnico economica per la rigenerazione di Villa Zamboni di cui al Bando “assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale” (DPCM del 21 .01.2021), l'importo previsto è corrispondente al cronoprogramma di spesa come da annualità 2023;

n.2 - rifacimento pavimentazione centro storico -Via Foroni il progetto di fattibilità consegnato in data 11/05/2017 prot. n. 10206 e depositato agli atti in seguito a determina di incarico n.707-2016, riportante il “Progetto di fattibilità tecnico-economica inerente la pavimentazione di alcune vie del centro storico”, in particolare Via Goito, Via Jacopo Foroni, via Marsala, Via Sala e Via Roma;

n.3 - manutenzione straordinaria strade comunali anno 2023-programmazione come da annualità 2023- secondo lotto di cui al documento alternative progettuali si è prodotto il Doc.alternative progettuali denominato **“2023_2024_DFAP_STRADE”**

n.4 - per l'opera denominata **“PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI LAMINAZIONE”** viene allegato il documento delle alternative progettuali denominato **2024_DFAP_VASCA DI LAMINAZIONE contenente cronoprogramma e qte indicativo di spesa,**

Parte di tali opere gli studi ed i progetti relativi all'annualità 2024 sono stati pertanto già presentati all'Amministrazione.

Al fine di giustificare la presenza delle rimanenti opere di cui si è redatto per ciascuna di esse il "Documento alternative progettuali" di cui al D.M. 16/01/2018 n. 14, quali allegati parte integrante della presente relazione, e basati sulla "tabella matrice delle alternative progettuali", da cui in tutti i casi si evidenzia la necessità della realizzazione completa degli interventi.

Visto che sulla scheda D annualità **2025** compaiono le seguenti opere:

1 – Rigenerazione di Villa Zamboni: € 700.000,00

2 - rifacimento pavimentazione centro storico -Via Marconi e Via Murari: € 350.000,00;

Considerato che per le opere previste nell'annualità 2025:

1- Rigenerazione di Villa Zamboni esiste il progetto di fattibilità tecnico economica per la rigenerazione di Villa Zamboni di cui al Bando "assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale" (DPCM del 21 .01.2021), l'importo previsto è corrispondente al cronoprogramma di spesa come da annualità 2023;

2 - rifacimento pavimentazione centro storico -Via Marconi e Via Murari esiste il progetto di fattibilità consegnato in data 11/05/2017 prot. n. 10206 e depositato agli atti in seguito a determina di incarico n.707-2016, riportante il "Progetto di fattibilità tecnico-economica inerente la pavimentazione di alcune vie del centro storico", in particolare Via Goito, Via Jacopo Foroni, via Marsala, Via Sala e Via Roma;

Si rimette la presente all'Amministrazione per gli adempimenti e determinazioni di competenza.

Valeggio sul Mincio, lì 30 gennaio 2023

IL REFERENTE PER LA PROGRAMMAZIONE LL.PP.

Arch. Annalisa Scaramuzzi

**BANDO ASSEGNAZIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE (DPCN 21 GENNAIO 2021)_
CANDIDATURA VILLA ZAMBONI**

CRONOPROGRAMMA

[illegible]

* La progettazione considera le tempistiche dell'acquisizione dei pareri della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio della provincia di Verona

**DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI
PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI SALIONZE**

**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI SERVIZI E MANUTENZIONI**

PREMESSA

Ritenuto di confermare con imminente deliberazione di Consiglio comunale il Piano triennale delle Opere 2023-2025 con l'inserimento sulla scheda E degli "Interventi ricompresi nell'elenco annuale" tra cui figurano le seguenti opere, inclusa l'opera quivi descritta

ampliamento cimitero di Salionze:

si rende necessaria la redazione del "Documento delle alternative progettuali" di cui al D.M. 16/01/2018 n. 14, e del DPR 207 del 2010, basato sulla "tabella matrice delle alternative progettuali", da cui in tutti i casi si evidenzia la necessità della realizzazione completa degli interventi.

Il documento delle alternative progettuali è redatto sulla base delle indicazioni rilevate nell'art.23 comma 5 e sulla base dell'art 1 del DPR 207/2010.

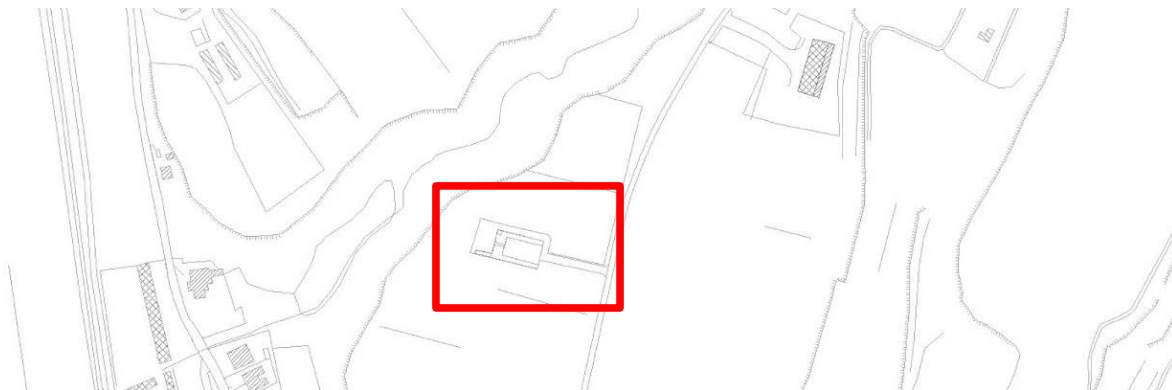
Il progetto delle alternative progettuali, nel caso specifico è attività demandata all'ufficio tecnico, necessario al fine di dar luogo alle fasi successive di affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, le cui fasi devono essere realizzate senza soluzione di continuità ma preferibilmente affidate al medesimo progettista.

Essendo consentita l'omissione di uno o di entrambe i livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, nel caso specifico dell'ampliamento si prevede sin da subito la progettazione a livello definitivo: il che comporta l'approvazione successiva anche del progetto esecutivo che contenga i livelli di dettaglio superiori.

Per il progetto in oggetto si prevedono due fasi di verifica e validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo ai sensi dell'art.26 del Dlgs n.50/2016.

Con l'approvazione del progetto definitivo si sancisce la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'attività espropriativa che si rende necessaria per poter realizzare l'intervento di ampliamento in oggetto.

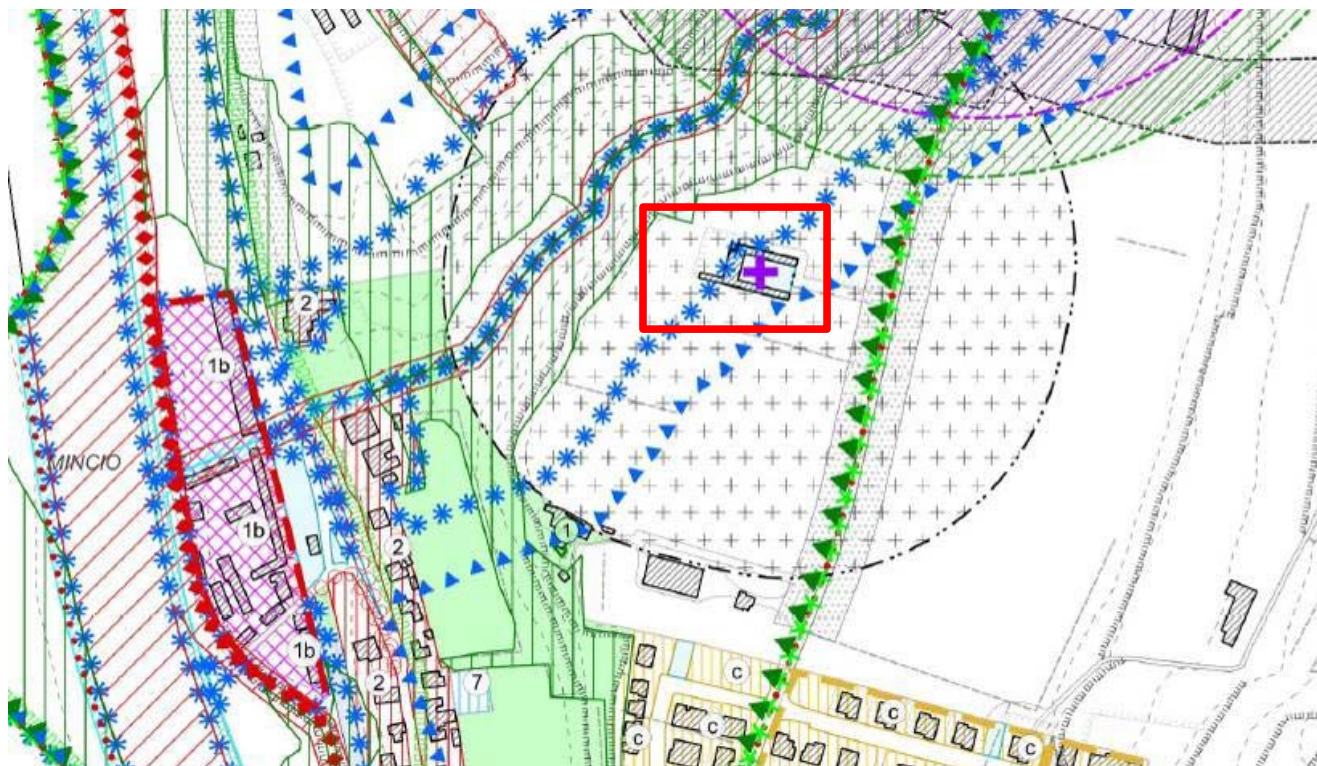
PREMESSA – INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO ED URBANISTICO



Estratto CTR



Estratto Ortofoto satellitare

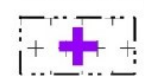


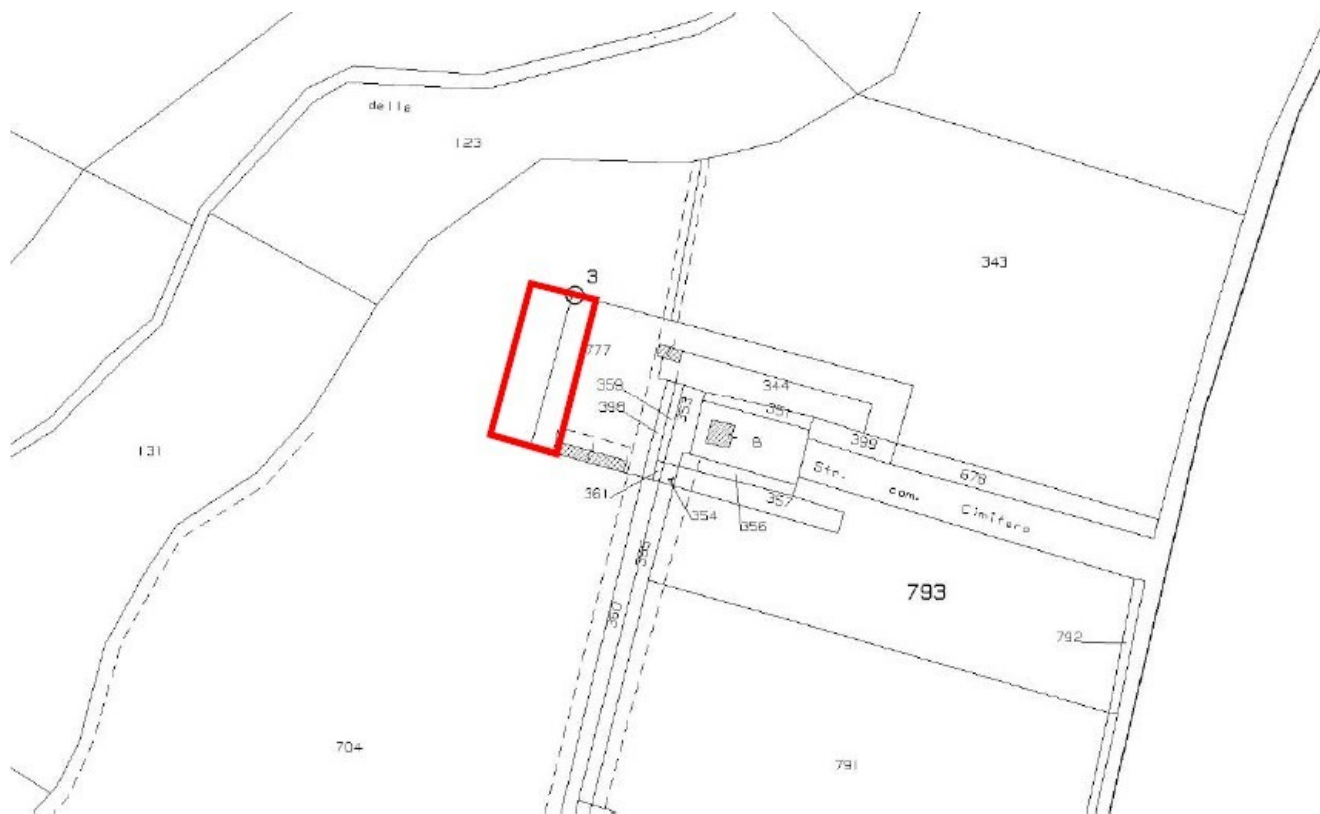
Estratto carta dei vincoli Piano degli interventi 3
 ZONA A SERVIZIO PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI PUBBLICO INTERESSE – Cimitero, fascia di
 rispetto cimiteriale

Vincoli

-  Ambito del Parco e della Riserva naturale
(art. 33 N.d.A. del PTRC vigente)
-  Ambito naturalistico di livello regionale
Art. 19 N.d.A. PTRC adottato
-  b0502011_Vincolo
-  Vincolo Paesaggistico D. Lgs. 42/2004
art. 136 - Aree di notevole interesse pubblico
-  Vincolo Paesaggistico D. Lgs. 42/2004
art. 142 - Corsi d'acqua
-  Zone boscate

Fasce di rispetto

-  Cimitero
Fascia di rispetto cimiteriale
-  Fascia di rispetto stradale
-  Fascia di rispetto fluviale (10m)
-  Fascia di rispetto fluviale (100 m)



Estratto mappa – Comune di Valeggio sul Mincio (VR), Fig. 1, MP 777, 704 (parte da espropriare e frazionare)

- **CARATTERISTICHE FUNZIONALI, TECNICHE, GESTIONALI, ECONOMICHE-FINANZIARIE DEI LAVORI DA REALIZZARE:**

Il cimitero oggetto d'intervento è ubicato nel Comune di Valeggio sul Mincio (VR), fraz. Salionze, Via Trento CM.

Catastalmente è ubicato al Foglio n.1, Mp.777 , mappale di proprietà pubblica interna al perimetro cimiteriale, ed al Fg.1 Mp. 704 parte, mappale di proprietà privata oggetto di esproprio, e su parte del Fg.1 mappale 793 di proprietà privata oggetto di esproprio

Rispetto al vigente Piano degli Interventi n.3 l'ambito oggetto di ampliamento è qualificato come zona A "zona a servizio per attrezzature pubbliche e di pubblico interesse, in corrispondenza ed all'interno della fascia rispetto cimiteriale.

L'area di progetto si colloca in ambito extraurbano ai margini dell'abitato di Salionze di Valeggio sul Mincio, in un contesto che è prevalentemente agricolo circondato da appezzamenti di terreno coltivati a frutteto.

Un primo studio di fattibilità, redatto secondo i disposti dell'art 14 del DPR 207/2010 fu depositato nel 2014 dall'Architetto Molesini.

L'attività resosi necessaria, per le imminenti esigenze della popolazione, comporto' la deliberazione di giunta comunale n.97 del 30.05.2013 relativa in parte all' "Ampliamento del cimitero di Salionze" in relazione all'urgenza di deliberare per la variazione di bilancio ratificata successivamente in sede di seduta consiliare.

Secondo quanto relazionato nel calcolo sommario di spesa del 2014, l'ammontare dei lavori era pari ad € 147.456,00, mentre il quadro tecnico ed economico riportava un importo necessario pari ad 269.500,00.

In seguito al successivo incarico per la redazione del progetto definitivo ed in fase di stesura preliminare , in scambi informali tra tecnici comunali e professionista, è emerso che l'importo da prevedere nel quadro economico andava necessariamente aggiornato e maggiorato per un importo totale pari ad € 380.000. Il calcolo sommario preventivato di lavori risulta aggiornato ad € 252.393,44.

Tale maggiorazione si rileva per il maggior grado di dettaglio e di valutazione specifica del progetto definitivo: il calcolo preciso dell'ampliamento è maggiore in termini planimetrici in virtu' delle dimensioni stabilite delle celle e delle urne cinerarie.

Stante la necessita' di coprire le spese per opere e lavori attraverso l'accensione di un mutuo, per cui nel bilancio precedente veniva previsto l'importo pari ad € 270.000, si rende prioritario definire la maggiorazione dell'importo in sede di variazione di bilancio e approvazione del piano triennale delle opere, fino al corrispettivo da coprire per mezzo di mutuo.

Le necessità di ampliamento del cimitero sono numericamente desumibili dalle analisi condotte in sede di redazione del Piano Cimiteriale Comunale, per il quale sono state rilevate delle carenze in relazione ai servizi cimiteriali (camera mortuaria, deposito di osservazione, obitorio) oltre alla carenza di loculi privati liberi e di cinerari privati. Dalla relazione di PCC si rileva l'andamento negativo della disponibilità di loculi – qualora non si intervenga con campagne di estumulazione - fra il 2018-2020.

Tale esigenza si rileva perdurante nei successivi anni, fino ai giorni nostri.

L'esigenza odierna è pertanto ottemperare alle indicazioni del PCC vigente in merito alla dotazione del cimitero di Salionze di idonee attrezzature cimiteriali, di loculi privati, di tombe di famiglia, di nicchie cinerario, in assolvimento alle indicazioni di cui ai programmi 2,3,4 del PPA

richiamato per il primo quinquennio 2019-2023.

Il progetto da svilupparsi con successive fasi di definitivo e quindi in esecutivo deve prevedere opere individuabili come “ Progetto di ampliamento del cimitero di salionze finalizzato alla costruzione di nuovi depositi cimiteriali” in coerenza con la zona urbanistica di riferimento quale è appunto la “*zona a servizio di attrezzature di interesse pubblico*” del P.I. di Valeggio sul Mincio, da eseguirsi presso il camposanto della frazione di Salionze.

Il soddisfacimento delle esigenze rilevate puo’ avvenire pertanto solo attraverso la dotazione della struttura cimiteriale di nuovi loculi privati, tombe di famiglia, nicchie cinerario, deposito mortuario e locali di servizio. Le esigenze incrementali del cimitero si accompagnano necessariamente alla realizzazione di un nuovo parcheggio per i fruitori del cimitero, al fine di riqualificare il viale di accesso al camposanto, dotandolo di nuova veste.

Al fine di soddisfare l’esigenza di dotare la struttura cimiteriale di nuovi loculi privati, tombe di famiglia, nicchie cinerario, deposito mortuario e locali di servizio, nella zona ovest il progetto prevede un ampliamento cimiteriale di c.ca 300 mq. Con detto ampliamento, nella porzione sud-ovest, si prevede la realizzazione di un nuovo corpo di fabbricato a L ospitante i volumi dedicati a deposito mortuario, servizi per il personale e deposito attrezzature oltre alla collocazione di una galleria porticata in cui si prevede alloggiare circa n°80 loculi n°48 urne cinerarie.

I due volumi – quello dei servizi e quello della galleria – si imposteranno su di un piano in cui si prevede ospitare n°6 tombe di famiglia composte da n°4 loculi ciascuna.

Il collegamento tra nuova galleria e vecchia galleria, in quota con l’ingresso al cimitero, favorirà la fruizione dei luoghi a soggetti diversamente abili o con ridotte e/o impedito capacità motorie.

Si rileva inoltre la necessità di dotare l’ampliamento di un blocco che ospiti i servizi igienici, un magazzino, un deposito mortuario.

Tale documento viene redatto in aggiornamento alla quantificazione dell’importo necessario a realizzare l’intervento per cui dalla spesa iniziale preventivata pari ad €270.000 si è passati alla preventivazione pari ad € 380.000 in ordine al maggior volume incrementale richiesto.

- **ANALISI POSSIBILI ALTERNATIVE RISPETTO ALLE SOLUZIONI REALIZZATIVE INDIVIDUATE;**

Nella fattispecie le alternative progettuali prese in considerazione sono:

- a)- la mancata realizzazione dell’intervento;
- b)- la realizzazione dell’intervento in area ipogea sotto il sedime esistente del cimitero;
- c)- la realizzazione dell’intervento in allargamento dei fronti nord e sud;
- d)- la realizzazione dell’intervento in zona ovest;

Nel caso a) la mancata realizzazione non si puo’ prendere in considerazione: il mancato recupero di aree dedicate per nuovi loculi è anacronistico e fonte di gravi disagi funzionali ed in carenza di servizi.

L’alternativa b) a fronte di un mancato utilizzo di suolo contermino al fabbricato esistente optare per la realizzazione dell’ampliamento nell’interrato richiederebbe uno sforzo economico e gestionale non giustificabile a fronte della disponibilità di spazio contermino al cimitero, considerato anche che l’attività espropriativa non risulterebbe comunque molto onerosa.

L’alternativa c) non offrirebbe possibilità incrementali funzionalmente non sostenibili a fronte

del fatto che si creerebbero necessariamente più spazi di distribuzione a fronte degli spazi di alloggiamento dei loculi, che comporterebbe dispendio di spazio ed economico non ottimizzati rispetto alle esigenze gestionali e di impianto planimetrico esistente

L'alternativa d) si rileva essere l'opzione ottimale in quanto con uno spazio centrale di distribuzione simmetrica in aderenza allo sviluppo longitudinale del cimitero aderendo quindi all'ultima opzione, che in termini funzionali, tecnici, gestionali, economici e finanziari è la soluzione migliore sotto ogni aspetto, si prevede quindi un ampliamento di circa mq 300 nella zona ovest.

Gli effetti dell'intervento di cui all'opzione d) sono comunque modesti rispetto alla paesaggio circostante; le sue possibili interferenze con esso sono ridotte in quanto la collocazione del fabbricato in relazione all'edificio circostante ed i caratteri formali del medesimo si inseriscono senza stridori geometrici in quanto l'impianto planimetrico è aderente all'originario già a suo tempo assentito.

- **VERIFICA DELLA POSSIBILITA' DI REALIZZAZIONE MEDIANTE I CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO E PRIVATO DI CUI ALL'ARTICOLO 3, comma 15 ter, DEL CODICE;**

In riferimento all'art3 , comma 1 lettera eee per cui il contratto di partenariato pubblico e privato è definito come *"il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo determinato in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera stessa, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell'operatore. Fatti salvi gli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 44, comma 1-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, si applicano ((, per i soli profili di tutela della finanza pubblica,)) i contenuti delle decisioni Eurostat"*.

Considerata la disponibilità dell'ente a sopperire alle spese di realizzazione dell'opera, ed al fatto che dal punto di vista gestionale l'ente è in grado di sopperire alle rinnovate esigenze funzionali in relazione all'incremento comunque esiguo dell'opera, non si è ritenuto di considerare la realizzazione mediante un contratto di partenariato pubblico privato.

La tipologia e la natura dell'opera produrrebbe una redditività legata alla gestione e manutenzione dell'opera comunque sconveniente per l'operatore privato, appesantendo comunque l'attività di controllo dell'ente, attività resasi semplificata con una gestione diretta con dipendenti o personale propri.

L'ANALISI DELLO STATO DI FATTO, NELLE SUE EVENTUALI COMPONENTI ARCHITETTONICHE, GEOLOGICHE, SOCIO ECONOMICHE , AMMINISTRATIVE

Il cimitero di Salionze fa parte del patrimonio dell'ente ed è un edificio la cui costruzione non è recente, ma che denota una sensibilità per il contesto in cui si colloca stante il ricorso a materiali della tradizione locale in via generale.

Come impianto architettonico presenta un'impostazione classica della cultura cimiteriale: a pianta semplice con corridoio centrale di distribuzione, con al culmine del percorso la presenza dell'elemento verticale a sviluppo contenuto quale è il timpano impostato sopra il portale che dà accesso alla porzione di cimitero parzialmente ampliata e che necessita di completamento.

La sequenza di cappelline private poste lungo i lati del percorso a delimitazione del perimetro

del cimitero medesimo, seppur ordinatamente in sequenza l'un l'altra denotano la costruzione delle stesse in epoche successive e non sempre in dialogo fra loro: in particolare quelle sul fronte sud risultano essere piu' antiche mentre quelle impostate sul fronte nord risultano per materiali e fattura di epoca piu' recente.

Le cappelle a sud caratterizzano il cimitero come essenze del tempo , stratigrafie storiche alle quali si consente l'essenza autoreferenziale di ciascuna, diventandone elemento qualificante del cimitero in via generale.

Le cappelle sul fronte nord denotano meno cura anche nelle finiture e nei materiali, come rappresentato dalla scelta della finitura delle coperture in dissonanza con le altre cappelle e con il complesso in generale.

L'origine risalente ad epoche meno recenti mette in evidenza che l'accessibilità allo stesso non comportava l'arrivo per mezzo di atuo: la carenza di parcheggio è già congenita nell'apparato esistente.

LA DESCRIZIONE DEI REQUISITI DELL'OPERA DA PROGETTARE, DELLE CARATTERISTICHE E DEI COLLEGAMENTI CON IL CONTESTO NEL QUALE L'INTERVENTO SI INSERISCE.

L'intervento, come già descritto, si inserisce in modo coerente all'interno della zona rurale di Salionze; caratteri formali, cromie e materiali si inseriscono correttamente nel contesto paesaggistico qualificando e la struttura nelle sue carenze formali , in completamento alle stesse, e nelle sue definizioni materiche e tipologiche.

Verifica vincoli ambientali

Dal punto di vista ambientale l'edificio si colloca nelle immediate adiacenze del vincolo di rispetto fluviale a contesto boscato. L'edificio non ne altera minimamente l'equilibrio non essendone direttamente coinvolto.

Verifica vincoli storici e archeologici

L'analisi della documentazione cartografica di P.I. non evidenzia rischi di natura archeologica per la zona interessata. Le opere in progetto, considerando l'opzione d) non prevederanno scavi in profondità se non per il minimo necessari o all'approntamento di una platea di fondazione piuttosto che plinit puntuali: comunque senza eccedere gli ordinari 50 cm al di sotto del piano di campagna. Il contesto, per la parte interna a perimetro cimiteriale e per la parte esterna attualmente coltivata a frutteto, è già stato oggetto di scavi per sepolture e attività agricole: allo stato attuale non sono mai stati rilevati reperti di natura archeologica.

Verifica vincoli paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento

Per quanto attiene al Parco del Mincio, l'ambito di intervento risulta esterno alla perimetrazione in quanto collocato in Regione Veneto. Pertanto la vincolistica relativa non interessa l'ambito di progetto.

Parimenti pero' si trova all'interno del vincolo paesaggistico sancito con decreto ministeriale del 1974 e quindi il progetto dovrà essere oggetto di verifica della Soprintendenza dei beni culturali in quanto ampliamento volumetrico in contesto paesaggisticamente da tutelare ai sensi del Codice dei beni culturali n.42

Si rilevano:

- Presenza di linea elettriche aeree (ENEL) all’inizio del viale di ingresso ed in luogo dell’area destinata a parcheggio; prima dell’avvio di ogni lavorazione si dovranno mettere in sicurezza tali linee garantendo il minor disagio agli utenti in caso di interruzione di forniture di energia;
- Presenza di linee di sotto-servizi (acqua, fognatura) in luogo del viale di ingresso al cimitero; si dovrà tener conto del rilievo di tali interferenze, fatta salva la presenza di reti e sotto-servizi non rilevabili direttamente ed in sede di esecuzione delle opere si dovrà porre massima attenzione nelle fasi di scarifica e scavo al fine di evitare danneggiamenti a linee interrato non rilevabili con strumentazione corrente;
- L’intero perimetro cimiteriale è attorniato da terreni coltivati con impianti a frutteto; in sede di cantierizzazione, previa acquisizione delle aree di proprietà privata, si dovrà mettere in sicurezza l’intero perimetro e le aree di lavorazione al fine di evitare accessi non consentiti all’interno del cantiere.

Misure di salvaguardia idonee alla tutela ambientale e dei valori culturali e paesaggistici

Il fabbricato di nuova realizzazione non risulta visibile dalla pubblica via in quanto la rilevante distanza da essa e la presenza di colture a frutteto lungo tutto il perimetri cimiteriale mitigano la percezione delle nuove volumetrie, annullandone – sostanzialmente – l’impatto sul paesaggio.



Figura 1 - vista aerea da drone del cimitero di Salionze (vista verso sud-ovest)



Figura 2 - vista aerea da drone (vista verso nord-ovest)



Figura 3 - vista aerea da drone, allineata al viale di accesso al cimitero



Figura 6 - vista dell'ambito LOTTO 1 dall'esterno del perimetro cimiteriale

TABELLA MATRICE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

PROGETTO: AMPLIAMENTO CIMITERO SALIONZE	Alternativa a e b "non realizzazione dell'intervento e possibile riutilizzo di strutture esistenti"	Alternativa c "realizzazione intervento sui fronti nord e sud"	Alternativa d "realizzazione totale dell'intervento su fronte ovest"
Criterio 1 linee di priorità inerente il soddisfacimento della domanda	Valore NULLO 0	Valore NULLO 0	Valore ALTO 3
Criterio 2 linee di priorità inerente il soddisfacimento della necessità di spazi e percorsi	Valore NULLO 0	Valore NULLO 0	Valore ALTO 3
Criterio 3 linee di priorità inerente possibili alternative localizzative	Valore NULLO 0	Valore MEDIO 1	Valore ALTO 3
Criterio 4 linee di priorità inerente la possibilità di miglioramento della funzionalità delle opere esistenti	Valore NULLO 0	Valore NULLO 0	Valore ALTO 3
Criterio 5 linee di priorità inerente possibili alternative funzionali	Valore NULLO 0	Valore BASSO 1	Valore ALTO 3
Criterio 6 linee di priorità inerente possibili alternative ambientali	Valore NULLO 0	Valore BASSO 1	Valore ALTO 3
TOTALE punteggi di preferenza	0	3	18

PESI:

valore NULLO = 0
valore BASSO = 1
valore MEDIO = 2
valore ALTO = 3

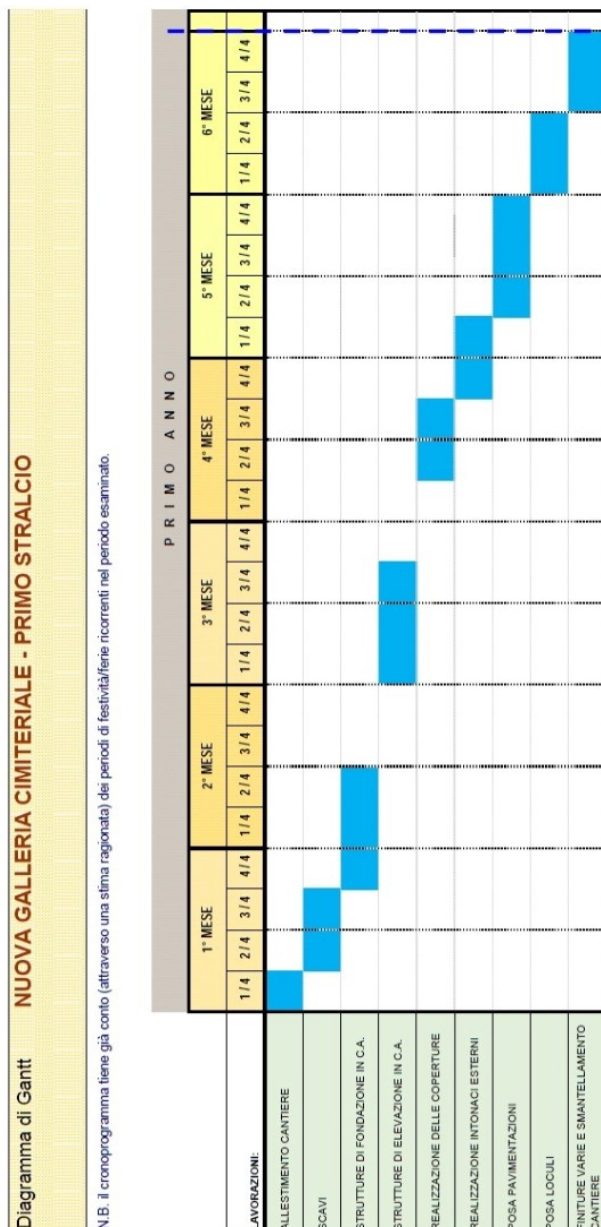
oggetto: Politiche cimiteriali di nuovi loculi - PRIMO STRALCIO		
SOMME A BASE D'APPALTO	A) PRIMO STRALCIO ATTUATIVO REALIZZAZIONE NUOVA GALLERIA CIMITERIALE (N°1 batteria da 20 loculi completa e finita e n.3 batterie da completare) con n°6 tombe di famiglia nel basamento; REALIZZAZIONE BLOCCO SERVIZI (ad esclusione delle finiture interne)	€ 279 200,00
	A) Totale lavorazioni soggetto a ribasso d'asta	€ 279 200,00
	B1) Ammontare dei costi della sicurezza desumibili; ammontare economico non soggetto a ribasso d'asta (stimato analiticamente dai professionisti su specifico CME della Sicurezza)	€ 1 145,76
	B2) Lavorazioni in sicurezza NON SOGGETTE a ribasso ricomprese nel CME	€ 17 154,24
	B) Totale dei costi della sicurezza non soggette a ribasso (B1+ B2) redatti in ragione degli obiettivi fase esecutiva (compreso sicurezza covid)	€ 18 300,00
	Totale generale corrispondente [A+B]: Somme totali lavori da appaltare :	€ 297 500,00
Incidenza della manodopera sulle lavorazioni del CME. La voce non concorre alle somme del Q.E. ed è un dato numerico destinato alla semplice amministrazione comunale per verifiche in sede di gara.		
Totale Incidenza della manodopera 14,28% opere civili		€ 30 859,76
Spese per esproprio terreni	Terreni soggetti a PPBB espropriazione - secondo piano particellare - per necessità di implemento cimiteriale	€ 12 683,93
	Spese forfettizzate connesse alle pratiche di espropriazione oneri fiscali inclusi	€ 3 000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	Imprevisti in corso d'opera a disposizione della stazione appaltante nella misura massima del 10%. Percentuale considerata: 5% dei lavori	€ 14 875,00
	D.L. 50/2022: eventuali maggiori oneri per possibilità di incremento dei prezzi sino al 20% (D.L. Aluti) e/o Revisione prezzi. Percentuale considerata:10% dei lavori	€ 29 750,00
	Altre spese da affidare ad altri soggetti comunque coinvolti nell'esecuzione ma estranei all'appaltatore quali somme per attività sanitarie e cimiteriali connesse alle opere (Compreso IVA 22% e O.F.)	€ 2 440,00
	D.lgs 50/2016 Art. 113. Incentivi per funzioni tecniche (compreso oneri fiscali; 2% ammontare lavori)	€ 5 950,00
	Spese per la pubblicità dell'appalto	€ 300,00
	Spese per il collaudo statico (compreso IVA 22% e cassa 4%)	€ 1 903,20
	Certificato di regolare esecuzione dell'opera (compreso IVA 22% e cassa 4%)	€ 951,60
	Spese per la progettazione integrata, orientamenti iniziali e definitiva complessiva con paesaggistica (escluso O.F.)	€ 11 772,40
	Spese per la progettazione esecutiva pro appalto (escluso O.F.)	€ 8 477,74
	Spese per la D.L. dell'opera + Contabilità (escluso O.F.)	€ 12 434,14
	Maggiorazione progettazione per MOD.1 progetto esecutivo (escluso O.F.)	€ 3 240,68
	Maggiorazione della D.L. per MOD.1 progetto esecutivo (escluso O.F.)	€ 5 531,08
	IVA 22% e Cassa 4% sulle competenze e spese progetto e D.L.	€ 11 143,38
	Indagine geologica geotecnica e relazione generale compreso indagini in sito (escluso O.F.)	€ 1 200,00
	IVA 22% e cassa 4% sulle competenze geologiche	€ 322,56
	Spese per la progettazione sicurezza D. Lgs 81/08 e coordinamento lavori (CSP-CSE) (escluso O.F.)	€ 4 500,00
	IVA 22% e cassa 5% per prestazioni sicurezza	€ 1 264,50
	IVA 10% su lavori edili in appalto	€ 29 750,00
	arrotondamenti	€ 9,79
	Totale delle somme a disposizione	€ 161 500,00
Importo generale del Q.E.		€ 459 000,00

Quadro tecnico economico di massima

A tale importo a bilancio vengono inserite cifre ulteriori per finalizzazione dell'attività espropriativa, in quanto, stante il periodo intercorso tra la valutazione di massima e l'attuazione dell'esproprio, serviranno per eventuale incremento di valutazione

AMPLIAMENTO CIMITERO DI SALIONZE
CRONOPROGRAMMA 2023

Per i lavori in oggetto si prevede, di impiegare 6 mesi per terminare il tutto. Il tutto considerando che l'attività espropriativa verrà condotta con previsione di accordo bonario.



**DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI
LA MANUTENZIONE DELLE STRADE
ANNUALITA' 2023
ANNUALITA' 2024**

**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI SERVIZI MANUTENZIONI**

gennaio 2023

Settore Lavori Pubblici Servizi e manutenzioni

PREMESSA

Ritenuto di confermare con imminente deliberazione di Consiglio comunale il Piano triennale delle Opere 2023-2025 con l'inserimento sulla scheda E degli "Interventi ricompresi nell'elenco annuale" tra cui figurano le seguenti opere, inclusa l'opera quivi descritta.

Si rende necessaria la redazione del "Documento delle alternative progettuali" di cui al D.M. 16/01/2018 n. 14, e del DPR 207 del 2010, basato sulla "tabella matrice delle alternative progettuali", da cui in tutti i casi si evidenzia la necessità della realizzazione completa degli interventi.

Il documento delle alternative progettuali è redatto sulla base delle indicazioni rilevate nell'art.23 comma 5 e sulla base dell'art 1 del DPR 207/2010.

Il progetto delle alternative progettuali, nel caso specifico è attività demandata all'ufficio tecnico, necessario al fine di dar luogo alle fasi successive di affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, le cui fasi devono essere realizzate senza soluzione di continuità ma preferibilmente affidate al medesimo progettista.

Essendo consentita l'omissione di uno o di entrambe i livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, nel caso specifico dell'ampliamento si prevede sin da subito la progettazione a livello definitivo: il che comporta l'approvazione successiva anche del progetto esecutivo che contenga i livelli di dettaglio superiori.

Per il progetto in oggetto si prevedono due fasi di verifica e validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo ai sensi dell'art.26 del Dlgs n.50/2016.

Con l'approvazione del progetto definitivo si sancisce la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'attività espropriativa che si rende necessaria per poter realizzare l'intervento di ampliamento in oggetto.

PREMESSA

Al fine di soddisfare i fabbisogni della collettività, secondo le disponibilità del Bilancio Comunale, e tenuto conto delle priorità elencate dall'Ufficio Tecnico - Settore Lavori Pubblici Servizi Manutenzioni nel corso dell'anno 2023, vengono redatti i quadri economici delle due annualità presenti nel Programma (anni 2023 - 2024).

I valori dei tre quadri economici (previsione di spesa), redatti secondo le indicazioni di Bilancio, e l'aggiornamento delle strade in elenco e delle fonti di finanziamento ammontano come segue:

- Manutenzione straordinaria strade comunali anno 2023-: **lotto 2023 per € 300.000,00 - lotto 2024 per € 300.000,00**

La compatibilità urbanistica delle attività da eseguirsi è verificata in quanto si realizzano in aree accatastate a strade di proprietà comunale.

Per quanto attiene ai contenuti del DAP la relazione esaurisce i contenuti in merito:

- **all'INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO ED URBANISTICO**

Trattasi di aree situate in diverse parti del territorio per le quali in base ad una ricognizione generale si sono individuati gli ordini di proprietà per gli interventi da eseguirsi sia sulle strade che sui marciapiedi.

- **CARATTERISTICHE FUNZIONALI, TECNICHE, GESTIONALI, ECONOMICHE-FINANZIARIE DEI LAVORI DA REALIZZARE;**

I lavori da realizzarsi sono funzionali alla garanzia di transitabilità in sicurezza delle strade preposte al transito veicolare, avranno una definizione stratigrafica che verrà calibrata in relazione al vero stato di consistenza del manto bituminoso, per cui in alcuni ambiti bisognerà intervenire a sanare stratigrafie compromesse più o meno in profondità.

L'attività prevista è periodicamente prevista anche se la durabilità dell'intervento garantirà il mantenimento dello strato d'usura per lungo tempo.

I prezzi considerati per la valutazione delle strade 2023-2024 sono relativi al prezziario Regione Veneto aggiornato al 2022. In fase di approvazione del progetto di fattibilità dovranno già monitorarsi i prezzi ai fini di eventuali variazioni necessarie per le fluttuazioni dei prezzi.

- **ANALISI POSSIBILI ALTERNATIVE RISPETTO ALLE SOLUZIONI REALIZZATIVE INDIVIDUATE;**

Nella fattispecie le alternative progettuali prese in considerazione sono:

- a)- la mancata realizzazione dell'intervento;
- b)- parziale intervento sulle strade previste con intervento solo su strato d'usura per considerare maggiori aree di intervento comunque compromesse ;
- c)- la realizzazione dell'intervento integrale sulle strade previste;

Nel caso a) la mancata realizzazione non si può prendere in considerazione: la mancata manutenzione comporta pericolo alla transitabilità

L'alternativa b) a fronte ad oggi soddisferebbe in maniera parziale le necessità di manutenzione e per un periodo di tempo relativamente breve;

L'alternativa c) rappresenta la soluzione migliore rispetto ad esigenze improcrastinabili di interventi specialmente sui marciapiedi; per altre aree del territorio per cui la programmazione degli interventi viene estesa alle annualità successive, in caso di criticità acclamate si sopperisce intervenendo con interventi puntuali da parte degli operai dell'ente.

- **VERIFICA DELLA POSSIBILITA' DI REALIZZAZIONE MEDIANTE I CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO E PRIVATO DI CUI ALL'ARTICOLO 3, comma 15 ter, DEL CODICE;**

In riferimento all'art3 , comma 1 lettera eee per cui il contratto di partenariato pubblico e privato è definito come *“il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo determinato in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera stessa, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell'operatore. Fatti salvi gli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 44, comma 1-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, si applicano ((, per i soli profili di tutela della finanza pubblica,)) i contenuti delle decisioni Eurostat”*.

Considerata la disponibilità dell'ente a sopperire alle spese di realizzazione dell'opera, ed al fatto che dal punto di vista gestionale l'ente è in grado di sopperire alle esigenze gestionali non è necessario di considerare la realizzazione mediante un contratto di partenariato pubblico privato.

L'ANALISI DELLO STATO DI FATTO, NELLE SUE EVENTUALI COMPONENTI ARCHITETTONICHE, GEOLOGICHE, SOCIO ECONOMICHE , AMMINISTRATIVE

La manutenzione delle strade non prevede alterazioni della consistenza formale e materica originaria per cui l'impronta paesaggistica, specialmente in ambiti soggetti a tutela, non subisce alterazioni tali da comportare la sottoposizione del progetto alla Soprintendenza.

Dal punto di vista amministrativo la manutenzione straordinaria delle strade è considerata come attività periodica da programarsi per il mantenimento della funzionalità dei servizi di competenza dell'ente.

Si prevede l'approvazione integrale del progetto di fattibilità tecnica economica in cui includere 2 lotti funzionali divisi per ambiti territoriali al fine di ottimizzare gli interventi e ridurre i costi di gestione e coordinamento- La spesa prevista da individuarsi nel corso dell'anno 2023 verrà poi gestita in due annualità consecutive salvo anticipo al 2023 anche del lotto previsto sul 2024.

LA DESCRIZIONE DEI REQUISITI DELL'OPERA DA PROGETTARE, DELLE CARATTERISTICHE E DEI COLLEGAMENTI CON IL CONTESTO NEL QUALE L'INTERVENTO SI INSERISCE.

L'intervento, come già descritto, si inserisce in modo coerente all'interno del centro abitato; i caratteri formali, cromatici e materiali si inseriranno correttamente nel contesto paesaggistico qualificando e la struttura nelle sue carenze formali , in completamento alle stesse, e nelle sue definizioni materiche e tipologiche.

Verifica vincoli ambientali

Dal punto di vista ambientale le strade oggetto di intervento non si collocano nelle immediate

adiacenze del vincolo di rispetto fluviale a contesto boscato.

Verifica vincoli storici e archeologici

L'analisi della documentazione cartografica di P.I. non evidenzia rischi di natura archeologica per le zone interessate. Le opere in progetto, considerando l'opzione c) non prevederanno scavi in profondità se non per il minimo necessario a ripristinare le stratigrafie.

Verifica vincoli paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento

Per quanto attiene al Parco del Mincio, l'ambito di intervento risulta esterno alla perimetrazione in quanto collocato in Regione Veneto. Pertanto la vincolistica relativa non interessa l'ambito di progetto.

Parimenti non si trova all'interno del vincolo paesaggistico sancito con decreto ministeriale del 1974 e quindi il progetto non dovrà essere oggetto di verifica della Soprintendenza dei beni culturali in quanto ampliamento volumetrico in contesto non paesaggisticamente da tutelare ai sensi del Codice dei beni culturali n.42. Sarà comunque valutato il corretto e armonico inserimento dell'ampliamento in aderenza all'esistente.

Misure di salvaguardia idonee alla tutela ambientale e dei valori culturali e paesaggistici

Non vengono compromessi i valori culturali e paesaggistici delle aree tutelate.

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI MASSIMA strade 2023- 2024 (annualità 2023-2024)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2023		
QUADRO ECONOMICO - RIEPILOGO		
A1) LAVORI A BASE D'ASTA		
1	VIA DEL SOLCO	
2	VIA DEGLI UNNI	
3	VIA 1°MAGGIO + CIRCONVALLAZIONE SUD	
4	VIA BERSAGLIERE	
5	VIA DEI CARRISTI	
6	LOCALITA' PASINI	
7	VIA DELL'ARTIGIANATO marciapiedi	
8	VIA VOLTA marciapiedi	
9	VIA PAPA GIOVANNI XXIII marciapiedi	
10	VIA 1°MAGGIO + CIRCONVALLAZIONE SUD marciapiedi	
11	VIA BERSAGLIERE marciapiedi	
12	VIA DEI CARRISTI marciapiedi	
13	VIA DEI PONTIERI marciapiedi	
14	VIA DEL GRANATIERE marciapiedi	
15	VIA DEL GARDA marciapiedi	
16	VIA DEL GARDA alzare caditoie per Veneto strade	
17	VIA ADIGE/TAGLIAMENTO marciapiedi	
18	ZONA PAINA, VIA CARDUCCI marciapiedi	
19	STRADE COMUNALI CAMPAGNA PARTE	
A1)	TOTALE COMPLESSIVO LAVORI A BASE D'ASTA	445.000,00
A2)	ONERI PER LA SICUREZZA non soggetto a ribasso d'asta per affidamento impresa appaltatrice	7.565,00
A)	TOTALE COMPLESSIVO LAVORI	452.565,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	147.435,00
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI (A+B)		600.000,00

CRONOPROGRAMMA STRADE 2023-2024 (annualita' 2023-2024)

		2023																
		durata (gg)	Sett 1	Sett 2	Sett 3	Sett 4	Sett 5	Sett 6	Sett 7	Sett 8	Sett 9	Sett 10	Sett 11	Sett 12	Sett 13	Sett 14	Sett 15	
	durata lavori	105,00																
	strade																	
1	VIA DEL SOLCO																	
2	VIA DEGLI UNNI																	
3	VIA 1°MAGGIO + CIRCONVALLAZIONE SUD																	
4	VIA BERSAGLIERE																	
5	VIA DEI CARRISTI																	
6	LOCALITA' PASINI																	
	marciapiedi																	
7	VIA DELL'ARTIGIANATO																	
8	VIA VOLTA																	
9	VIA PAPA GIOVANNI XXIII																	
10	VIA 1°MAGGIO + CIRCONVALLAZIONE SUD																	
11	VIA BERSAGLIERE																	
12	VIA DEI CARRISTI																	
13	VIA DEI PONTIERI																	
14	VIA DEL GRANATIERE MARCIAPIEDI																	
15	VIA DEL GARDA																	
17	MARCIAPIEDI VIA ADIGE/TAGLIAM																	
18	MARCIAPIEDI ZONA Paina ,carducci																	
19	PARTE STRADE COMUNALI																	

Documento della alternative progettuali STRADE 2023 (annualita' 2023-2024)

PROGRAMMA TRIENNALE OOPP 2023-2025: DOCUMENTO ALTERNATIVE PROGETTUALI			
TABELLA MATRICE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI			
PROGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2023 (lotti 2023- 2024)	Alternativa A "non realizzazione dell'intervento"	Alternativa B "realizzazione parziale dell'intervento"	Alternativa C "realizzazione totale dell'intervento"
Criterio 1 linee di priorità inerente il soddisfacimento della domanda	Valore BASSO	Valore MEDIO 2	Valore ALTO 3
Criterio 2 linee di priorità inerente il soddisfacimento della necessità di spazi e percorsi	Valore NULLO	Valore MEDIO 2	Valore ALTO 3
Criterio 3 linee di priorità inerente possibili alternative localizzative	Valore NULLO	Valore MEDIO 2	Valore ALTO 3
Criterio 4 linee di priorità inerente la possibilità di miglioramento della funzionalità delle opere esistenti	Valore BASSO	Valore MEDIO 1	Valore BASSO 3
Criterio 5 linee di priorità inerente possibili alternative funzionali	Valore NULLO	Valore BASSO 1	Valore ALTO 3
Criterio 6 linee di priorità inerente possibili alternative ambientali	Valore NULLO	Valore BASSO 1	Valore MEDIO 3
TOTALE punteggi di preferenza		9	18
PESI: valore NULLO = 0 valore BASSO = 1 valore MEDIO = 2 valore ALTO = 3 La Responsabile del Settore Arch. Annalisa Scaramuzzi			

**DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI
PER AMPLIAMENTO ASILO NIDO CAPOLUOGO**

**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI SERVIZI MANUTENZIONI**

PREMESSA

Ritenuto di confermare con imminente deliberazione di Consiglio comunale il Piano triennale delle Opere 2023-2025 con l'inserimento sulla scheda E degli "Interventi ricompresi nell'elenco annuale" tra cui figurano le seguenti opere, inclusa l'opera qui vi descritta.

Si rende necessaria la redazione del "Documento delle alternative progettuali" di cui al D.M. 16/01/2018 n. 14, e del DPR 207 del 2010, basato sulla "tabella matrice delle alternative progettuali", da cui in tutti i casi si evidenzia la necessità della realizzazione completa degli interventi.

Il documento delle alternative progettuali è redatto sulla base delle indicazioni rilevate nell'art.23 comma 5 e sulla base dell'art 1 del DPR 207/2010.

Il progetto delle alternative progettuali, nel caso specifico è attività demandata all'ufficio tecnico, necessario al fine di dar luogo alle fasi successive di affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, le cui fasi devono essere realizzate senza soluzione di continuità ma preferibilmente affidate al medesimo progettista.

Essendo consentita l'omissione di uno o di entrambe i livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, nel caso specifico dell'ampliamento si prevede sin da subito la progettazione a livello definitivo: il che comporta l'approvazione successiva anche del progetto esecutivo che contenga i livelli di dettaglio superiori.

Per il progetto in oggetto si prevedono due fasi di verifica e validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo ai sensi dell'art.26 del Dlgs n.50/2016.

Con l'approvazione del progetto definitivo si sancisce la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'attività espropriativa che si rende necessaria per poter realizzare l'intervento di ampliamento in oggetto.

PREMESSA – INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO ED URBANISTICO

La compatibilità urbanistica dell'opera da realizzare è verificata in quanto l'ambito è identificato come zona F.

Un primo studio di fattibilità veniva redatto a seguito di incarico assegnato all'Architetto Perbellini, e approvato giusta Deliberazione di giunta Comunale n.92 del 20.05.2021 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA "AMPLIAMENTO DELL'ASILO NIDO DELLA STRUTTURA SCOLASTICA UBICATA NEL CAPOLUOGO" E CANDIDATURA AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI DA DESTINARE AD ASILI NIDO, SCUOLE DELL'INFANZIA E CENTRI POLIFUNZIONALI PER LA FAMIGLIA (DM 22 MARZO 2021). CUP: C14E21000200001".

Il progetto veniva approvato al fine dell'inoltro della domanda di contributo pari ad € 157.472,92 (corrispondente al 73,99 % dell'importo della spesa complessiva) nell'ambito dell' Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per la costruzione, messa in sicurezza e riqualificazione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per la famiglia (DM 22 marzo 2021).

A seguito di candidatura non veniva comunque assegnato il finanziamento.

Nel corso dell'anno 2022 veniva rilevata comunque l'esigenza di affrontare l'ampliamento in relazione all'accrescimento della domanda di posti per l'asilo nido. L'ampliamento come impostato con il progetto di fattibilità così come approvato non sopprimerrebbe comunque all'ulteriore domanda individuale di posti. L'Amministrazione si prefigge di incrementare il numero di posti in un numero pari ad almeno nove (9) unità aggiuntive.

La superficie incrementale originariamente ipotizzata pari a mq 120 circa verrebbe indicativamente portata a mq 200, il che comporta una rimodulazione degli importi previsti per l'ampliamento.

Inoltre la formulazione del QTE precedente è stata fatta in un periodo antecedente l'incremento significativo dei prezzi avvenuto nel corso del 2021-2022.

Dato atto che depositato agli atti esiste un progetto di fattibilità per un ampliamento dell'asilo, lo stesso verrà contemplato per la valutazione delle alternative progettuali che si rende comunque necessaria per l'inserimento dell'opera nel Piano triennale 2023-2025 date le mutate esigenze rilevate.

Per quanto attiene ai contenuti del DAP la relazione esaurisce i contenuti in merito:

- **all'INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO ED URBANISTICO**
- **CARATTERISTICHE FUNZIONALI, TECNICHE, GESTIONALI, ECONOMICHE-FINANZIARIE DEI LAVORI DA REALIZZARE;**

L'area oggetto dell'intervento è collocata nel comune di Valeggio sul Mincio tra Via degli Alpini e Via Ragazzi del '99. In particolare, l'edificio in oggetto è a servizio della zona residenziale situata a Sud del centro storico di Valeggio sul Mincio, ed al suo interno si collocano la scuola materna, alla quale si accede da Via Ragazzi del '99, e l'asilo nido, per il quale l'accesso avviene da Via degli Alpini. Per l'area in parola, il Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio prevede la "Zona a servizio per attrezzature pubbliche e di pubblico interesse", disciplinata all'art. 62, punto a) delle N.T.O.

I principali parametri urbanistici di riferimento sono:

- 1 - RAPPORTO DI COPERTURA MAX. 30%
- 2 - PIANI ABITABILI MAX. NR. 2

3 - ALTEZZA FABBRICATI MAX. ML 10.50

4 - DISTANZA DAI CONFINI MIN. ML 5.00

L'intervento prevede l'ampliamento dell'asilo nido attraverso la realizzazione di due nuovi volumi sul lato Ovest del fabbricato. Tali volumi consentiranno l'ampliamento dei locali esistenti destinati a soggiorno e riposo divezzi, al fine di migliorare le condizioni di comfort e di favorire la convivenza tra i bambini. Inoltre, è prevista la realizzazione di un blocco bagni aggiuntivo.

Gli ampliamenti si svilupperanno su una superficie comprensiva del porticato e saranno dotati di impianto elettrico e di riscaldamento collegati agli impianti esistenti.

Per i volumi aggiuntivi saranno da valutarsi la realizzazione con tecniche costruttive tradizionali o in x-lam al fine di ottimizzare le tempistiche realizzative, facendo combaciare le attività di cantiere con il periodo estivo di assenza degli utenti, anche in relazione alle necessità impellenti di fornire il servizio il prima possibile.

La connessione con i locali esistenti avverrà attraverso la rimozione dei serramenti e la formazione di aperture, che consentano la comunicazione con il fabbricato esistente. Nell'ottica del miglioramento delle prestazioni energetiche, è previsto un rivestimento a cappotto sulle pareti perimetrali, in cui sono previste ampie aperture vetrate verso il cortile verde interno, in sintonia con la conformazione architettonica originaria della scuola.

L'intervento ipotizzato si basa su quanto già formulato con precedente approvazione di progetto di fattibilità delle alternative progettuali, avendo come riferimento di valore il seguente schema redatto in base ad una stima valutata su costi reali e dedotti dal progetto preliminare approvato incrementato

Il progetto da svilupparsi con successive fasi di fattibilità tecnico economica e definitivo – esecutivo.

Il soddisfacimento delle esigenze rilevate può avvenire pertanto solo attraverso la dotazione della struttura di spazi in aderenza alle esigenze e domande incrementali dell'asilo.

- **ANALISI POSSIBILI ALTERNATIVE RISPETTO ALLE SOLUZIONI REALIZZATIVE INDIVIDUATE;**

Nella fattispecie le alternative progettuali prese in considerazione sono:

- a)- la mancata realizzazione dell'intervento;
- b)- la realizzazione dell'intervento come da progetto di fattibilità Deliberazione di giunta n.92 del 20.05.2021 zona sud-ovest sud-est ;
- c)- la realizzazione dell'intervento con quote incrementali per n.utenti 9 zona sud-ovest sud-est;

Nel caso a) la mancata realizzazione non si può prendere in considerazione: il mancato recupero di aree dedicate è anacronistico e fonte di gravi disagi funzionali ed in carenza di servizi.

L'alternativa b) a fronte ad oggi soddisferebbe in maniera parziale delle mutate esigenze evidenziate dall'Amministrazione e dagli uffici preposti alla somministrazione dei servizi.

L'alternativa c) offrirebbe possibilità incrementali funzionalmente sostenibili a fronte del fatto che si creerebbero necessariamente più spazi disponibili comportanti un dispendio economico ottimizzati rispetto alle esigenze gestionali e di impianto planimetrico esistente.

Gli effetti dell'intervento di cui all'opzione c) sono comunque modesti rispetto alla paesaggio circostante; le sue possibili interferenze con esso sono ridotte in quanto la collocazione del fabbricato in relazione all'edificato circostante ed i caratteri formali del medesimo si inseriscono senza stridori geometrici in quanto l'impianto planimetrico è aderente all'originario già a suo tempo assentito.

- **VERIFICA DELLA POSSIBILITA' DI REALIZZAZIONE MEDIANTE I CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO E PRIVATO DI CUI ALL'ARTICOLO 3, comma 15 ter, DEL CODICE;**

In riferimento all'art3 , comma 1 lettera eee per cui il contratto di partenariato pubblico e privato è definito come *"il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo determinato in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera stessa, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell'operatore. Fatti salvi gli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 44, comma 1-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, si applicano ((, per i soli profili di tutela della finanza pubblica,)) i contenuti delle decisioni Eurostat"*.

Considerata la disponibilità dell'ente a sopperire alle spese di realizzazione dell'opera, ed al fatto che dal punto di vista gestionale l'ente è in grado di sopperire alle rinnovate esigenze funzionali in relazione all'incremento comunque esiguo dell'opera, non si è ritenuto di considerare la realizzazione mediante un contratto di partenariato pubblico privato.

L'ANALISI DELLO STATO DI FATTO, NELLE SUE EVENTUALI COMPONENTI ARCHITETTONICHE, GEOLOGICHE, SOCIO ECONOMICHE , AMMINISTRATIVE

L'asilo del capoluogo fa parte del patrimonio dell'ente ed è un edificio la cui costruzione non è recente, ma che denota una sensibilità per il contesto in cui si colloca stante il ricorso a materiali della tradizione locale in via generale.

Come impianto architettonico presenta un'impostazione propria: a pianta articolata al fine di rendere frontali alla luce gli spazi propri del gioco e delle attività con sviluppo esclusivo a piano terra.

LA DESCRIZIONE DEI REQUISITI DELL'OPERA DA PROGETTARE, DELLE CARATTERISTICHE E DEI COLLEGAMENTI CON IL CONTESTO NEL QUALE L'INTERVENTO SI INSERISCE.

L'intervento, come già descritto, si inserisce in modo coerente all'interno del centro abitato; i caratteri formali, cromie e materiali si inseriranno correttamente nel contesto paesaggistico qualificando e la struttura nelle sue carenze formali , in completamento alle stesse, e nelle sue definizioni materiche e tipologiche.

Verifica vincoli ambientali

Dal punto di vista ambientale l'edificio non si colloca nelle immediate adiacenze del vincolo di rispetto fluviale a contesto boscato. L'edificio non ne altera minimamente l'equilibrio non essendone direttamente coinvolto.

Verifica vincoli storici e archeologici

L'analisi della documentazione cartografica di P.I. non evidenzia rischi di natura archeologica per la zona interessata. Le opere in progetto, considerando l'opzione c) non prevederanno scavi in profondità se non per il minimo necessari o all'approntamento di una platea di fondazione piuttosto che plinti puntuali.

Verifica vincoli paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento

Per quanto attiene al Parco del Mincio, l'ambito di intervento risulta esterno alla perimetrazione in quanto collocato in Regione Veneto. Pertanto la vincolistica relativa non interessa l'ambito di progetto.

Parimenti non si trova all'interno del vincolo paesaggistico sancito con decreto ministeriale del 1974 e quindi il progetto non dovrà essere oggetto di verifica della Soprintendenza dei beni culturali in quanto ampliamento volumetrico in contesto non paesaggisticamente da tutelare ai sensi del Codice dei beni culturali n.42. Sarà comunque valutato il corretto e armonico inserimento dell'ampliamento in aderenza all'esistente

Si rilevano:

- Presenza di linea elettriche aeree (ENEL) prima dell'avvio di ogni lavorazione si dovranno mettere in sicurezza tali linee garantendo il minor disagio agli utenti in caso di interruzione di forniture di energia;
- Presenza di linee di sotto-servizi (acqua, fognatura); si dovrà tener conto del rilievo di tali interferenze, fatta salva la presenza di reti e sotto-servizi non rilevabili direttamente ed in sede di esecuzione delle opere si dovrà porre massima attenzione nelle fasi di scarifica e scavo al fine di evitare danneggiamenti a linee interrate non rilevabili con strumentazione corrente;
- In sede di cantierizzazione, si dovrà mettere in sicurezza l'intero perimetro e le aree di lavorazione al fine di evitare accessi non consentiti all'interno del cantiere.

Misure di salvaguardia idonee alla tutela ambientale e dei valori culturali e paesaggistici

Il fabbricato di nuova realizzazione risulta visibile dalla pubblica.

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI MASSIMA

AMPLIAMENTO ASILO CAPOLUOGO QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE		
A	OPERE IN APPALTO LAVORI_soggetti a ribasso_A CORPO	
A1	lavori a base d'asta	200.000,00 €
	ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI (A1-A5)	200.000,00 €
A6	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) 10% imp.lav.	10.000
A7	TOTALE OPERE IN APPALTO (A1-A6)	210.000,00 €
B	SPESE TECNICHE	
B1b	PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA COME DA D.M. 2016 DL E CSP E CSE	
	onorari per la redazione dei progetti architettonici/strutturali; onorari per il coordinamento della progettazione ; spese per l'assistenza al RUP, = 15% max di A= 7% onorari per il coordinamento dell'esecuzione della sicurezza del cantiere, nonché per la direzione e la contabilità dei lavori; per il collaudo degli interventi= 15% max di A =7% altri oneri finanziari e previdenziali quando costituiscono un costo non recuperabile dal beneficiario (art. 69, c. 2 lett c) del Reg. (UE) n. 1303/2013	22.990,00 €
	TOTALE SPESE TECNICHE	22.990,00 €
C	SOMME A DISPOSIZIONE	
C1	Imprevisti	16.000,00 €
C2	IVA 10% (su Totale Opere in Appalto e Imprevisti)	22.600,00 €
C3	Spese tecniche	22.990,00 €
C6	Incentivi Rup e collaboratori art 113 Dlgs 50/2016 (1%)	2.000,00 €
C7	Fondi per accordi bonari	
C8	Fondi per occupazione suoli privati	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	63.590,00 €
C4	Contributo Integrativo 4% (su spese tecniche)	919,60 €
C5	IVA 22% (su Spese Tecniche)	5.260,11 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE con iva	69.769,71 €
	TOTALE OPERA	279.769,71

CRONOPROGRAMMA

	durata	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8	S9	S10	S11	S12	S13	S14	S15	S16
durata lavori	135,00																
0 APPROVAZIONE PROGETTO	1 MESE																
1 ALLESTIMENTO CANTIERE																	
2 DEMOLIZIONI E SCAVI																	
3 STRUTTURE IN CA FONDAZIONI																	
4 STRUTTURE IN CA ELEVAZIONI																	
5 REALIZZAZIONI COPERTURE																	
6 INSTALLAZIONE SERRAMENTI																	
7 INSTALLAZIONE APPARATI SANITARI																	
8 REALIZZAZIONE INTONACI ESTERNI																	
9 POSA IMPIANTI ELETTRICI E IDROTERMOSANITARI																	
10 INTONACI INTERNI																	
11 POSA PAVIMENTAZIONI																	
12 TINTEGGIATURE INTERNE																	
13 TINTEGGIATURA ESTERNA																	
14 FINITURE VARIE E SMANTELLAMENTO CANTIERE																	

Documento della alternative progettuali

PROGRAMMA TRIENNALE OOPP 2023-2025: DOCUMENTO ALTERNATIVE PROGETTUALI			
TABELLA MATRICE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI			
PROGETTO:	Alternativa A	Alternativa B	Alternativa C
AMPLIAMENTO ASILO CAPOLUOGO	mancata realizzazione dell'intervento	la realizzazione dell'intervento come da progetto di fattibilità Deliberazione di giunta n.92 del 20.05.2021 zona sud-ovest sud- est	la realizzazione dell'intervento con quote incrementalì per n.utenti 9 zona sud-ovest sud- est
Criterio 1 linee di priorità inerente il soddisfacimento della domanda	Valore NULLO	Valore MEDIO 2	Valore ALTO 3
Criterio 2 linee di priorità inerente il soddisfacimento della necessità di spazi e percorsi	Valore NULLO	Valore MEDIO 2	Valore ALTO 3
Criterio 3 linee di priorità inerente possibili alternative localizzative	Valore NULLO	Valore BASSO	Valore ALTO
Criterio 4 linee di priorità inerente la possibilità di miglioramento della funzionalità delle opere esistenti	Valore NULLO	Valore MEDIO 2	Valore MEDIO 3
Criterio 5 linee di priorità inerente possibili alternative funzionali	Valore NULLO	Valore BASSO 1	Valore ALTO 1
Criterio 6 linee di priorità inerente possibili alternative ambientali	Valore NULLO	Valore BASSO 1	Valore BASSO 1
TOTALE punteggi di preferenza		8	11
PESI: valore NULLO = 0 valore BASSO = 1 valore MEDIO = 2 valore ALTO = 3 La Responsabile del Settore Arch. Annalisa Scaramuzzi			

**DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI
PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE IN FERRO**

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Settore Lavori Pubblici Servizi e Manutenzioni

- **PREMESSA**

Ritenuto di confermare con imminente deliberazione di Consiglio comunale il Piano triennale delle Opere 2023-2025 con l'inserimento sulla scheda E degli "Interventi ricompresi nell'elenco annuale" l'opera in oggetto.

Ai fini dell'inserimento nel PTO 2023-2025 dell'opera si rende necessaria la redazione del "Documento delle alternative progettuali" di cui al D.M. 16/01/2018 n. 14, e del DPR 207 del 2010, basato sulla "tabella matrice delle alternative progettuali", da cui in tutti i casi si evidenzia la necessità della realizzazione completa dell'intervento. Il documento delle alternative progettuali è redatto sulla base delle indicazioni rilevate nell'art.23 comma 5 e sulla base dell'art 1 del DPR 207/2010.

Il progetto delle alternative progettuali, nel caso specifico è attività demandata all'ufficio tecnico, necessario al fine di dar luogo alle fasi successive di affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, le cui fasi devono essere realizzate senza soluzione di continuità ma preferibilmente affidate al medesimo progettista.

Essendo consentita l'omissione di uno o di entrambe i livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissso, nel caso specifico si prevede sin da subito la progettazione a livello definitivo-esecutivo.

Per il progetto in oggetto si prevedono le fasi di verifica e validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo ai sensi dell'art.26 del Dlgs n.50/2016.

Depositato in atti con prot.n.14855 del 09.07.2021 è la relazione relativa alla *"FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI PER INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STATICO E MIGLIORAMENTO SISMICO O PER LA SOSTITUZIONE DEL PONTE IN FERRO"* nella quale sono riportate le risultanze delle indagini condotte a seguito di incarico alla società di ingegneria SM Ingegneria S.r.l. avente ad oggetto le *"indagini diagnostico-conoscitive volte ad accertare l'effettivo stato del tratto di ponte in ferro soprastante il fiume Mincio, realizzato nel 1929 con travate reticolari, che collega i due tratti del quattrocentesco Ponte Visconteo, la sua sicurezza, la vulnerabilità sismica e la transitabilità, con valutazione degli interventi necessari tramite il documento di fattibilità delle alternative progettuali con la stima dei costi eventuali per interventi di consolidamento statico e miglioramento sismico o per la sostituzione del ponte in ferro"*.

Per quanto attiene ai contenuti del DAP la relazione esaurisce i contenuti in merito:

- **all'INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO ED URBANISTICO**
- **alle CARATTERISTICHE FUNZIONALI, TECNICHE, GESTIONALI, ECONOMICHE-FINANZIARIE DEI LAVORI DA REALIZZARE;**
- **all'ANALISI delle POSSIBILI ALTERNATIVE RISPETTO ALLE SOLUZIONI REALIZZATIVE INDIVIDUATE,** ovvero nella fattispecie le alternative progettuali prese in considerazione sono:
 - a) INTERVENTO A: realizzazione di una soletta collaborante quale elemento ripartitore dei carichi verticali fra le strutture metalliche esistenti ed elemento controventante nei confronti delle azioni orizzontali;
 - b) INTERVENTO B: in aggiunta agli interventi A si prevede di inserire un sistema di post tensione esterna al fine di incrementare la capacità portante della struttura rispetto ai carichi verticali;
 - c) INTERVENTO C: Sostituzione del ponte con rifacimento ex-novo della struttura metallica.

Nella fattispecie l'intervento indicato B si ritiene essere la miglior soluzione per garantire la

transitabilità in sicurezza. Considerato la previsione superata dato l'incremento dei prezzi del materiale nel corso degli anni 2021 e 2022 il quadro economico ipotizzato prevede una maggiorazione delle lavorazioni pari al 30% circa oltre a tutte le somme a disposizione.

- **alla VERIFICA DELLA POSSIBILITA' DI REALIZZAZIONE MEDIANTE I CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO E PRIVATO DI CUI ALL'ARTICOLO 3, comma 15 ter, DEL CODICE;**

In riferimento all'art3 , comma 1 lettera eee per cui il contratto di partenariato pubblico e privato è definito come *“il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo determinato in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera stessa, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell'operatore. Fatti salvi gli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 44, comma 1-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, si applicano ((, per i soli profili di tutela della finanza pubblica,)) i contenuti delle decisioni Eurostat”*.

L'ente con l'inserimento dell'opera nel Piano Triennale individua le risorse necessarie per la realizzazione dell'opera, e parimenti si adopererà per recuperare finanziamenti anche di altra fonte, nulla esclude che lo stesso possa essere realizzato attraverso un contratto di partenariato pubblico privato qualora si riscontrasse disponibilità da parte di terzi, piuttosto che sponsorizzazioni.

- **all'ANALISI DELLO STATO DI FATTO, NELLE SUE EVENTUALI COMPONENTI ARCHITETTONICHE, GEOLOGICHE, SOCIO ECONOMICHE , AMMINISTRATIVE;**

- **alla DESCRIZIONE DEI REQUISITI DELL'OPERA DA PROGETTARE, DELLE CARATTERISTICHE E DEI COLLEGAMENTI CON IL CONTESTO NEL QUALE L'INTERVENTO SI INSERISCE.**

- **In merito alla verifica dei vincoli ambientali** il manufatto si colloca nelle immediate adiacenze del vincolo di rispetto fluviale a contesto boscato ed in area di vincolo paesaggistico. L'intervento è volto a ripristinare le condizioni di sicurezza senza alterare l'equilibrio non essendone direttamente coinvolto.

- **In merito alla verifica dei vincoli storici e archeologici** il manufatto su cui il Ponte in ferro insiste è Monumento tutelato dal D.Lgs.42/2004; lo stesso Ponte è indirettamente vincolato per la vigenza del vincolo monumentale.

L'analisi della documentazione cartografica di P.I. non evidenzia rischi di natura archeologica per la zona interessata. Le opere in progetto, considerando l'opzione b) non prevederanno scavi in profondità.

- **In merito alla verifica dei vincoli paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento**

Per quanto attiene al Parco del Mincio, l'ambito di intervento risulta esterno alla perimetrazione in quanto collocato in Regione Veneto. Pertanto la vincolistica relativa non interessa l'ambito di progetto. Parimenti però si trova all'interno del vincolo paesaggistico sancito con decreto ministeriale del 1974 e quindi il progetto dovrà essere oggetto di verifica della Soprintendenza dei beni culturali in quanto ampliamento volumetrico in contesto paesaggisticamente da tutelare ai sensi del Codice dei beni culturali n.42.

- **In merito alla Misure di salvaguardia idonee alla tutela ambientale e dei valori culturali e paesaggistici**

Il Ponte risulta visibile dalla pubblica via come ad oggi annullandone – sostanzialmente – l’impatto sul paesaggio.

Quadro tecnico economico INDICATIVO

INTERVENTO “B”		lavori su	
QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE		prezziario 2021	
A	OPERE IN APPALTO LAVORI_soggetti a ribasso_A CORPO		MAGGIORAZIONI+30%
A1	Opere provvisoriale	75.000,00 €	97.500
A2	Risanamenti delle strutture metalliche esistenti	55.000,00 €	71.500
A3	Sostituzione elementi degradati e integrazione chiodature/bullonature	20.000,00 €	26.000
A4	Sostituzione appoggi e risanamento spalle	55.000,00 €	71.500
	Rifacimento soletta collaborante c.a., impermeabilizzazione impalcato, pavimentazione bituminosa	65.000,00 €	84.500
	Inserimento sistema di post-tensione esterna	80.000,00 €	104.000
	Opere di finitura	20.000,00 €	26.000
	ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI (A1-A5)	370.000,00 €	481.000
A6	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) 10% imp.lav.	60.000	60.000
A7	TOTALE OPERE IN APPALTO (A1-A6)	430.000,00 €	541.000
B	SPESE TECNICHE		
B1b	PROGETTAZIONE PRELIMINARE – DEFINITIVA ESECUTIVA COME DA D.M. 2016		
		100.000,00 €	100.000,00 €
	TOTALE SPESE TECNICHE	100.000,00 €	100.000
C	SOMME A DISPOSIZIONE		
C1	Imprevisti	37.000,00 €	80.000,00 €
C2	IVA 10% (su Totale Opere in Appalto e Imprevisti)	46.700,00 €	62.100
C3	Spese tecniche	100.000,00 €	100.000
C6	Incentivi Rup e collaboratori art 113 Dlgs 50/2016 (1%)	7.400,00 €	9.620
C7	Fondi per accordi bonari		
C8	Fondi per occupazione suoli privati		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	191.100,00 €	251.720
C4	Contributo Integrativo 4% (su spese tecniche)	4.000,00 €	4.000
C5	IVA 22% (su Spese Tecniche)	22.000,00 €	22.880
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE con iva	217.100,00 €	278.600
	TOTALE OPERA		819.600,0

Spesa presunta conteggiata al fine dell’inserimento nel bilancio di previsione

CRONOPROGRAMMA

		durata	M1	M2	M3	M4	M5	M6
	durata lavori	135,00						
1	Opere provvisorie	5 gg						
2	risanamento strutture metalliche esistenti	1 mesi						
3	sostituzione elementi degradati e integrazione chiodature bullonature	3 mesi						
4	Sostituzione appoggi e risanamento spalle	1 mesi						
5	rifacimento soletta collaborante impermeabilizzazione impalcato pavimentazione bituminosa	1 mese						

Per le lavorazioni in oggetto si prevedono 6 mesi di cantiere oltre le opere di allestimento

PROGRAMMA TRIENNALE OOPP 2023-2025: **DOCUMENTO ALTERNATIVE PROGETTUALI**

TABELLA MATRICE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

PROGETTO: INTERVENTO SU PONTE IN FERRO	<u>intervento A</u> Miglioramento della capacità portante della struttura finalizzato al transito dei carichi da traffico	<u>intervento B</u> Adeguamento della struttura ai carichi mobili ed alle azioni sismiche previste da NTC2018.	<u>intervento C</u> L'ipotesi di intervento prevede lo smontaggio dell'attuale struttura metallica e sostituzione con nuova
Criterio 1 linee di priorità inerente il soddisfacimento della domanda	Valore BASSO 1	Valore MEDIO 2	Valore ALTO 3
Criterio 2 linee di priorità inerente il soddisfacimento della necessità di spazi e percorsi	Valore BASSO 1	Valore ALTO 3	Valore BASSO 3
Criterio 3 linee di priorità inerente possibili alternative localizzative	Valore NULLO	Valore NULLO	Valore ALTO
Criterio 4 linee di priorità inerente la possibilità di miglioramento della funzionalità delle opere esistenti	Valore BASSO 1	Valore ALTO 3	Valore NULLO
Criterio 5 linee di priorità inerente possibili alternative funzionali	Valore NULLO	Valore BASSO 2	Valore ALTO 1
Criterio 6 linee di priorità inerente possibili alternative ambientali	Valore NULLO	Valore NULLO	Valore NULLO
TOTALE punteggi di preferenza	3	10	7

PESI:

valore NULLO = 0
valore BASSO = 1
valore MEDIO = 2
valore ALTO = 3

La Responsabile del Settore
Arch. Annalisa Scaramuzzi

RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO_VIA FORONI

2024

CRONOPROGRAMMA

		durata	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8	S9	S10
	durata lavori	48,00										
1	RIMOZIONE DI PAVIMENTO IN LASTRE DI PIETRA	1 SETT										
2	DEMOLIZIONI PAVIMENTAZIONI IN SELCIATO CON RECUPERO E PULIZIA MATERIALE	3G										
3	TAGLIO DI STRUTTURE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO	1G										
4	DEMOLIZIONE MANUFATTI IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO	1G										
5	FORNITURA E POSA IN OPERA DI MASSETTO COMUNE	5G										
6	FORNITURA E POSA CUBETTI IN PORFIDO	5G										
7	PAVIMENTAZIONE IN SMOLLERI DI PORFIDO	6G										
8	PAVIMENTAZIONE IN PIETRA ARENARIA GRIGIA	2G										
9	PAVIMENTAZIONE IN LASTRE DI PIETRA DI PRUN	3G										
10	PAVIMENTAZIONE ACCIOTTOLATO CON MATERIALE DI RECUPERO	4G										
11	CHIUSINI IN GHISA SFEROIDALE	6G										
12	POSA POZZETTI PER CADITOIE	2G										
13	COLLEGAMENTO SCARICO NUOVE CADITOIE	2G										
14	CHIUSINI E GRIGLIE IN GHISA	1G										

**DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI
PER LA REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI LAMINAZIONE**

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

Settore Lavori Pubblici Servizi e Manutenzioni

- **PREMESSA**

Ritenuto di confermare con imminente deliberazione di Consiglio comunale il Piano triennale delle Opere 2023-2025 con l'inserimento sulla scheda E degli "Interventi ricompresi nell'elenco annuale" l'opera in oggetto.

Ai fini dell'inserimento nel PTO 2023-2025 dell'opera si rende necessaria la redazione del "Documento delle alternative progettuali" di cui al D.M. 16/01/2018 n. 14, e del DPR 207 del 2010, basato sulla "tabella matrice delle alternative progettuali", da cui in tutti i casi si evidenzia la necessità della realizzazione completa dell'intervento. Il documento delle alternative progettuali è redatto sulla base delle indicazioni rilevate nell'art.23 comma 5 e sulla base dell'art 1 del DPR 207/2010.

Il progetto delle alternative progettuali, nel caso specifico è attività demandata all'ufficio tecnico, necessario al fine di dar luogo alle fasi successive di affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, le cui fasi devono essere realizzate senza soluzione di continuità ma preferibilmente affidate al medesimo progettista.

Essendo consentita l'omissione di uno o di entrambe i livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, nel caso specifico si prevede sin da subito la progettazione a livello definitivo-esecutivo.

Per il progetto in oggetto si prevedono le fasi di verifica e validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo ai sensi dell'art.26 del Dlgs n.50/2016.

In relazioni a valutazioni d'ufficio l'opera in oggetto si potrà realizzare solo in seguito all'acquisizione dell'area individuata, in corrispondenza di un vivaio esistente, bacino ideale per lo smaltimento delle acque derivanti da rovesci inconsueti e possibili bombe d'acqua degli ultimi anni. L'attività che si prevede in capo all'Ente è la quota parte di realizzazione della vasca nel perimetro della proprietà, mentre l'ente gestore dovrebbe occuparsi della realizzazione della parte impiantistica delle condotte delle acque bianche.

Per quanto attiene ai contenuti del DAP la relazione esaurisce i contenuti in merito:

- **all'INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO ED URBANISTICO**
- **alle CARATTERISTICHE FUNZIONALI, TECNICHE, GESTIONALI, ECONOMICHE-FINANZIARIE DEI LAVORI DA REALIZZARE;**

La zona nord di Valeggio è già dotata di rete fognaria separata: • 1 tubo: solo acque nere sanitarie; •

1 tubo: acque meteoriche di pioggia. Il problema rilevato è inerente la rete separata delle acque meteoriche che non viene dispersa a suolo o in corpo idrico MA confluisce nella rete fognaria MISTA di valle diretta al collettore di Valeggio e al depuratore di Peschiera comportando allagamenti, attivazione sfioratori di piena, saturazione capacità tubazioni con relativo incremento del consumo energetico dei pompaggi.

La soluzione ideale prevede la realizzazione di una nuova area di drenaggio e dispersione tra le vie Mazzini e Sile, di fronte al cimitero;

L'area è PRIVATA e attualmente coperta da file di alberi ad uso vivaio.

- **all'ANALISI delle POSSIBILI ALTERNATIVE RISPETTO ALLE SOLUZIONI REALIZZATIVE INDIVIDUATE,** ovvero nella fattispecie le alternative progettuali prese in considerazione sono:

a) INTERVENTO A: SISTEMA DI DISPERSIONE INTERRATO NEL SOTTOSUOLO trincee drenanti + pozzi perdenti. Questo intervento prevede:

1) COLLEGAMENTO DA TUBAZIONE RETE BIANCA DI VIA MAZZINI

- 2) INGRESSO IN 2 POZZETTONI DI CALMA CHE INDUCONO TRATTAMENTI PRIMARI
- 3) TRINCEE DRENANTI E DISPERDENTI INTERVALLATE DA POZZI PERDENTI
- 4) SOGLIA DI TROPPO PIENO PER RITORNO IN RETE MISTA DI VALLE

b) INTERVENTO B: SISTEMA DI DISPERSIONE ALLAGABILE SCOPERTO bacino disperdente. Questo intervento prevede:

- 1) COLLEGAMENTO DA TUBAZIONE RETE BIANCA DI VIA MAZZINI
- 2) INGRESSO IN 2 POZZETTONI DI CALMA CHE INDUCONO TRATTAMENTI PRIMARI
- 3) PICCOLA TRINCEA DRENANTE DI DISPERSIONE
- 4) AREA DEPRESSA ALLAGABILE DI DISPERSIONE E DRENAGGIO 5) SOGLIA DI TROPPO PIENO PER RITORNO IN RETE MISTA DI VALLE

c) INTERVENTO C: nessuna realizzazione.

Nella fattispecie l'intervento indicato B si ritiene essere la miglior soluzione per garantire la realizzazione della vasca ed il suo utilizzo a Parco con una maggior riduzione di spesa.

- **alla VERIFICA DELLA POSSIBILITA' DI REALIZZAZIONE MEDIANTE I CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO E PRIVATO DI CUI ALL'ARTICOLO 3, comma 15 ter, DEL CODICE;**

In riferimento all'art3 , comma 1 lettera eee per cui il contratto di partenariato pubblico e privato è definito come *"il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo determinato in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera stessa, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell'operatore. Fatti salvi gli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 44, comma 1-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, si applicano ((, per i soli profili di tutela della finanza pubblica,)) i contenuti delle decisioni Eurostat"*.

L'ente con l'inserimento dell'opera nel Piano Triennale individua le risorse necessarie per la realizzazione dell'opera, e parimenti si adopererà per recuperare finanziamenti anche di altra fonte, nulla esclude che lo stesso possa essere realizzato non attraverso un contratto di partenariato pubblico privato ma attraverso una convenzione da stipularsi con l'ente Ags.

- **all'ANALISI DELLO STATO DI FATTO, NELLE SUE EVENTUALI COMPONENTI ARCHITETTONICHE, GEOLOGICHE, SOCIO ECONOMICHE , AMMINISTRATIVE;**

Dal punto di vista architettonico l'opera non comporta la costruzione di manufatti fuori terra ma tutte opere e canalizzazioni interrato. L'alterazione eventuale dello stato di fatto vegetativo sarà parziale e puntuale rispetto alla valutazione dell'opportunità di mantenere alcune essenze di maggior pregio. Dal punto di vista geologico, le indagini condotte per la valutazione del terreno soggetto a scavo garantiranno una corretta valutazione delle opportune condutture in relazione alla sensibilità del sito.

- Dal punto di vista socio economico l'intervento finale soddisferà due tipi di esigenze correlate con le nuove funzioni attribuite all'area: un bacino di smaltimento per le acque meteoriche volte alla garanzia dello smaltimento corretto di acque che in situazioni di criticità comprometterebbero la transitabilità in sicurezza oltre che eventuali interferenze con gli edifici, e la realizzazione di aree per il tempo libero, per lo sgambamento cani in un ambito densamente popolato.

alla DESCRIZIONE DEI REQUISITI DELL'OPERA DA PROGETTARE, DELLE CARATTERISTICHE E DEI

COLLEGAMENTI CON IL CONTESTO NEL QUALE L'INTERVENTO SI INSERISCE.

- **In merito alla verifica dei vincoli ambientali** il manufatto non si colloca nelle immediate adiacenze del vincolo di rispetto fluviale a contesto boscato ed in area di vincolo paesaggistico. L'intervento è volto a ripristinare condizioni di sicurezza senza alterare l'equilibrio non essendone direttamente coinvolto.

- **In merito alla verifica dei vincoli storici e archeologici**

L'analisi della documentazione cartografica di P.I. non evidenzia rischi di natura archeologica per la zona interessata. Le opere in progetto prevederanno scavi in profondità pertanto si individua nel quadro tecnico economico una voce di spesa dedicata con indicato l'ammontare necessario per le indagini archeologiche e per l'assistenza in fase di scavo.

- **In merito alla verifica dei vincoli paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento**

Per quanto attiene al Parco del Mincio, l'ambito di intervento risulta esterno alla perimetrazione in quanto collocato in Regione Veneto. Pertanto la vincolistica relativa non interessa l'ambito di progetto.

- **In merito alla Misure di salvaguardia idonee alla tutela ambientale e dei valori culturali e paesaggistici**

L'intervento risulta visibile dalla pubblica via come ad oggi annullandone – sostanzialmente – l'impatto sul paesaggio ma valorizzandone le componenti vegetative.

QUADRO TECNICO ECONOMICO INDICATIVO DI MASSIMA

VASCA DI LAMINAZIONE NEL CAPOLUOGO_ Bacino di drenaggio depresso allagabile QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE		
A	OPERE IN APPALTO LAVORI _soggetti a ribasso_ A CORPO	
A1	lavori a base d'asta-intervento di drenaggio acque meteoriche	€ 143.138,25
	Riqualficazione area con nuova pista, parco giochi e area cani	€ 137.892,42
	ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI (A1-A5)	€ 281.030,67
A6	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) 10% imp.lav.	€ 3.000,00
A7	TOTALE OPERE IN APPALTO (A1-A6)	€ 284.030,67
B	SPESE TECNICHE	
B1b	spese tecniche	€ 29.486,13
	imprevisti	€ 10.753,20
	Indagini geologiche	€ 5.000,00
	Verifica preventiva interesse archeologico	€ 1.500,00
	Sorveglianza archeologica	€ 5.000,00
	Verifica bellica	€ 10.000,00
	Accordi bonari, spese di gara, servitù, allacci ecc	€ 3.000,00
	TOTALE SPESE TECNICHE	€ 64.739,33
C	SOMME A DISPOSIZIONE	
C1	Imprevisti	€ 27.541,01
C2	IVA 10% (su Totale Opere in Appalto e Imprevisti)	€ 31.157,17
C3	Spese tecniche	€ 64.739,33
C6	Incentivi Rup e collaboratori art 113 Dlgs 50/2016 (1%)	€ 5.620,61
C7	Fondi per accordi bonari	
C8	Fondi per occupazione suoli privati	€ 100.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 229.058,12
C4	Contributo Integrativo 4% (su spese tecniche)	€ 2.589,57
C5	IVA 22% (su Spese Tecniche)	€ 14.242,65
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE con iva	€ 245.890,34
	TOTALE OPERA	€ 529.921,01

CRONOPROGRAMMA

		durata	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8
	durata lavori	135,00								
0	APPROVAZIONE PROGETTO	2 MESE								
1	ALLESTIMENTO CANTIERE									
2	DEMOLIZIONI E SCAVI									
3	STRUTTURE IDRAULICHE POSA									
4	MODELLAZIONE TERRENO									
5	REALIZZAZIONI OPERE IN SUPERFICIE									
6	OPERE A VERDE									

PROGRAMMA TRIENNALE OOPP 2023-2025: DOCUMENTO ALTERNATIVE PROGETTUALI

TABELLA MATRICE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

PROGETTO: INTERVENTO SU PONTE IN FERRO	<u>intervento A</u> Miglioramento della capacità portante della struttura finalizzato al transito dei carichi da traffico	<u>intervento B</u> Adeguamento della struttura ai carichi mobili ed alle azioni sismiche previste da NTC2018.	<u>intervento C</u> L'ipotesi di intervento prevede lo smontaggio dell'attuale struttura metallica e sostituzione con nuova
Criterio 1 linee di priorità inerente il soddisfacimento della domanda	Valore BASSO 1	Valore MEDIO 2	Valore ALTO 3
Criterio 2 linee di priorità inerente il soddisfacimento della necessità di spazi e percorsi	Valore BASSO 1	Valore ALTO 3	Valore BASSO 3
Criterio 3 linee di priorità inerente possibili alternative localizzative	Valore NULLO	Valore NULLO	Valore ALTO
Criterio 4 linee di priorità inerente la possibilità di miglioramento della funzionalità delle opere esistenti	Valore BASSO 1	Valore ALTO 3	Valore NULLO
Criterio 5 linee di priorità inerente possibili alternative funzionali	Valore NULLO	Valore BASSO 2	Valore ALTO 1
Criterio 6 linee di priorità inerente possibili alternative ambientali	Valore NULLO	Valore NULLO	Valore NULLO
TOTALE punteggi di preferenza	3	10	7

PESI:

valore NULLO = 0
valore BASSO = 1
valore MEDIO = 2
valore ALTO = 3

La Responsabile del Settore
Arch. Annalisa Scaramuzzi

CRONOPROGRAMMA _ RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE CENTRO _STORICO_ VIA MARCONI E VIA MURARI

Pag. 1

